



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 02 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 02 maggio 2018

Articoli

30/04/2018 Tiscali	
Agricoltura, Emilia-Romagna capofila per l' innovazione e il dialogo tra...	1
01/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 12	
Bonifica, avvisi quasi "scaduti"	3
01/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 24	
Bando, al via i lavori per il nuovo ponte	4
01/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 24	
La natura catturata in una foto	5
01/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 47	
Strada chiusa 'a orari': è polemica	6
30/04/2018 lanuovaferrara.it	
Trattamenti anti-zanzare, ma il caldo non aiuta	7

Agricoltura, Emilia-Romagna capofila per l'innovazione e il dialogo tra ricerca e impresa

Bologna 30.04.2018 (Digital Media) - Migliorare, tramite l'innovazione, la produzione e la competitività delle imprese e il reddito degli agricoltori. È questo in sintesi l'obiettivo dei Gruppi operativi attivati dall'Emilia-Romagna nell'attuale Programma regionale di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 che vedono agricoltori, ricercatori, università, imprese di trasformazione impegnati nelle sfide chiave: filiere produttive, cambiamento climatico, nuove fitopatie, efficienza idrica, tecniche di precisione, qualità dei suoli e sostanza organica, biologico, agricoltura periurbana, benessere animale, antibiotic free, recupero scarti organici. L'esperienza dei Gruppi operativi per l'innovazione in Emilia-Romagna (GO) è stata al centro di un seminario a Bruxelles a cui hanno partecipato, tra gli altri, Paolo De Castro, vicepresidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo e l'assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli. "Con grande orgoglio abbiamo presentato l'esperienza dei progetti di innovazione in agricoltura nella nostra regione- ha affermato l'assessore Caselli - . Abbiamo stanziato complessivamente grazie al Psr 50 milioni di euro per l'innovazione e grazie ai primi due

bandi sono stati finanziati per 20 milioni di euro 93 Gruppi operativi con progetti che vedono al lavoro 250 soggetti. Nel 2018 saranno disponibili bandi per altri 9 milioni di euro, in grado di finanziare ulteriori progetti per un'agricoltura più sostenibile. Siamo la Regione leader in Europa nell'applicazione della politica comunitaria della ricerca agricola e- ha concluso Caselli - in questa occasione, abbiamo ricevuto un grande riconoscimento dalla Direzione generale Agricoltura della Commissione europea, che ha definito esemplare l'applicazione in Emilia-Romagna del Partenariato europeo d'innovazione". "Lo sforzo di investimenti che fa della Regione Emilia-Romagna la capofila in Europa nell'innovazione in agricoltura e nell'impegno di favorire il dialogo tra ricerca e impresa è un modello da seguire - ha affermato Paolo De Castro -. L'alleanza tra mondo agricolo e mondo della ricerca tramite i piani dei gruppi operativi è la chiave per realizzare un'agricoltura sostenibile". I Gruppi operativi dell'Emilia-Romagna sono una delle novità principali dell'attuale programmazione comunitaria e l'inedita alleanza tra mondo agricolo e mondo della ricerca affronta i problemi concreti delle aziende: grazie all'innovazione, alla sperimentazione di nuove tecnologie, a processi produttivi e modalità organizzative elaborate con il supporto dei centri di ricerca. Le principali sfide a cui si cerca di dare risposta con i GO

Questo sito utilizza cookie di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. [Clicca qui](#) per più informazioni o per negare il consenso a tutti o alcuni cookie.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

emilia romagna UltraFibra Giga a 24,95€ al mese
Attivazione e modem GRATIS

ultimora meteo photogallery video lega pro altre regioni

Agricoltura, Emilia-Romagna capofila per l'innovazione e il dialogo tra ricerca e impresa

L'esperienza dei Gruppi operativi GO al centro del seminario presso la sede di Bruxelles.



Condividi su [Facebook](#) [Twitter](#)

di Digital Media - Facebook

Bologna 30.04.2018 (Digital Media) - Migliorare, tramite l'**innovazione**, la **produzione** e la **competitività** delle **imprese** e il reddito degli agricoltori. È questo in sintesi l'obiettivo dei **Gruppi operativi** attivati dall'Emilia-Romagna nell'attuale Programma regionale di **sviluppo rurale (Psr) 2014-2020** che vedono agricoltori, ricercatori, università, imprese di trasformazione impegnati nelle sfide chiave: filiere produttive, cambiamento climatico, nuove fitopatie, efficienza idrica, tecniche di precisione, qualità dei suoli e sostanza organica, biologico, agricoltura periurbana, benessere animale, antibiotic free, recupero scarti organici.

L'esperienza dei Gruppi operativi per l'innovazione in Emilia-Romagna (GO) è stata al centro di un seminario a **Bruxelles** a cui hanno partecipato, tra gli altri, **Paolo De Castro**, vicepresidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo e l'assessore regionale all'Agricoltura **Simona Caselli**.

"Con grande orgoglio abbiamo presentato l'esperienza dei progetti di innovazione in agricoltura nella nostra regione- ha affermato l'assessore **Caselli** - . Abbiamo stanziato complessivamente grazie al Psr 50 milioni di euro per l'innovazione e grazie ai primi due bandi sono stati finanziati per 20 milioni di euro 93 Gruppi operativi con progetti che vedono al lavoro 250 soggetti. Nel 2018 saranno disponibili bandi per altri 9 milioni di euro, in grado di finanziare ulteriori progetti per un'agricoltura più sostenibile. Siamo la Regione leader in Europa nell'applicazione della politica comunitaria della ricerca agricola e- ha concluso Caselli - in questa occasione, abbiamo ricevuto un grande riconoscimento dalla Direzione generale Agricoltura della Commissione europea, che ha definito esemplare l'applicazione in Emilia-Romagna del Partenariato europeo d'innovazione". "Lo sforzo di investimenti che fa della Regione Emilia-Romagna la capofila in Europa nell'innovazione in agricoltura e nell'impegno di favorire il dialogo tra ricerca e impresa è un modello da seguire - ha affermato Paolo De Castro -. L'alleanza tra mondo agricolo e mondo della ricerca tramite i piani dei gruppi operativi è la chiave per realizzare un'agricoltura sostenibile". I Gruppi operativi dell'Emilia-Romagna sono una delle novità principali dell'attuale programmazione comunitaria e l'inedita alleanza tra mondo agricolo e mondo della ricerca affronta i problemi concreti delle aziende: grazie all'innovazione, alla sperimentazione di nuove tecnologie, a processi produttivi e modalità organizzative elaborate con il supporto dei centri di ricerca. Le principali sfide a cui si cerca di dare risposta con i GO

OLIO?



MINI OIL INCLUSIVE.
5 ANNI O 60.000 KM
PER DIMENTICARTI DELL'OLIO
DELLA TUA MINI A SOLI 190 EURO.

SCOPRI DI PIÙ MINI Service

24,95€
al mese
ATTIVAZIONE E MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a **1Giga**
Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali
60 min/mese verso i fissi internazionali

VERIFICA LA COPERTURA

Hai un servizio telefonico?
 Sì, con No

Hai un servizio ADSL?
 Sì, con No

PROCEDI CON LA VERIFICA

Sei già cliente Tiscali? Accedi all'area clienti My Tiscali

riguardano la sostenibilità delle pratiche agricole, il sostegno alle filiere produttive, la valorizzazione della tipicità delle colture e dei prodotti agricoli regionali, la conservazione del suolo e il risparmio idrico. Nel 2016 la Regione Emilia-Romagna ha stanziato 12 milioni di euro per i primi 52 progetti di GO finanziati nei cinque bandi per l'innovazione, aggregando una rete che comprende, oltre alle aziende private, tutte le Università dell' Emilia-Romagna, gli enti di ricerca Crpv di Cesena e Crpa di Reggio Emilia, il Consorzio di bonifica del Canale Emiliano-Romagnolo, l'azienda agraria sperimentale Stuard di Parma, l' Istituto zooprofilattico della Lombardia e dell' Emilia-Romagna e la Stazione sperimentale per l' industria delle Conserve agroalimentari di Parma. Nel 2017 sono stati finanziati per 5,7 milioni di euro altri 35 progetti che interessano l' agricoltura biologica e sostenibile e il contrasto al cambiamento climatico; un' ulteriore finanziamento regionale di 1,4 milioni di euro ha permesso di avviare altri 6 progetti d' innovazione per rendere le imprese della nostra regione più competitive./OC. Abbiamo parlato di: Emilia Romagna Website Bruxelles Website.

i contribuenti sono quasi 190mila

Bonifica, avvisi quasi "scaduti"

Lettere arrivate a ridosso del pagamento. Il direttore: niente mora

Non c'è tassa locale che abbia una base imponibile così estesa, 180-190mila proprietari d'immobili dell'intero territorio provinciale, con l'esclusione di Campotto e di parte del Bondenese. Anche per questo la tassa sulla bonifica suscita reazioni forti e generalizzate, come sta ad esempio succedendo in questi giorni per le notifiche 2018 arrivate a molti contribuenti... uno o due giorni prima della scadenza del 30 aprile. «È vero, c'è stato qualche ritardo e pure io ho ricevuto la lettera a ridosso della scadenza - ammette Roberto Roversi, direttore del Consorzio di Bonifica - La nostra procedura è stata completata circa un mese fa, poi la società incaricata, la Sorit, si prende un po' di tempo per completare le spedizioni. Questa volta, anche a causa dei ponti, le lettere sono arrivate evidentemente in ritardo, ma bisogna specificare che per quanto riguarda gli importi superiori ai 50 euro (quasi esclusivamente aziende, ndr) ci sono due rate, e in ogni caso esiste sempre una certa tolleranza. Per intenderci, chi paga con qualche giorno di ritardo non deve temere né sanzioni né mora, in quanto stiamo parlando di semplici avvisi. Le procedure coattive scattano solo quando diventano ruoli, dopo eventuali solleciti».

Rispetto alla rivoluzione dei nuovi Piani di classifica, risalente al 2016, che aveva modificato profondamente i criteri di calcolo della base contributiva, quest'anno l'entità della tassa è rimasta in media praticamente invariata. «Ci sono solo poche variabili, dettate ad esempio dalla messa in funzione per specifiche zone di nuovi impianti, mentre per chi chiese l'applicazione della gradualità negli aumenti 2016 restano alcuni scatti, fino al 2019-2020».

È chiaro che ci possono però essere singole situazioni specifiche con variazioni significative, soprattutto tra le aziende agricole.

12 Cronaca

Vaccini, rischiano in 1.400 Mulle o mancate iscrizioni

Allo scadere del termine per i documenti ci sono ancora molti inadempienti. Per i più piccoli c'è tempo fino al 30 giugno, poi l'Asi invierà diffide e sanzioni



Una vaccinazione obbligatoria, in un ambulatorio alla città di...

Il fronte di questa situazione è molto vasto, spiega l'assessore alla sanità, che ha ricevuto dati dai medici di famiglia e dagli ospedali. In tutto, sono circa 1.400 i casi di inadempimento. Per i più piccoli c'è tempo fino al 30 giugno, poi l'Asi invierà diffide e sanzioni.

DI LASCIO SCRIVE A MATTARELLA «Signor Presidente, mi ascolti troppi i medici aggrediti»

di Marcello Pugliesi

Il senatore democristiano, presidente del comitato di vigilanza della società di gestione del servizio sanitario, ha scritto al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Lorenzini, chiedendo che venga ascoltata la voce dei medici aggrediti. Lorenzini ha risposto che il servizio sanitario è un sistema complesso e che la Regione ha già investito molto per migliorarlo.

Il senatore Lorenzini ha scritto al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Lorenzini, chiedendo che venga ascoltata la voce dei medici aggrediti. Lorenzini ha risposto che il servizio sanitario è un sistema complesso e che la Regione ha già investito molto per migliorarlo.

I CONTRIBUTENTI SONO QUASI 190MILA Bonifica, avvisi quasi "scaduti"

Lettere arrivate a ridosso del pagamento. Il direttore: niente mora

Non c'è tassa locale che abbia una base imponibile così estesa, 180-190mila proprietari d'immobili dell'intero territorio provinciale, con l'esclusione di Campotto e di parte del Bondenese. Anche per questo la tassa sulla bonifica suscita reazioni forti e generalizzate, come sta ad esempio succedendo in questi giorni per le notifiche 2018 arrivate a molti contribuenti... uno o due giorni prima della scadenza del 30 aprile.

Il direttore del Consorzio di Bonifica, Roberto Roversi, ammette che ci sono stati dei ritardi nella consegna delle lettere. Tuttavia, sottolinea che per quanto riguarda gli importi superiori ai 50 euro, esistono due rate di pagamento e una certa tolleranza. Per chi paga con qualche giorno di ritardo, non deve temere sanzioni o mora.

Le procedure coattive scattano solo quando le lettere diventano ruoli, dopo eventuali solleciti. Roversi assicura che il Consorzio di Bonifica ha completato la procedura circa un mese fa.

**ESISTONO LUOGHI CHE SEMBRANO
NATI APPENA PER FARE DA CORNICE
A STORIE DI MISTERO, COMACCHIO È
UNO DI QUESTI. CON NERO LAGUNA,
APRE LE SUE PORTE AGLI SCRITTORI DEL
NOIR, DEL CRIME E DELL'AVVENTURA.**

NERO LAGUNA
LA STORIA DI UN MISTERO

4-6 MAGGIO 2018

VENERDÌ 4
19.00 - 21.00: **LA STORIA DI UN MISTERO**
21.00 - 23.00: **LA STORIA DI UN MISTERO**

SABATO 5
19.00 - 21.00: **LA STORIA DI UN MISTERO**
21.00 - 23.00: **LA STORIA DI UN MISTERO**

DOMENICA 6
19.00 - 21.00: **LA STORIA DI UN MISTERO**
21.00 - 23.00: **LA STORIA DI UN MISTERO**

ESPOSIZIONI E MOSTRE
LA STORIA DI UN MISTERO
19.00 - 21.00: **LA STORIA DI UN MISTERO**
21.00 - 23.00: **LA STORIA DI UN MISTERO**

LIBERATI DAL VIGIL DEL FIDUCIA
Bloccati in ascensore in Porta Reno

Una ventata di venti giorni di blocco in ascensore in Porta Reno. I vigili del fuoco sono intervenuti per liberare i bloccati.

ASCOM
Il nuovo contratto dei dipendenti dei pubblici esercizi

Il nuovo contratto dei dipendenti dei pubblici esercizi è stato firmato. Il contratto prevede aumenti salariali e miglioramenti delle condizioni di lavoro.

Bando, al via i lavori per il nuovo ponte

BANDO Siamo agli sgoccioli. È in dirittura d'arrivo il lungo iter burocratico per far costruire il nuovo ponte sulla via XXIV maggio, un nuovo manufatto d'attraversamento sullo scolo Parata, nelle campagne tra Bando e Filo. «Non ho il giorno preciso, ma ad inizio maggio contiamo di far partire i lavori».

L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici Sauro Borea.

Una rassicurazione che giunge dopo i tempi tecnici per completare tutti i passaggi che hanno portato all'approvazione del progetto definitivo e l'assegnazione dei lavori ad un'impresa. In sostanza, tutti i progetti sono stati redatti e sono corredati delle relazioni tecniche e geologiche e anche di tutte le autorizzazioni compresa quella del consorzio di bonifica. Progetti che hanno consentito alla giunta del sindaco Antonio Fiorentini di ottenere un finanziamento di 100mila euro dalla Regione a fronte di una spesa di 150mila euro. Ora, superata anche una diatriba fra gli stessi tecnici e anche in considerazione del peggioramento strutturale del ponte e degli argini verificatosi in questi ultimi mesi, come ha precisato l'assessore Borea i lavori partiranno a giorni e dureranno due mesi.

E per non tardare ulteriormente, preventivamente, l'amministrazione comunale ha già affidato l'incarico di collaudo statico all'ing. Michele Borghi di Ferrara che si è dichiarato disponibile a rilasciare il certificato entro 60 giorni dal completamento delle strutture a fronte di una spesa complessiva per le casse comunali di 3.375 euro.

(g.c.)

24 Argenta e Portomaggiore

LA NUOVA MATTEO MAGGIORANI



Bando, al via i lavori per il nuovo ponte

L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici Sauro Borea. Una rassicurazione che giunge dopo i tempi tecnici per completare tutti i passaggi che hanno portato all'approvazione del progetto definitivo e l'assegnazione dei lavori ad un'impresa. In sostanza, tutti i progetti sono stati redatti e sono corredati delle relazioni tecniche e geologiche e anche di tutte le autorizzazioni...

argini verificatosi in questi ultimi mesi, come ha precisato l'assessore Borea i lavori partiranno a giorni e dureranno due mesi.

Troppi insetticidi in casa Il Comune corre ai ripari

Argenta, campagna mirata di sensibilizzazione per ridurre l'uso di pesticidi. Contro gli afidi usare le coccinelle e la lotta alle zanzare distrugge anche le api



Si allevano le coccinelle in laboratorio e se ne usano sempre meno. Contro le zanzare si preferisce il metodo naturale

LA NATURA CATTURATA IN UNA FOTO
Il Comune di Argenta con il Consorzio di Bonifica della Valle del Po ha organizzato una campagna di sensibilizzazione per ridurre l'uso di pesticidi. Incontro in piazza con i bambini e i genitori per spiegare il danno che i pesticidi causano all'ambiente e alla salute.

Il Comune di Argenta con il Consorzio di Bonifica della Valle del Po ha organizzato una campagna di sensibilizzazione per ridurre l'uso di pesticidi. Incontro in piazza con i bambini e i genitori per spiegare il danno che i pesticidi causano all'ambiente e alla salute.

L'Avis di Massa Fiscaglia cresce grazie ai progetti

Il Consorzio di Bonifica della Valle del Po ha organizzato una campagna di sensibilizzazione per ridurre l'uso di pesticidi. Incontro in piazza con i bambini e i genitori per spiegare il danno che i pesticidi causano all'ambiente e alla salute.

Il filato dei trattori e modellismo

Il Consorzio di Bonifica della Valle del Po ha organizzato una campagna di sensibilizzazione per ridurre l'uso di pesticidi. Incontro in piazza con i bambini e i genitori per spiegare il danno che i pesticidi causano all'ambiente e alla salute.

Concerto in piazza e musei aperti

Il Consorzio di Bonifica della Valle del Po ha organizzato una campagna di sensibilizzazione per ridurre l'uso di pesticidi. Incontro in piazza con i bambini e i genitori per spiegare il danno che i pesticidi causano all'ambiente e alla salute.

Pranzo del gruppo Minilunghe

Il Consorzio di Bonifica della Valle del Po ha organizzato una campagna di sensibilizzazione per ridurre l'uso di pesticidi. Incontro in piazza con i bambini e i genitori per spiegare il danno che i pesticidi causano all'ambiente e alla salute.

La natura catturata in una foto

il concorso

Il Comune di Argenta con l' Ecomuseo, avvalendosi del contributo della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Soelia e il Consorzio della Bonifica Renana, ha organizzato il Foto-festival della Natura, che ha previsto la realizzazione di un workshop fotografico "Obiettivo Natura" e di un Concorso fotografico nazionale "Scatta la Natura", il quale andrà avanti fino a sabato 6 maggio per gli appassionati di fotografia naturalistica. E proprio sabato premiazione dei vincitori del concorso fotografico presso il Museo delle Valli.

24 Argenta + Portomaggiore LA NUOVA FERRARA 1 MAGGIO 2018



Bando, al via i lavori per il nuovo ponte

L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici, Sergio Biondi. Una nuova struttura che giungerà dopo i lavori necessari per completare tutti i passaggi che hanno permesso di realizzare il progetto definitivo. I lavori, in sostanza, tutti i progetti sono stati redatti e sono cominciati le relazioni tecniche per gli studi di fattibilità.

Il progetto "Obiettivo Natura" è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Soelia e il Consorzio della Bonifica Renana. Il concorso fotografico nazionale "Scatta la Natura" è organizzato dal Comune di Argenta e dall'Ecomuseo. La premiazione dei vincitori del concorso sarà in programma sabato 6 maggio presso il Museo delle Valli.

Troppi insettici in casa

Il Comune corre ai ripari

Argenta, campagna mirata di sensibilizzazione per ridurre l'uso di pesticidi. Contro gli afidi usare le cocinelle e la lotta alle zanzare distrugge anche le api



La natura catturata in una foto. In alto: la lotta ai tarli con le cocinelle. In basso: un'ape in un alveare.

Il Comune di Argenta con l'Ecomuseo, avvalendosi del contributo della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Soelia e il Consorzio della Bonifica Renana, ha organizzato il Foto-festival della Natura, che ha previsto la realizzazione di un workshop fotografico "Obiettivo Natura" e di un Concorso fotografico nazionale "Scatta la Natura", il quale andrà avanti fino a sabato 6 maggio per gli appassionati di fotografia naturalistica. E proprio sabato premiazione dei vincitori del concorso fotografico presso il Museo delle Valli.

L'Avis di Massa Fiscaglia cresce grazie ai progetti

Il Consorzio Avis di Massa Fiscaglia ha organizzato un workshop fotografico "Obiettivo Natura" e un concorso fotografico nazionale "Scatta la Natura". Il workshop è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Soelia e il Consorzio della Bonifica Renana. Il concorso fotografico nazionale "Scatta la Natura" è organizzato dal Comune di Argenta e dall'Ecomuseo. La premiazione dei vincitori del concorso sarà in programma sabato 6 maggio presso il Museo delle Valli.

Il progetto "Obiettivo Natura" è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Soelia e il Consorzio della Bonifica Renana. Il concorso fotografico nazionale "Scatta la Natura" è organizzato dal Comune di Argenta e dall'Ecomuseo. La premiazione dei vincitori del concorso sarà in programma sabato 6 maggio presso il Museo delle Valli.

Sfilata dei trattori e modellismo

La Provincia di Reggio Emilia organizza una sfilata di trattori e modellismo. L'evento si terrà il 27 maggio a Cortina di Fecchia.

Concerto in piazza e musicisti aperti

Oggi per il Maggio 2018 si terrà un concerto in piazza. Il tema è "Musica e natura".

Pranzo del gruppo Minicipalidi

Il gruppo Minicipalidi organizza un pranzo. Il tema è "Cibo e natura".

Pranzo del gruppo Minicipalidi

Il gruppo Minicipalidi organizza un pranzo. Il tema è "Cibo e natura".

Pranzo del gruppo Minicipalidi

Il gruppo Minicipalidi organizza un pranzo. Il tema è "Cibo e natura".

Consorzi di Bonifica

BONDENO «PER ATTRAVERSARE IL PANARO DOBBIAMO FARE CHILOMETRI»

Strada chiusa 'a orari': è polemica

Protesta dei residenti di via Finalese: «Noi cittadini di serie B»

«DOPO la chiusura al traffico del ponte Bailey di Santa Bianca, chiudono la strada che ci immette sulla Virgiliana. È il collegamento più rapido per il centro storico e per tutte le direzioni. Essere considerati cittadini di serie B sarebbe un lusso, forse non ci considerano neppure degni del campionato amatoriale». Sono amareggiati i residenti di via Finalese. È la strada arginale che collega Bondeno a Finale Emilia, seguendo la sponda sinistra del Panaro. Campi e case sparse, abitate e ristrutturare da chi ha scelto di vivere tra la natura. Allargano le braccia e prendono atto di una situazione che crea loro non poche difficoltà. «Per attraversare il Panaro e raggiungere il primo ponte - spiegano mostrando il volantino informativo che hanno appena ricevuto - dovremo passare in via Argine Traversagno. Una strada connessa che moltiplica chilometri».

DA LUNEDÌ prossimo infatti, via Finalese verrà chiusa alla circolazione stradale. Il Consorzio di Bonifica è impegnato nei lavori di ripristino di un manufatto idraulico storico, la 'Botte Napoleonica' ferito dal terremoto. Se l'amministrazione comunale dal canto suo, ha chiesto alla ditta di «completare il più rapidamente possibile il cantiere», per andare incontro ai residenti, con il Consorzio, hanno deciso di lasciare alcune «finestre per consentire il passaggio dei lavoratori».

«La strada sarà chiusa dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17 - spiega il comandante della polizia municipale Stefano Ansaloni - Mentre il sabato e la domenica il cantiere non sarà operativo e si potrà circolare senza restrizioni». Da qui i provvedimenti: «Un attento lavoro di confronto ha consentito di ottenere queste finestre orarie per il passaggio delle auto, rispetto a quello che ci era stato paventato all'inizio - precisa Ansaloni, che ha partecipato agli incontri con il Consorzio e l'azienda incaricata degli interventi, assieme all'ufficio tecnico, Maria Orlandini. La nostra richiesta - avvertono dal municipio - è stata quella di fare il più presto possibile, per ridurre i disagi dei residenti della zona di via Finalese».

Claudia Fortini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTELLI | MAGGIO 2018 | Il Resto del Carlino

BONDENO E ALTO FERRARESE

BONDENO LO SGUARDO AI PIANTATI

«Bilancio, occhio al sociale e Irpef più bassa»

«DOPO la chiusura al traffico del ponte Bailey di Santa Bianca, chiudono la strada che ci immette sulla Virgiliana. È il collegamento più rapido per il centro storico e per tutte le direzioni. Essere considerati cittadini di serie B sarebbe un lusso, forse non ci considerano neppure degni del campionato amatoriale». Sono amareggiati i residenti di via Finalese. È la strada arginale che collega Bondeno a Finale Emilia, seguendo la sponda sinistra del Panaro. Campi e case sparse, abitate e ristrutturare da chi ha scelto di vivere tra la natura. Allargano le braccia e prendono atto di una situazione che crea loro non poche difficoltà. «Per attraversare il Panaro e raggiungere il primo ponte - spiegano mostrando il volantino informativo che hanno appena ricevuto - dovremo passare in via Argine Traversagno. Una strada connessa che moltiplica chilometri».

DA LUNEDÌ prossimo infatti, via Finalese verrà chiusa alla circolazione stradale. Il Consorzio di Bonifica è impegnato nei lavori di ripristino di un manufatto idraulico storico, la 'Botte Napoleonica' ferito dal terremoto. Se l'amministrazione comunale dal canto suo, ha chiesto alla ditta di «completare il più rapidamente possibile il cantiere», per andare incontro ai residenti, con il Consorzio, hanno deciso di lasciare alcune «finestre per consentire il passaggio dei lavoratori».

«La strada sarà chiusa dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17 - spiega il comandante della polizia municipale Stefano Ansaloni - Mentre il sabato e la domenica il cantiere non sarà operativo e si potrà circolare senza restrizioni». Da qui i provvedimenti: «Un attento lavoro di confronto ha consentito di ottenere queste finestre orarie per il passaggio delle auto, rispetto a quello che ci era stato paventato all'inizio - precisa Ansaloni, che ha partecipato agli incontri con il Consorzio e l'azienda incaricata degli interventi, assieme all'ufficio tecnico, Maria Orlandini. La nostra richiesta - avvertono dal municipio - è stata quella di fare il più presto possibile, per ridurre i disagi dei residenti della zona di via Finalese».

Claudia Fortini

BONDENO IL CORAGGIO DI SARA TESSARI

A 23 anni 'salva' il Mosquito

«Chiosco aperto tutti i giorni»

«È UN SOGNO che si concretizza. Ho sempre desiderato. Sara Tessari ha 23 anni e un entusiasmo che si diffonde. È lei la titolare del nuovo Mosquito di via Pironi, per i bambini che giocano nei giardini e genitori che accompagnano, per gli anziani che si fermano all'ombra del pomeriggio. Poi una promessa, chiara aperta sette giorni su sette - assicura - dalle 7 del mattino a sera inoltrata. È l'impegno che nasce dagli istinti di un sogno che si realizza. «Ho conseguito la laurea al liceo psicopedagogico - racconta - ma ho iniziato a 16 anni a lavorare in pasticceria in gelateria, in un ristorante, nei bar».

Adesso posso finalmente mettere in pratica tutto quello che ho imparato, standoci non solo l'esperienza ma anche l'investimento e creatività. Una sfida sportiva dalla famiglia dei genitori e della mia, che in questi giorni la stanno seguendo passo a passo, nel rispetto del locale, nelle pulizie, nell'organizzazione della partenza. Il progetto presentato da Sara Tessari ha salvato il chiosco, riqualificato un angolo dei giardini e garantito un servizio «impegnativo e ritalificante sia a genitori di via Pironi, con la nuova gestione del Mosquito - sostiene il sindaco Fabio Bergognini - restituendo anche un servizio gratuito come quello del bagno pubblico per i cittadini. Nei giorni scorsi la giunta comunale ha finalizzato un'opera di manutenzione urgente: tutti con i giardini di via Pironi sono regolarmente aperti dal prossimo fine settimana del chiosco. Il Municipio Sommer Caffè, gestito da Sara, ha ottenuto tramite il progetto e questa proposta motivata di essere scelta - conclude il sindaco - perché ha esonerato i padri di famiglia che avevano speso». Il giovane il nuovo volto del chiosco.

Sara Tessari davanti al chiosco

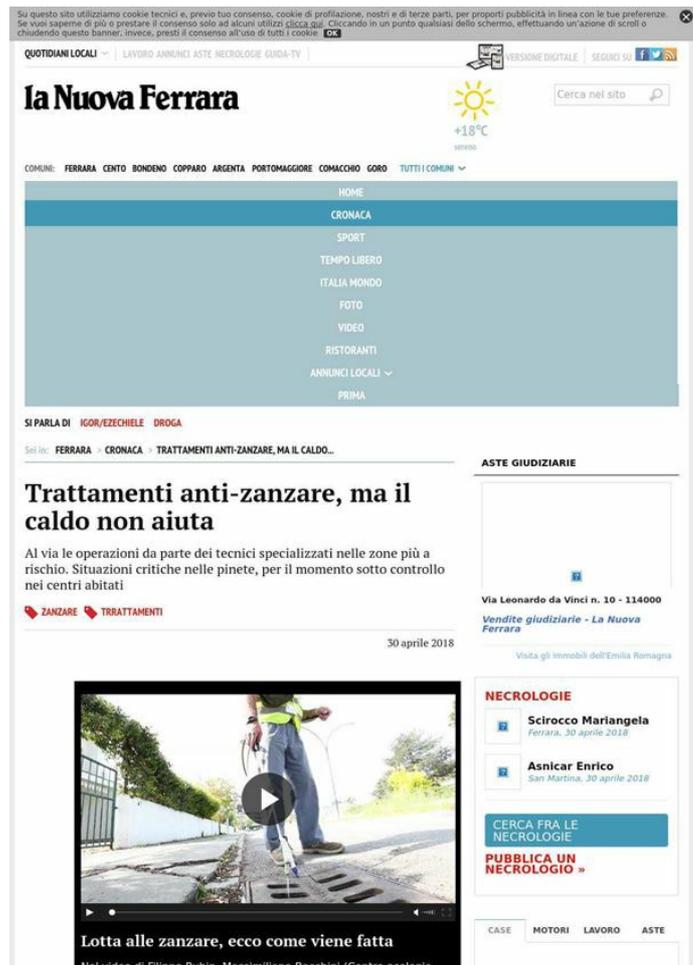
Canali da tartufo in competizione

A UN MESE dall'incoronazione del tartufo di Bondeno a prodotto di denominazione comunale d'origine, oggi al parco urbano, a partire dalle 8 con la scottatura si tiene la gara Vampetto d'oro, dedicata ai cani da tartufo. È organizzato dall'associazione dei tartufo "Al Bannio". «Tutti i partecipanti verranno premiati per ogni cane iscritto - spiega il presidente Matteo Bergognini - in base alla classifica finale». «L'esperienza è la base della ricerca del tartufo - sottolinea il vice sindaco Simone Salotti - attraverso l'utilizzo dei cani e le tecniche antiche di raccolta, marcano e essere riscoperto».

Trattamenti anti-zanzare, ma il caldo non aiuta

Al via le operazioni da parte dei tecnici specializzati nelle zone più a rischio. Situazioni critiche nelle pinete, per il momento sotto controllo nei centri abitati

COMACCHIO. È già in piena attività il Centro operativo di prevenzione e di lotta alle zanzare con sede in via Mazzini 200, composto da Antea, in qualità di capogruppo e dal Centro agricoltura ed ambiente di Crevalcore sotto la supervisione di Stefano Maini, ordinario del dipartimento di Scienze e tecnologie agro-alimentari dell' Ateneo di Bologna. Mentre la direzione tecnico-scientifica e l' attività di monitoraggio sono in capo al Cead, Centro di Ecologia applicata Delta del Po, i trattamenti larvicidi ed adulticidi sono stati affidati, a seguito di procedura di gara, alla ditta Florlidi di Mirco Bonfatti. «Siamo già pienamente operativi - spiega Enrico Luciani, responsabile del Cead - e sul territorio sono già partiti i trattamenti larvicidi e adulticidi. L' innalzamento delle temperature e le piogge primaverili hanno determinato il proliferarsi dei primi focolai di zanzare, ma si tratta di un disagio contenuto, se si eccettuano le aree verdi e le pinete dei lidi Spina e Volano». L' azione di monitoraggio delle zanzare con trappole ad anidride carbonica, prenderà il via dai primi di maggio, «ma con il nostro personale tecnico - sottolinea Luciani - stiamo già effettuando il controllo. Le località attualmente interessate dai trattamenti, oltre al capoluogo sono i Lidi Estensi, Spina e Porto Garibaldi, ma in questi giorni sono partiti anche gli interventi sulle tombinature stradali del Lido delle Nazioni». «Il nostro centro - va avanti Luciani -, distribuisce gratuitamente ai residenti, ma anche ai proprietari di case per vacanze e alle agenzie immobiliari i prodotti per le caditoie interne. I nostri operatori li stanno gradualmente distribuendo anche ai campeggi già aperti». Tutte le attività di prevenzione e di contrasto alla presenza delle zanzare sul territorio sono in linea con un cronoprogramma che rispecchia quello delle precedenti annualità. L' intero progetto, per un importo di 330mila euro, della durata di un anno, è stato approvato dalla giunta comunale il 31 gennaio scorso. Il modello di lotta alle zanzare è definito tecnicamente anche "controllo biologico integrato", rivolto prevalentemente contro lo stadio larvale, mediante impiego prevalente di formulari larvicidi microbiologici. Una delle peculiarità poco note del progetto comacchiese di lotta ai culicidi consiste nella sua estensione alle aree verdi del Comune di Ravenna, tra Casal Borsetti, la foce del Reno e la pineta di San Vitale. L' obiettivo è quello di ridurre e mitigare la presenza di zanzare nelle aree turistiche circondate da ampie aree verdi, che si estendono a cavallo di due province, Ravenna e



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'QUOTIDIANI LOCALI' and 'LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV'. The main header features the site name 'la Nuova Ferrara', a weather widget showing '+18°C', and a search bar. Below the header is a menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, and others. The main content area displays the article title 'Trattamenti anti-zanzare, ma il caldo non aiuta' with a sub-headline 'Al via le operazioni da parte dei tecnici specializzati nelle zone più a rischio. Situazioni critiche nelle pinete, per il momento sotto controllo nei centri abitati'. A video player is embedded below the text, showing a person in a green uniform working on a drainage grate. To the right, there are sections for 'ASTE GIUDIZIARIE' and 'NECROLOGIE'.

Ferrara. La base operativa di controllo e disinfestazione dalla foce del Po alla foce del Reno, che si snoda su 46 chilometri di costa dal Lido di Volano a Punta Marina, è quella del Ceas di Comacchio. Katia Romagnoli.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 03 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 03 maggio 2018

Articoli

03/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 20 <u>Da lunedì via Finalese chiusa per lavori</u>	1
03/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 20 <u>Giovedì sciopero davanti alla sede</u>	2
03/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 29 <u>Rincari troppo alti Berra protesta contro il Consorzio</u>	3
03/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 30 <u>La ciclopedonale chiusa per lavori</u>	4
03/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51 <u>Consorzio, polemica sul web Bizzarri: «Colpa di alcuni sindaci»</u>	5
03/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 41 <u>Moria di pesci nel canale</u>	6
03/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53 <u>«Polo industriale Un danno per il parco»</u>	7

consorzio di bonifica burana

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO Da lunedì 7 via Finalese sarà chiusa alla circolazione stradale, anche se con opportune "finestre" garantite ai lavoratori.

Tutto questo a causa del cantiere del Consorzio di bonifica Burana, impegnato nei lavori per il ripristino post-sisma e la manutenzione del manufatto idraulico noto come "Botte Napoleonica". La Polizia municipale dell'Alto Ferrarese ha già iniziato un volantinaggio per informare i cittadini della chiusura, che avrà comunque alcune deroghe importanti.

«Innanzitutto - avverte il comandante della polizia municipale, Stefano Ansaloni - ci saranno delle finestre orarie per consentire il passaggio dei lavoratori. Il cantiere costringerà a chiudere la strada dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 17.

Mentre il sabato e la domenica il cantiere stesso non sarà operativo e si potrà circolare senza restrizioni». Le misure sono state introdotte per le necessità di intervenire sulla Botte Napoleonica, storica ed importantissima struttura con alcuni secoli di storia alle spalle, ma che necessitava di un intervento risolutivo rispetto alle criticità acuitesi dopo le scosse sismiche. «Un attento lavoro di confronto ha consentito di ottenere queste finestre orarie per il passaggio dei cittadini, che ha partecipato agli incontri con il Consorzio e l'azienda incaricata degli interventi, assieme alla dirigente dell'Ufficio Tecnico, Maria Orlandini. «La nostra richiesta - avvertono dal municipio - è stata quella di fare il più presto possibile, per ridurre i disagi dei cittadini della zona di via Finalese».

Il manufatto idraulico oggetto dell'intervento si affaccia sulla strada ed era impossibile, secondo i tecnici interpellati, eseguire ponteggi aerei che non insistessero sulla carreggiata. «Garantiremo il passaggio dei mezzi di soccorso e di emergenza, prendendo contatti per la rimozione degli ingombri dalla strada, ogni volta che vi sarà questa necessità», assicura Ansaloni. Per il resto, in orari di cantiere i residenti e chi dovrà recarsi in zona potrà usare come alternativa via Argine Traversagno.

20 **Bondeno ♦ Terre del Reno ♦ Poggio ♦ Vigevano** LA NUOVA **CONFERMA IL MARCHIOLO**

VIGARANO MAINARDA Giornata di divertimento per il 1 Maggio

VIGARANO MAINARDA
Diversivamo, buona caccia e musica hanno caratterizzato il Maggio Vigaresino. L'apoteosi è stata per il primo volta la sfilata del drago...
Domenica 4 maggio, alle 10.30, orario feriali per la partenza. C3

DOMENICA A POGGIO RENATICO La camminata dei donatori di sangue

POGGIO RENATICO
La sezione Aifa Poggio organizza per domenica 4 maggio, alle 9.30, la camminata dei donatori di sangue...
domani 5 maggio, ore 10.30, orario feriali per la partenza. C3

Volontario Avis morto a soli 47 anni

Massimo Bandiera era affetto da una gravissima malattia. Grande cordoglio a Ferrareso Mainarda, domani i funerali

FERRARESE MAINARDA
Grande lutto in casa dell'Avv. V. Mainarda. Causa una brutta malattia, a soli 47 anni è scomparso Massimo Bandiera, storico volontario Avis, che ha lasciato un grande cordoglio...
domani 5 maggio, ore 10.30, orario feriali per la partenza. C3

Un summit per i bilanci Fabbric: «Meno burocrazia»

IN REGIONE
Un summit per i bilanci Fabbric: «Meno burocrazia». L'associazione Fabbric...
domani 5 maggio, ore 10.30, orario feriali per la partenza. C3

Bondeno, bilancio senza aumenti

L'assessore Cestari: «Non c'è stato alcun incremento di tariffe né di aliquote»

BONDENO
Nel primo bilancio di gestione con gli scatti archeologici...
domani 5 maggio, ore 10.30, orario feriali per la partenza. C3

Controllo pressione
Il Consorzio di bonifica Burana...
domani 5 maggio, ore 10.30, orario feriali per la partenza. C3

CONSORZIO DI BONIFICA BURANA Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO
Da lunedì 7 via Finalese sarà chiusa alla circolazione stradale...
domani 5 maggio, ore 10.30, orario feriali per la partenza. C3

Giovedì sciopero davanti alla sede
Il Consorzio di bonifica Burana...
domani 5 maggio, ore 10.30, orario feriali per la partenza. C3

Giovedì sciopero davanti alla sede

BONDENO. Sciopero dei lavoratori del Consorzio della bonifica Burana, giovedì 10 maggio. L'astensione dal lavoro avverrà in concomitanza dello sciopero generale esteso a tutto il territorio della provincia di Modena (zona in cui ha sede la Bonifica Burana), indetto dalla Cgil, cui aderisce la sigla Flai-Cgil anche per tutti i lavoratori dei Consorzi di bonifica.

Verrà comunque garantito l'espletamento delle prestazioni istituzionali indispensabili e dei servizi pubblici essenziali.

20 **Bondeno** ♦ **Terre del Reno** ♦ **Poggio** ♦ **Vigarano**

LA NUOVA FERRARA | 10 MAGGIO 2018

VIGARANO MAINARDA Giornata di divertimento per il Maggio

VIGARANO MAINARDA. Dimenticatevi, buona carne e buona birra con il Maggio di quest'anno. L'organizzazione è per il divertimento e il divertimento è il tema. Un tema che si è concretizzato in un'attività che ha coinvolto tutti i bambini della frazione di Vigarano Mainarda. Un'attività che ha coinvolto tutti i bambini della frazione di Vigarano Mainarda. Un'attività che ha coinvolto tutti i bambini della frazione di Vigarano Mainarda.

DOMENICA A POGGIO RENATICO La camminata dei donatori di sangue

POGGIO RENATICO. La sezione Aids Poggio Renatico, per domenica 10 maggio, alle 10.30, organizza una camminata dei donatori di sangue. La camminata partirà alle 10.30 e terminerà alle 12.30. La camminata partirà alle 10.30 e terminerà alle 12.30.

Volontario Avis morto a soli 47 anni

Massimo Bandiera era affetto da una gravissima malattia. Grande cordoglio a Vigarano Mainarda, domani i funerali

VIGARANO MAINARDA. Grande cordoglio a Vigarano Mainarda, domani i funerali. Massimo Bandiera era affetto da una gravissima malattia. Grande cordoglio a Vigarano Mainarda, domani i funerali.

Bondeno, bilancio senza aumenti

L'assessore Cestari: «Non c'è stato alcun incremento di tariffe né di aliquote»

BONDENO. Sul piano culturale, il progetto con gli enti archeologici della provincia, e anche con le attività laboratoriali di museo. L'assessore Cestari: «Non c'è stato alcun incremento di tariffe né di aliquote».

Un summit per i bilanciari Fabbri: «Meno burocrazia»

REGGIO EMILIA. Un summit per i bilanciari Fabbri: «Meno burocrazia». Un summit per i bilanciari Fabbri: «Meno burocrazia».

Workshop per attori e studenti di teatro

REGGIO EMILIA. Workshop per attori e studenti di teatro. Workshop per attori e studenti di teatro.

In piazza i biscecci per Telefon

VIGARANO MAINARDA. In piazza i biscecci per Telefon. In piazza i biscecci per Telefon.

Controllo pressione gratis in farmacia

VIGARANO MAINARDA. Controllo pressione gratis in farmacia. Controllo pressione gratis in farmacia.

Giovedì sciopero davanti alla sede

BONDENO. Sciopero dei lavoratori del Consorzio della bonifica Burana, giovedì 10 maggio. Sciopero dei lavoratori del Consorzio della bonifica Burana, giovedì 10 maggio.

CONSORZIO DI BONIFICA BURANA Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Da lunedì via Finalese chiusa per lavori

BONDENO. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori. Da lunedì via Finalese chiusa per lavori.

Rincarare troppo alti Berra protesta contro il Consorzio

BERRA Bollette troppo care, aumenti eccessivi e così nasce la protesta: la domiciliazione dei bollettini da pagare a favore del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara hanno fatto sobbalzare parecchie persone, dopo che hanno notato un notevole rincaro rispetto l'anno precedente. Agricoltori che, pur avendo piccoli appezzamenti di terreno, hanno visto lievitare e non di poco il conto.

«Eventuali importi diversi rispetto all' avviso 2017 - spiega il Consorzio - sono dovuti alle modifiche introdotte al Documento di applicazione del piano di classifica, ai criteri di gradualità, in aumento o in diminuzione, e che avranno durata fino al 2020».

Protesta unanime, che l' agricoltore berrese Giovanni Guarnieri spiega così: «Ho una quindicina di ettari di terreno, come molti altri in questa zona. Ho ricevuto un aumento di circa il 10% rispetto lo scorso anno, dettato dall' irrigazione delle terre.

Io, ma non solo, non posseggo impianti di irrigazione e non attuo alcun tipo di irrigazione, non perché sono più furbo ma per scelta. Devo dire che nonostante chi ho sempre ottenuto buoni raccolti e intendo continuare così. Non capisco quindi perché devo pagare un aumento, che appunto si riferisce alle irrigazioni quando non le faccio. Credo sia una questione di principio: voglio pagare il dovuto e non di più per altri. Mi sono rivolto all' ufficio di competenza, mi è stato detto che per quest' anno bisogna pagare, il prossimo si tornerà a come prima. La cosa giusta sarebbe restituire la differenza a chi ha pagato di più e chiedere il dovuto a chi invece deve pagare e non lo ha fatto. Sarà vero che nel 2019 tutto ritornerà come prima, ma nel frattempo noi abbiamo pagato».

Nelle novità di riscossione il Consorzio precisa: «A partire dal 2018 i contributi di Bonifica saranno posti in riscossione con due rate di pari importo, scadenza 30 aprile e 31 luglio. Per gli importi fino a 50 euro resta un' unica rata, scadenza 30 aprile. L' irrigazione a consumo sarà pagata dalle aziende agricole solo a saldo l' anno successivo al servizio». A lamentarsi anche cittadini senza terreni ma che, seppur con cifre più ragionevoli, si sono visti aumentare la tariffa, anche del 100%. Il Consorzio precisa: «Il pagamento dei contributi di bonifica è obbligatorio per legge per tutti i proprietari di immobili di qualsiasi natura che ricadono nel comprensorio». (d.m.)

30 MAGGIO 2018 LA NUOVA Copparo 29

COPPARO Rubano nel cassone Caritas, arrestati

COPPARO Indiscretamente il gestore del Maglio è venuto a rubare. Insieme a un altro lavoratore, il gestore è stato arrestato dalla polizia. I due sono stati rinvenuti nel cassone di Caritas. I due erano stati assorbiti agli uffici della Caritas. I due sono stati rinvenuti nel cassone di Caritas. I due erano stati assorbiti agli uffici della Caritas. I due sono stati rinvenuti nel cassone di Caritas. I due erano stati assorbiti agli uffici della Caritas.

L'ultimo saluto a Davide sarà al teatro De Micheli

Copparo, domani l'addio all'escursionista di 53 anni morto nel Pistoiese Rossi: era legato alla sua terra. Il sindaco di Casalecchio: era sensibile e prezioso

Il sindaco di Casalecchio di Sopra, Roberto Rossi, è stato molto sensibile e prezioso. Ha organizzato un addio per il defunto Rossi, che era legato alla sua terra. Il sindaco di Casalecchio di Sopra, Roberto Rossi, è stato molto sensibile e prezioso. Ha organizzato un addio per il defunto Rossi, che era legato alla sua terra.

Il sindaco di Casalecchio di Sopra, Roberto Rossi, è stato molto sensibile e prezioso. Ha organizzato un addio per il defunto Rossi, che era legato alla sua terra.

COPPARO - DE MICHELI La Cidas in scena per Ado

COPPARO Oggi alle 20 al Teatro De Micheli si terrà la rappresentazione della Cidas. Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.

Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.

Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.

Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.

Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.

Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.

Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.

Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.

Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.

Il teatro sarà allestito in un ambiente suggestivo. La Cidas è un'opera di grande valore artistico. La rappresentazione sarà curata da una compagnia di attori professionisti.



Agricoltori al lavoro nel campo della nostra provincia.

Rincarare troppo alti Berra protesta contro il Consorzio

perché deve pagare un aumento che appesantisce il bilancio delle famiglie, quando non lo fa. Credo sia una questione di principio: voglio pagare il dovuto e non di più per altri. Mi sono rivolto all' ufficio di competenza, mi è stato detto che per quest' anno bisogna pagare, il prossimo si tornerà a come prima. La cosa giusta sarebbe restituire la differenza a chi ha pagato di più e chiedere il dovuto a chi invece deve pagare e non lo ha fatto. Sarà vero che nel 2019 tutto ritornerà come prima, ma nel frattempo noi abbiamo pagato».

FORMIGNANA - FESTA I MAGGIO Un corso per la Gabrielli

FORMIGNANA Un corso per la Gabrielli. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti. Il corso sarà tenuto da una docente esperta. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

argenta

La ciclopedonale chiusa per lavori

Da ieri e per la durata di due settimane circa sarà chiuso al pubblico parte del percorso ciclo-pedonale, quello che dalla via Cardinala porta verso il Museo delle Valli (tratto di argine della cassa Bassarone). La chiusura è dovuta a lavori di somma urgenza del Consorzio della Bonifica Renana. Si tratta di riprendere frane recenti avvenute nell' argine.

30 Argenta ◀ Portomaggiore

LA NUOVA GIOVEDÌ 3 MAGGIO 2018



La casa di Migliorino dove avvenne il dramma della bimba parata a meno sul freezer dopo la sua morte

La bimba nel freezer Per la mamma accusa di omicidio colposo

La procura ha chiuso l'indagine sul dramma di Migliorino. Se non avesse nascosto il parto, la piccola si sarebbe salvata

di ANSA
La sua colpa, quella di aver nascosto il parto, è stata la condanna di Maria, la mamma di una bambina di 7 mesi e mezzo, ucraina, morta per ipertensione polmonare. Il dramma è avvenuto il 27 gennaio scorso, quando la piccola è stata trovata in un freezer di casa, il suo corpo era già congelato. Dopo essere rimasta in ospedale per un mese, la bambina è morta. La procura ha chiuso l'indagine sul dramma di Migliorino, accusando la mamma di omicidio colposo. La piccola, che aveva nascosto il parto, è stata trovata in un freezer di casa, il suo corpo era già congelato. Dopo essere rimasta in ospedale per un mese, la bambina è morta. La procura ha chiuso l'indagine sul dramma di Migliorino, accusando la mamma di omicidio colposo. La piccola, che aveva nascosto il parto, è stata trovata in un freezer di casa, il suo corpo era già congelato. Dopo essere rimasta in ospedale per un mese, la bambina è morta. La procura ha chiuso l'indagine sul dramma di Migliorino, accusando la mamma di omicidio colposo.

ARGENTA - I MAGGIO «Peccato per i pochi trattori» Il sindaco chiede nuove regole

di ANSA
Prima di che i Compensamenti per la coltivazione della vite siano stati approvati, il presidente della Consorzio Agrario Argenta, Roberto Zucchi, ha chiesto nuove regole per i trattori. Il sindaco ha parlato anche di un'indagine che si sta svolgendo in materia di sicurezza. Oggi abbiamo parlato con il sindaco Roberto Zucchi e il presidente del Consorzio Agrario Argenta, Roberto Zucchi.

di ANSA
Il sindaco ha parlato anche di un'indagine che si sta svolgendo in materia di sicurezza. Oggi abbiamo parlato con il sindaco Roberto Zucchi e il presidente del Consorzio Agrario Argenta, Roberto Zucchi.

Sabato la festa per Villa Vittoria

di ANSA
Una festa di ringraziamento per la cura e nella realizzazione di un parco pubblico. Sabato alle 11 Villa Vittoria si festeggia il centenario della sua nascita. La festa sarà organizzata dal Comune di Argenta e dal Consorzio Agrario Argenta.

Banchetto in piazza Marconi con i prodotti di Libera

di ANSA
Un banchetto con prodotti di Libera. Il banchetto sarà organizzato dal Consorzio Agrario Argenta e dal Comune di Argenta. Il banchetto sarà organizzato dal Consorzio Agrario Argenta e dal Comune di Argenta.

Valentina
IL CASCHETTO NERO PIÙ FAMOSO DEL FUMETTO
RIVIVE IN UNA COLLEZIONE COMPLETA INEDITA.
Valentina continua a sorprendere con tre nuove storie: "Valentina assassina", "Omaggio a..." e, per la prima volta a colori, "Valentina nel metrò".
IN EDICOLA L'8° VOLUME
RACCOLTA DI RACCONTI - BANCHETTI DI LIBERA - ARGENTO DI LIBERA - LA NUOVA FERRARA - LA PROVINCIA DI LA SPIGLIOLE

Consorzi di Bonifica

MASI TORELLO «CHIEDONO L' IMU SULLE IDROVORE»

Consorzio, polemica sul web Bizzarri: «Colpa di alcuni sindaci»

PENSIERINO della sera: «Come è messo il Consorzio di bonifica?»

Hanno aumentato i contributi e ridotto le rate da tre a due alla faccia dei pensionati! Ma vi sembra normale?». Se lo chiede Michele Grilanda, ex vice sindaco di Portomaggiore con delega al Bilancio e anche commercialista con studio a Portomaggiore. E' il momento di pagare le bollette e molti stanno storcendo il naso. Quando poi ci sono fior di professionisti che criticano il comportamento di un organismo così importante, è ovvio che la patata diventi bollente da gestire. Ma non tutti sono d' accordo. La polemica corre sui social, ottenendo consensi, ma anche un commento fuori dal coro del sindaco di Masi Torello Riccardo Bizzarri (che è consulente fiscale tra i più noti a Ferrara), che prende le difese dell' ente di controllo delle acque e dei canali ferraresi e al contempo mette i suoi colleghi con le spalle al muro. «Non per difendere il Consorzio di bonifica - puntualizza su Facebook il primo cittadino di Masi Torello - ma se alcuni funzionari e alcuni sindaci compiacenti di zelanti Comuni (evito di fare i nomi, basta vedere dove hanno sede le idrovore) non avessero chiesto l' Imu (tornando indietro i quattro anni della prescrizione), forse non saremmo in questa situazione paradossale». Quale situazione? «Quella nella quale il Consorzio di bonifica paga l' Imu sulle idrovore e ribalta il costo spaventoso di questo tributo «assurdo» sui cittadini ...». E conclude: «Conosco alcuni sindaci che hanno rifatto la piazza del paese con i soldi 'rubati' al consorzio».

f. v.

15

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

OSTELLATO ESCURSIONE ALLE VALLETTE
SABATO 5 maggio alle 10 alle Vallette di Ostellato partita di escursione a piedi, accompagnati da guida esperta, alla scoperta della Vallata, arrivo: restano nelle valli del Mezzano. Info: 347.2146388.

Bilancio, i conti tornano: «Finita l'emergenza»

Portomaggiore, l'annuncio di Minarelli: «Recuperati 1 milione e 740mila euro»

di FRANCO VANNI
APPROVATO il rendiconto di bilancio 2017 della società di bonifica comunale, che consegna un risultato davvero importante, impaginato anche solo qualche mese fa il recupero in un anno di 1.740.000 euro e la riduzione quindi della quota di recupero del piano a poco più di 230.000 euro.

«SIAMO nelle condizioni - ha chiarito il sindaco Nicola Minarelli - di uscire dalla procedura straordinaria già a partire dall'anno prossimo. I numeri sono confortanti. Da dove deriva il recupero del 1.740.000 euro? 585.000 dalla vendita di azioni Hera il resto viene messo in atto dall'ente nel 2017 senza aggiungere altro, tutto più ha disquisito se servisse un ulteriore passaggio in consiglio, 154.000 dal Fai (rimborso anticipi di liquidità), 402.000 dal Fondo del 78 del 2015 fa in modo che chi ha attivato l'anticipo di liquidità questa cifra possa coprire anche il fondo crediti, 432.000 da risparmi (comprendibili essendo siamo l'ente bloccato per di fatto un anno intero).

PER QUANTO riguarda i debiti fuori bilancio, essendo questi già coperti dall'avanzo vincolato, risultano neutri: prova ne sia che con la successiva variazione sarà applicato l'art. 26 e saranno cancellati. Una bella notizia per tutta la comunità portomaggiore.

ESULTA il sindaco: «Non posso tacere la soddisfazione nell'essere riusciti a gestire una situazione al limite del sostenibile, di aver ripulito il comune di Portomaggiore dall'alveo di una quantomeno nel giro di pochissimo tempo, di aver ricostruito un intero servizio (quello finanziario) gettando le basi per una corretta e positiva gestione economica dell'ente. Due esempi su uno: un mese prima della scadenza l'approvazione del bilancio di previsione, ed entro il 30 aprile in consiglio comunale il rendiconto del bilancio. Tutto questo avendo previsto un solo aumento, quello della mensa e sul quale siamo disponibili a rivelare il ribasso così come promesso se il nuovo servizio di pagaggio darà i risultati attesi».



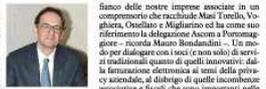
GESTIONE ATTENTA il sindaco Minarelli ha sventato il buco di bilancio

PORTOMAGGIORE LUNEDÌ IL TAGLIO DEL NASTRO CON IL DIRETTORE GENERALE DAVIDE URBAN

Nuovo look per la sede Ascom, che trasloca in via Garibaldi

NUOVO look per la sede dell'Ascom di Portomaggiore. L'associazione dei commercianti lascerà la storica sede di piazza Unibero 1 per trasferirsi in nuovi e prestigiosi spazi in via Garibaldi, al civico 16 (piano terra) a pochi metri dal municipio portomaggiore. Rimane invariato il riferimento telefonico allo 0532-811161. Il taglio del nastro è fissato per lunedì 7 maggio a mezzogiorno. Dopo la benedizione impartita dal parroco di Portomaggiore don Ugo Berti, ci sarà l'immancabile taglio del nastro alla presenza di cittadini, associati e delle autorità, a cominciare dal sindaco Nicola Minarelli e gli assessori Francesca Molteni (Cultura) e Alessandro Vacchi (Attività produttive e Commerciale).

A FARE gli onori di casa saranno il presidente dei commercianti portomaggiore Mauro Bondandini, con il sindaco di Portomaggiore Nicola Minarelli, con il sindaco di Argenta Davide Urban (nella foto) e il segretario Daniele Minghini. «In questo modo potremmo la presenza a



SIAMO delle nostre imprese associate in un compromesso che racchiude Masi Torello, Volterra, Ostellato e Magliano ed ha come suo riferimento la delegazione Ascom a Portomaggiore - ricorda Mauro Bondandini. Un modo per dialogare con i soci e non solo di servizi tradizionali quanto di quelli innovativi: dalla fatturazione elettronica ai servizi della privacy aziendale, al disegno di quelle inconcensibili associate e fiscali che sono importanti nelle vite delle nostre imprese viciniane. Un modo per riaffermare il valore di questo nostro tessuto economico.



ARGENTA IL BANCHETTO DELL'ASSOCIAZIONE LIBERA

Studenti in piazza contro le mafie

GLI STUDENTI del Moncaliano in piazza per il primo maggio con il banchetto di Libera. Si ripete l'appuntamento con la piazza del primo maggio del gruppo di Libera delle mafie degli studenti del 4° Levi Montalbano sede di Argenta. Tra le attività svolte durante l'anno scolastico, che hanno tra gli obiettivi la sensibilizzazione degli studenti alla cultura della legalità. C'è la presenza in piazza Marco di Argenta del banchetto con i prodotti provenienti dai territori liberi dalle mafie. Un'occasione per far conoscere le attività di Libera, ma anche un momento di incontro tra studenti di ieri e di oggi. Tra gli ex studenti ce ne sono stati due in veste di clienti d'eccezione: il sindaco Antonio Ferrantini e l'assessore alla Cultura Grilanda (Giacca), seguiti al banchetto di Libera dagli studenti del Moncaliano anche per loro. Tutto questo per ricordare che la lotta alle mafie e alla corruzione non può essere opera di navigatori solitari.

PORTOMAGGIORE

Ortanasette tigli potati

Tavassi attacca: «Era necessario»

SCARSA sensibilità ambientale: è la polemica diventata virale su Facebook per la drastica potatura di 87 tigli di viale Cesare Battisti, posto sotto il filo dell'alta tensione.

«E' sbagliato il periodo - afferma Giovanni Tavassi, capogruppo di Prc - come giustamente sottolineato anche da Lega Lombarda. Al sindaco Nicola Minarelli qualcuno ha detto che dovevano essere per fiora potati in quel modo perché davano fastidio alla linea elettrica di Terni (che ha scritto al Comune). Noi diciamo che andremo a verificare se esiste la legge e cosa dice Terni, perché ci sembra impossibile che non si potesse fare una legge differente in questo territorio, invece di sottoporre le piante a questo stress, che può compromettere l'equilibrio vegetativo».

MASI TORELLO «CHIEDONO L'IMU SULLE IDROVORE»

Consorzio, polemica sul web Bizzarri: «Colpa di alcuni sindaci»

Consorzio di bonifica - puntualizza su Facebook il primo cittadino di Masi Torello - ma se alcuni funzionari e alcuni sindaci compiacenti di zelanti Comuni (evito di fare i nomi, basta vedere dove hanno sede le idrovore) non avessero chiesto l' Imu (tornando indietro i quattro anni della prescrizione), forse non saremmo in questa situazione paradossale». Quale situazione? «Quella nella quale il Consorzio di bonifica paga l' Imu sulle idrovore e ribalta il costo spaventoso di questo tributo assai sui cittadini...». E conclude: «Conosco alcuni sindaci che hanno rifatto la piazza del paese con i soldi 'rubati' al consorzio».

Moria di pesci nel canale

UNA nuova moria di pesci in un canale dell' hinterland cittadino.

Dopo la segnalazione della scorsa settimana, che arrivava dalla zona di via Gramiccia, ecco che un lettore ci fa pervenire la notizia di un fenomeno analogo. Stavolta siamo a Pontegradella, zona via Copparo.

Nelle acque di un canale hanno iniziato ad affiorare le carcasse di decine di pesci morti. Ancora da chiarire le cause di quanto accaduto.

Sono tante le persone che stanno segnalando in questi giorni episodi di questo tipo in diverse zone del territorio. Le autorità competenti sono già al lavoro per cercare di capire cosa ci sia dietro a questo fenomeno e per tentare di mettere in atto le contromisure del caso.

GOVERI 3 MAGGIO 2018 | Il Resto del Carlino

FERRARA PRIMO PIANO 5

CITTADINO CRONISTA

Potete scriverci una mail a cittadinocronista.ferrara@ilcarlino.net oppure inviare un Sms o Whatsapp al 34697694141

1 PONTEGRADELLA Moria di pesci nel canale

UNA nuova moria di pesci in un canale dell'hinterland cittadino. Dopo la segnalazione della scorsa settimana, che arrivava dalla zona di via Gramiccia, ecco che un lettore ci fa pervenire la notizia di un fenomeno analogo. Stavolta siamo a Pontegradella, zona via Copparo. Nelle acque di un canale hanno iniziato ad affiorare le carcasse di decine di pesci morti. Ancora da chiarire le cause di quanto accaduto. Sono tante le persone che stanno segnalando in questi giorni episodi di questo tipo in diverse zone del territorio. Le autorità competenti sono già al lavoro per cercare di capire cosa ci sia dietro a questo fenomeno e per tentare di mettere in atto le contromisure del caso.



2 VIA FONDOBANCHETTO «Immondizia, nulla è cambiato»

«DALLE prime segnalazioni di marzo non si vede nessun cambiamento in via Fondobanchetto, la via più antica del centro storico. Dove sono le auto civiche, le telecamere e le guardie ecologiche? Chi sanziona? Il nostro cittadino cronista ci invia una foto che immortala un cumulo di rifiuti in via Fondobanchetto proprio accanto ai casamenti. Il fatto era già stato in precedenza oggetto di segnalazioni, anche in questa rubrica, ma a quanto pare nulla è cambiato. Ecco quindi che il nostro segnalante ripropone la cosa all'attenzione di chi di dovere, nella speranza che questo sacco di centro non dia più questa brutta immagine di sé.»



3 VIA DARSENA Scritte contro le forze dell'ordine

«SCRITTE contro le forze dell'ordine da togliere al complesso di via Darsena. Ormai i muri di questi palazzi sono tutti imbrattati. E non siamo lontani dal centro. È ora di intervenire, altrimenti sarà la fine del palazzo degli specchi. Un altro pugno negli occhi per Ferrara. Un nostro lettore invia la foto di una scritta oltreggiosa nei confronti delle forze dell'ordine, vergata con lo spray sul muro di un palazzo di via Darsena. Una zona già oggetto di altri reportage da parte del Carlino a causa di alcune situazioni di degrado che nel tempo si sono venute a creare, soprattutto nei sotterranei.»



4 VIA VERGA «Furgone fermo da due anni»

UN FURGONE parcheggiato in uno spazio tra via Verga e via Fardella. Un mezzo vecchio, corrosa dal sole e dalle intemperie. Ma, soprattutto, fermo in quell'area di sosta da circa due anni. Una segnalazione che arriva da una nostra lettrice, la quale chiede spiegazioni su questo fatto: «Il furgone - precisa la nostra cittadina cronista - è senza assicurazione. Cosa ci fa lì? È forse un mezzo rubato e abbandonato? Il dai ladrocinio? Tutte domande che al momento non hanno una risposta. La nostra lettrice sollecita un intervento delle autorità per fare chiarezza su quel furgone e, eventualmente, rimuoverlo dal parcheggio.»



5 CORSO GIOVECCA «Sacchetti del pattume aperti»

PROSEGUONO senza sosta le segnalazioni dei nostri cittadini cronisti per gli abbandoni selvaggi di immondizia al di fuori dei casamenti. Un tema particolarmente sentito e sul quale i nostri lettori insistono molto, anche rivolgendoci a questa rubrica. L'ultima segnalazione in ordine di tempo arriva da corso Giovecca. Un sacco dell'immondizia si è aperto e ha riversato in strada il suo contenuto. Di fianco, altri sacchi, accatastati tra i due bidoni. «Siamo nel cuore della città, davanti alla sede della Bper - scrive il nostro attento lettore -. Bella immagine della città in centro storico.»



COMACCHIO IL PROGETTO

«Polo industriale Un danno per il parco»

FI non ci sta, si ribella all' arrivo del nuovo insediamento industriale nell' ex Cercom di Comacchio. Secondo gli azzurri, assecondare la proposta avanzata da Sacmi di Imola per conto della società spagnola Arcilla Blanc, è un rischio troppo alto che non può essere giustificato nemmeno dagli oltre 100 posti di lavoro promessi in un Comune fortemente penalizzato dalla disoccupazione.

«Dalla verifica della proposta giunta alle commissioni consiliari e dai successivi approfondimenti, si tratterebbe di un insediamento industriale di grandi dimensioni con forti impatti di vario genere - spiega il consigliere di minoranza Emanuele Mari - dei 32mila metri quadrati di stabilimenti industriali previsti, 9mila avrebbero un' altezza di 35 metri, in un' area assolutamente inadatta per la quale le norme del Piano del Parco del Delta prescrivono la compatibilità con le funzioni di tutela del Parco e la delocalizzazione delle attività. Ritengo che anche le ripercussioni sull' economia del territorio potrebbero rivelarsi negative».

Per i forzisti, l' operazione fa a pugni con le esigenze della pesca, del turismo, della tutela dell' habitat e dei suoi paesaggi vera ricchezza di Comacchio che, grazie al Parco del Delta del Po, punta per promuoverne l' unicità sui mercati internazionali tutto il tempo dell' anno. Quale vantaggio, si chiedono, ne avremmo? La nascita di uno stabilimento dalle grandi dimensioni sarebbe un problema in più tra i tanti che mettono in difficoltà le principali voci dell' economia locale. «Le programmazioni di Comacchio, a differenza di altri luoghi, non si sono mai rivolte allo sviluppo industriale e, se ciò dovesse accadere, andrebbero previsti appositi poli o luoghi - dice Luca Bergonzi delegato locale di FI - l' iniziativa non è coerente alla realtà locale».

Monica Forti.

COMACCHIO E LIDI

COMACCHIO IN BICICLETTA CON LEGAMBIENTE
COMINCIA OGGI IL CALENDARIO DELLE ESCURSIONI
DI LEGAMBIENTE: «CONOSCERE IL TERRITORIO»
RITROVO IN BICICLETTA ALLE 14.30

COMACCHIO IL PROGETTO
«Polo industriale Un danno per il parco»



di CANDIDA ONILI
IL FUMETTO è protagonista a Comacchio per la II edizione del Nero Laguna Book Festival, che ospita a Palazzo Bellini la mostra "Fantasia in noir", esposizione di tavole a fumetti a cura della Casa Editrice Sergio Bonelli e del Corriere della Sera. E abbiamo chiesto proprio a Luca Clovi, scrittore, saggista e redattore per la Bonelli di illustrazione.

Luca Clovi, cosa ci ha riservato nella mostra di tavole a fumetti?
«Il Corriere della Sera da sempre è attento alla graphic novel, e così negli ultimi anni ha dedicato spazio nell'inserto domenicale "La Lettera" la collaborazione con Nerolaguna. È una proposta per questo. Nell'adattamento troverete una breve galleria dei personaggi della Bonelli, da Nathan Never a Drago Nero a Dampero, ma soprattutto una mostra specifica dedicata a una storia hard-boiler intitolata "Keller" scritta da Luigi Malgara e disegnata da Paolo Raffalli. Un piccolo classico del noir che rimanda alle storie di grande del passato e richiama titoli come "History of Violence" o "Era notte sul piano" diventate di successo al cinema ma note sulle pagine dei fumetti».

SOTTO LA LENTE
Le influenze
Fin dalle origini dei pulp magazine scrittori e illustratori si sono influenzati a vicenda

Le tavole
Occhio di riguardo per il fumetto con esposizioni di tavole a fumetti della casa editrice Bonelli, quella di Tex e Dylan Dog per i menzogneri

Nero Laguna, un weekend a base di mistero
Incontri con scrittori e fumettisti

Il fumetto non sempre viene accettato al nero: cosa genera invece questo binomio?
«In realtà il rapporto fra noir e fumetto parte quasi dagli esordi, visto che Dashiell Hammett sceneggiò per Alex Raymond (il papà di Flash Gordon) dell'investigativo Rip Kirby? Le prime strisce dell'Agente Segreto X9. Fin dalle origini del pulp magazine scrittore e illustratori si sono influenzati a vicenda. Peromanga e fumetti come Batman, Dick Tracy, Spirit hanno rivoluzionato il modo di scrivere i noir. Senza le avventure di...»

LA RASSEGNA DA DOMANI A COMACCHIO
Tra dialoghi e presentazioni

SI APRIRÀ domani a Comacchio la II edizione del tanto atteso Nero Laguna Book Festival, il festival della letteratura gialla e noir, che si svolge nella discesa artistica dello scrittore comacchiese Marcello Santoni. Dopo il successo dello scorso anno, la tre giorni partirà in laguna i principali protagonisti della editoria: Raffalli, Inda, autori del collaudo di Paolo Raffalli, Barbara Frate, Romano de Marco, Paolo Rovero, Pasquale Ruffo e Cinzia Tani solo per citare alcune tra le penne che annoverano incontri e dibattiti.

LAGOSANTO IL CONCORSO
La poesia cerca nuovi complici

A VENT'ANNI dalla sua prima edizione il concorso "L'angelo di Narrativa e Poesia" di Lagosanto si propone per le giornate di premiazione del concorso di narrativa e poesia. Il premio speciale Paolo Ruffo per la miglior opera di narrativa è stato consegnato a Luca Clovi. Un premio speciale è stato riservato a Luca Clovi per la miglior opera di narrativa. Un premio speciale è stato riservato a Luca Clovi per la miglior opera di narrativa.

COMACCHIO DENUNCIATI PER FURTO
Rapina la propria madre, nei guai

RAPINA la propria madre, denuncia. I carabinieri della compagnia di Comacchio hanno denunciato in stato di libertà una donna comacchiese di anni 49 per rapina impropria ai danni della madre con, nel corso della marcia, dopo averla aggredita, ha portato via l'autostrada di proprietà della madre. La madre è stata alle cure mediche all'ospedale di Lagosanto dove è stata ricoverata. La madre è stata ricoverata all'ospedale di Lagosanto dove è stata ricoverata. La madre è stata ricoverata all'ospedale di Lagosanto dove è stata ricoverata.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 04 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 04 maggio 2018

Articoli

04/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 29 <u>Due strade chiuse per le frane</u>	1
04/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50 <u>«A Masi cittadini vessati per l' Imu»</u>	2
03/05/2018 serravalleweb.com <u>BERRA, IL CONSORZIO DI BONIFICA AUMENTA LE TARIFFE A TUTTI - PROTESTE DAI...</u>	3

Due strade chiuse per le frane

Via Bramata a Ripapersico riapre domani, via Argine a Portoverrara più avanti

PORTOMAGGIORE Saranno chiuse altre due strade nel Comune di Portomaggiore, a causa delle frane e dei ponti che si sono creati lungo i cigli delle strade. Per la precisione stiamo parlando di via Bramata (nella frazione comunale di Ripapersico) e di via Argine destro scolo bolognese, a Portoverrara.

Per quanto riguarda via Bramata, la questione è piuttosto semplice: i lavori sono iniziati nella giornata di ieri e si concluderanno oggi, quindi la strada riaprirà da domani. La situazione in via Argine destro scolo bolognese è più complessa: in questo caso i lavori inizieranno lunedì prossimo, però occorrerà più tempo in quanto le frane sono due (la prima con una lunghezza di 80 metri, la seconda di 100 metri).

«Le due strade in questione - spiega il vicesindaco Andrea Baraldi - sono molto importanti, infatti via Bramata collega il borgo di Ripapersico al locale pub Amadeus, mentre nella via di Portoverrara passa lo scuolabus. Nonostante la chiusura temporanea di entrambe le strade, tuttavia non bloccano eventuali punti, i quali sono raggiungibili tramite strade secondarie».

L'importo complessivo delle spese è di 27.300 euro, a carico del Comune di Portomaggiore e del Consorzio di bonifica, i quali si divideranno a metà la cifra dovuta (13.650 euro a testa quindi). Sarà il Consorzio a prendersi carico dei lavori, riducendo quindi i costi.

In conclusione, sostiene il vicesindaco Baraldi - che detiene anche la delega ai lavori pubblici -, «le frane e i ponti sono un problema grave per il nostro territorio. Per risanarlo completamente necessiteremo di centinaia di migliaia di euro, cifra attualmente non disponibile, ma interveniamo immediatamente nei casi di emergenza, come quelli appunto delle due strade per le quali stiamo già provvedendo la sistemazione».

Marco Padula©RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENEDIGIO 4 MAGGIO 2018 LA NUOVA **Portomaggiore • Fieschiglia • Ostellato** 29

Abusò delle figliastre minorenni

Migliaro, deve tornare in carcere l'80enne condannato dopo 10 anni di violenza sessuale ripetuta

di Davide Bonati

di Fieschiglia



C'è stato, oggi 80enne, nel carcere di Fieschiglia a causa per oltre 10 anni alla compagnia e alle due figlie di lei

La donna e le figlie si rifugiarono in una struttura protetta. Per motivi di salute l'uomo fu messo ai domiciliari. Dal tribunale di Bologna il provvedimento di espulsione della pena...
L'uomo è rimesso in carcere per poco tempo, visto che per ragioni di salute è stato trasferito in un ospedale psichiatrico. Il giudice ha respinto il provvedimento di espulsione della pena per il momento. L'uomo è stato trasferito in un ospedale psichiatrico. Il giudice ha respinto il provvedimento di espulsione della pena per il momento. L'uomo è stato trasferito in un ospedale psichiatrico. Il giudice ha respinto il provvedimento di espulsione della pena per il momento.

Due strade chiuse per le frane

Via Bramata a Ripapersico riapre domani, via Argine a Portoverrara più avanti

di Fieschiglia

LA STORIA UNIVERSALE DISNEY. IL 27° VOLUME "BATTAGLIE SUI MARI". Nel Cinquecento e nel Seicento, galeoni carichi di metalli preziosi solcavano gli oceani. Non è un caso che a qualcuno facessero gola. E quei qualcuno erano i "Pirati". Come il Corsaro Paperinero, di base sull'isola di Paperuga. Ma mai i Caraibi c'erano anche altri nomi, si fa per dire, illustri: il Corsaro Cicco e Morgan de' Paperoni. IL 37° VOLUME IN EDICOLA. GAZZETTA DI MANTOVA GAZZETTA DI MODENA GAZZETTA DI BOLOGNA In Nuova Ferrara e In Provincia

Consorzi di Bonifica

«A Masi cittadini vessati per l'Imu»

I COMUNI chiedono l'Imu sulle idrovore e il Consorzio di bonifica si rifà sulle tasche dei contribuenti. Il sindaco di Masi Torello Riccardo Bizzarri sul web ha preso le difese del Consorzio e a sorpresa ha trovato al suo fianco «Insieme per i Masi», la minoranza consiliare. «Desideriamo esprimere pieno appoggio al primo cittadino - affermano in una nota congiunta Massimo Pezzuolo, Marzo Rizzati e Luca Signorini -. Ci fa piacere che il documento presentato dal nostro gruppo nel consiglio comunale del 26 febbraio sia stato preso in considerazione per denunciare una situazione assurda e del tutto iniqua nella quale i nostri concittadini sono vittime sacrificali». La lista di opposizione ricorda che «il rilevante esborso che sostiene il Consorzio di bonifica per il pagamento dell'Imu sulle idrovore è poi recuperato spalmandolo sui contributi consortili, cosicché i cittadini di Masi Torello si ritrovano di fatto a pagare l'Imu ai Comuni in cui sono presenti le idrovore. È troppo facile fare i fenomeni con i soldi degli altri, e pertanto ci permettiamo di alzare la voce, ricordando che Masi Torello non ci tiene per nessun motivo ad essere preso in giro».

14 **ARGENTA E PORTOMAGGIORE** il Resto del Carlino VENERDI 4 MAGGIO 2018

«A Masi cittadini vessati per l'Imu»

I COMUNI chiedono l'Imu sulle idrovore e il Consorzio di bonifica si rifà sulle tasche dei contribuenti. Il sindaco di Masi Torello Riccardo Bizzarri sul web ha preso le difese del Consorzio e a sorpresa ha trovato al suo fianco «Insieme per i Masi», la minoranza consiliare. «Desideriamo esprimere pieno appoggio al primo cittadino - affermano in una nota congiunta Massimo Pezzuolo, Marzo Rizzati e Luca Signorini -. Ci fa piacere che il documento presentato dal nostro gruppo nel consiglio comunale del 26 febbraio sia stato preso in considerazione

Argenta, i racconti di Cristiano Cavina

LA STORIA del partigiano Turan racconta da Cristiano Cavina. Questa sera alle 18 nella libreria Cirilberi di Argenta (via Manzoni 38 C), quarto incontro della rassegna MontagiArgenta - Storie di uomini, montagne e guerre con il parroco di Dolomiti partigiano Urosua. In precedenza l'autore incontrerà gli studenti delle scuole superiori di Argenta. Sarà presentato il romanzo «Frattelli nella notte» (Pultrone), ambientato nel 1944 in Romagna, dove il fronte si era fermato e invece era la guerra partigiana con-

to l'invadere tedesco. Con un respiro ampio, quasi epico, uno stile potente e sicuro, in grado di rappresentare posti autentici e dialoghi di poche parole cariche di verità, Cristiano Cavina racconta una storia commovente ed emozionante proprio perché priva di qualsiasi idealizzazione, di qualsiasi moralità. Soltanto due fratelli davanti al dilemma fra vivere e morire, senza mai scendere dal suo ragazzino sparato che cerca di sopravvivere e un uomo concreto a scegliere se rischiare la vita per salvarlo.

PORTOMAGGIORE MINARELLI RISPONDE ALLE ACCUSE «CI SONO CAVI DI ALTA TENSIONE» «Scempio? Potare 87 tagli era necessario»

LA POTATURA di 87 tagli del viale della stazione sta creando non poco fermento e polemiche in particolare sul web, con posti indignati, chiamando in causa l'amministrazione e rimproverando l'operazione eseguita. Il raggruppamento «Insieme per i Masi» ha presentato richiesta di vizio scempio ambientale. Il sindaco Nicola Manacchi risponde facendo un passo indietro per andare alla fonte del problema. «Quella tipologia di pianta non doveva essere piantata in quel luogo: la pose l'alta manutenzione, e ora la quale non si scherza: ha bisogno del rispetto di ritardi di sicurezza molto stringenti. Non è la prima volta che si inter-

viene in questo senso, già alcuni anni fa un intervento simile è già stato compiuto per le stesse motivazioni. Ora, vista anche la condizione di alcune piante davvero ad un soffio dai fili, l'intervento non è più rimandabile. Si sta interven-

endo sul vecchio taglio e dunque niente di strano verrà toccato e si interverrà solo per lo strano necessario: le piante che stanno sotto il condotto elettrico. «RASSICURO sul fatto - insistono - che il primo cittadino - che le piante non morivano, anche perché non si interviene sul fatto a i rami portanti, ma solo sui "bruci". Chi sta da questa parte è pronto a prendere tutte le ripresagie da parte dei cittadini: la parte del scempio che si svolge. Chiedo se per un secondo quei cittadini sono posti il tema delle responsabilità oltre ogni limite che ci dobbiamo quotidianamente assumere. Perché se passeggiando in esta-

3000mq di esposizione

mobili MODONESI

Preventivi e progettazione gratuiti
Comodo parcheggio • Outlet offertissime

Via G. Piazzi, 1 - S. Nicolò - Ferrara • T. 0532.303192
www.mobilimodonesi.it • info@mobilimodonesi.it

BERRA, IL CONSORZIO DI BONIFICA AUMENTA LE TARIFFE A TUTTI - PROTESTE DAI CITTADINI E DAGLI AGRICOLTORI

Berra. (dall'inviato Luciano Cicoria) Gli aumenti esagerati applicati nelle ultime fatturazioni da parte del Consorzio di Bonifica hanno fatto arrabbiare e non poco molti cittadini: agricoltori e cittadini, tutti contro questi aumenti esagerati ed in alcuni casi ingiustificati. E così nasce la protesta: la domiciliazione dei bollettini da pagare a favore del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara hanno fatto arrabbiare parecchie persone, dopo che hanno notato un notevole rincaro rispetto l'anno precedente. Agricoltori che, pur avendo piccoli appezzamenti di terreno, hanno visto lievitare notevolmente il conto. Eventuali importi diversi rispetto all'avviso 2017 spiega il Consorzio - sono dovuti alle modifiche introdotte al Documento di Applicazione del Piano di Classifica, ai criteri di gradualità, in aumento o in diminuzione e che avranno durata sino al 2020. Una protesta unanime, che l'agricoltore Berrese Giovanni Guarnieri ci spiega: "Ho circa una quindicina di ettari di terreno e come me molti altri in questa zona. Ho ricevuto un aumento di circa il 10% rispetto lo scorso anno, dettato dall'irrigazione delle terre. Io, ma non solo, non possiedo impianti di irrigazione e non attuo nessun tipo di irrigazione ai miei campi, non perché sono il più furbo ma per scelta. Devo dire che nonostante ciò ho sempre fatto dei buoni raccolti ed intendo proseguire per questa strada. Non capisco quindi perché devo pagare questa differenza in più, che appunto si riferisce alle irrigazioni, quando non la faccio. E poi non è tanto per la cifra in più alla quale sono chiamato a pagare ma ritengo sia una questione di principio. Io voglio pagare il dovuto e non pagare di più per altri. Mi sono rivolto all'ufficio di competenza e mi hanno detto che per quest'anno bisogna pagare mentre per il prossimo anno si ritornerà come prima. Se il consorzio intende fare le cose giuste deve restituire la differenza a chi ha pagato di più e chiedere il dovuto a chi invece deve pagarla e non lo ha fatto. Sarà anche vero che il prossimo anno tutto ritornerà come prima ma nel frattempo noi abbiamo pagato. Nelle novità di riscossione il Consorzio precisa: A partire dal 2018 i contributi di Bonifica saranno posti a riscossione con due rate di pari importi con scadenza 30 aprile e 31 luglio. Per gli importi fino a 50 euro resta un'unica rata con scadenza 30 aprile. L'irrigazione a consumo sarà pagata dalle Aziende Agricole solo a saldo l'anno successivo al servizio. A lamentarsi sono anche i

Serravalle e dintorni...
BERRA, IL CONSORZIO DI BONIFICA AUMENTA LE TARIFFE A TUTTI - PROTESTE DAI CITTADINI E DAGLI AGRICOLTORI



Berra. (dall'inviato Luciano Cicoria) Gli aumenti esagerati applicati nelle ultime fatturazioni da parte del Consorzio di Bonifica hanno fatto arrabbiare e non poco molti cittadini: agricoltori e cittadini, tutti contro questi aumenti esagerati ed in alcuni casi ingiustificati.

E così nasce la protesta: la domiciliazione dei bollettini da pagare a favore del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara hanno fatto arrabbiare parecchie persone, dopo che hanno notato un notevole rincaro rispetto l'anno precedente. Agricoltori che, pur avendo piccoli appezzamenti di terreno, hanno visto lievitare notevolmente il conto.

"Eventuali importi diversi rispetto all'avviso 2017 - spiega il Consorzio - sono dovuti alle modifiche introdotte al Documento di Applicazione del Piano di Classifica, ai criteri di gradualità, in aumento o in diminuzione e che avranno durata sino al 2020".

Una protesta unanime, che l'agricoltore Berrese Giovanni Guarnieri ci spiega: "Ho circa una quindicina di ettari di terreno e come me molti altri in questa zona. Ho ricevuto un aumento di circa il 10% rispetto lo scorso anno, dettato dall'irrigazione delle terre. Io, ma non solo, non possiedo impianti di irrigazione e non attuo nessun tipo di irrigazione ai miei campi, non perché sono il più furbo ma per scelta.

Devo dire che nonostante ciò ho sempre fatto dei buoni raccolti ed intendo proseguire per questa strada. Non capisco quindi perché devo pagare questa differenza in più, che appunto si riferisce alle irrigazioni, quando non la faccio. E poi non è tanto per la cifra in più alla quale sono chiamato a pagare ma ritengo sia una questione di principio. Io voglio pagare il dovuto e non pagare di più per altri.

Mi sono rivolto all'ufficio di competenza e mi hanno detto che per quest'anno bisogna pagare mentre per il prossimo anno si ritornerà come prima. Se il consorzio intende fare le cose giuste deve restituire la differenza a chi ha pagato di più e chiedere il dovuto a chi invece deve pagarla e non lo ha fatto. Sarà anche vero che il prossimo anno tutto ritornerà come prima ma nel frattempo noi abbiamo pagato".

Nelle novità di riscossione il Consorzio precisa: "A partire dal 2018 i contributi di Bonifica saranno posti a riscossione con due rate di pari importi con scadenza 30 aprile e 31 luglio. Per gli importi fino a 50 euro resta un'unica rata con scadenza 30 aprile. L'irrigazione a consumo sarà pagata dalle Aziende Agricole solo a saldo l'anno successivo al servizio".

cittadini che non hanno terreni e che, seppur con cifre molto più ragionevoli, si sono visti aumentare la tariffa anche del 100%. Il Consorzio non è transigente: Il pagamento dei contributi di bonifica è obbligatorio per Legge (art. 864 Codice Civile, art. 59 R.D. 215/33, art. 13 L.R. 42/84) per tutti i proprietari di immobili di qualsiasi natura (terreni, case, capannoni, negozi, garage ecc.) che ricadono nel comprensorio del Consorzio.

«Ponte, porterò il caso davanti al ministro»

Balboni (Fdl) dopo il 'no' di Trenitalia alle fermate aggiuntive: «Inaccettabile»

LA RISPOSTA negativa di Trenitalia all'eventuale possibilità di aggiungere sulla tratta ferroviaria le fermate alle stazioni di Santa Maria Maddalena e Pontelagoscuro nei mesi in cui sono previsti i lavori di adeguamento del ponte sul Po, mette d'accordo le forze politiche. Strano ma vero, il neoletto senatore di Fratelli d'Italia, Alberto Balboni, in una missiva inviata al Carlino, riprendendo le dichiarazioni riportate ieri dal nostro giornale, spiega: «Sono d'accordo con l'assessore Aldo Modonesi: la decisione di Trenitalia è inaccettabile e il trasporto ferroviario è un servizio pubblico essenziale che non può essere sottratto ai bisogni dei cittadini, specie in un momento di emergenza».

DI QUI la proposta: «Se aggiungere le due fermate comporterebbe un così grande disagio, in termini di ritardi, si potrebbe pensare ad istituire, temporaneamente, una tratta Pontelagoscuro - Occhiobello». Balboni promette: «Sull'argomento presenterò un'interrogazione parlamentare al governo e al ministro competente,

chiedendo un intervento deciso, per indurre Trenitalia a modificare questa incomprensibile decisione».

INFINE l'appello: «Invito tutti i parlamentari eletti in provincia di Ferrara e Rovigo ad un'azione congiunta, unitamente alle giunte regionali».

Non solo politica. La scelta della società ferroviaria, non passa inosservata neanche alle associazioni di categoria. In particolare, sul punto, interviene anche Riccardo Cavicchi, presidente di Cna Ferrara, che definisce quella di Trenitalia, una decisione «incomprensibile, in quanto si riferiscono ad un periodo, quello estivo, che consentirebbe di calibrare preventivamente e senza disagi per gli utenti, orari e corse, recuperando agevolmente gli eventuali minuti di ritardo dovuti alle nuove fermate». Tra l'altro, l'aggiunta delle due stazioni, «potrebbe interessare solamente i treni a maggior flusso di pendolari che, in mancanza di questa possibilità, si troverebbero immobilizzati, non potendo utilizzare l'auto per spostarsi da una sponda all'altra del Po».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

5 MAGGIO 2018 | Il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 7

«Ponte, porterò il caso davanti al ministro»

Balboni (Fdl) dopo il 'no' di Trenitalia alle fermate aggiuntive: «Inaccettabile»

LA RISPOSTA negativa di Trenitalia all'eventuale possibilità di aggiungere sulla tratta ferroviaria le fermate alle stazioni di Santa Maria Maddalena e Pontelagoscuro nei mesi in cui sono previsti i lavori di adeguamento del ponte sul Po, mette d'accordo le forze politiche. Strano ma vero, il neoletto senatore di Fratelli d'Italia, Alberto Balboni, in una missiva inviata al Carlino, riprendendo le dichiarazioni riportate ieri dal nostro giornale, spiega: «Sono d'accordo con l'assessore Aldo Modonesi: la decisione di Trenitalia è inaccettabile e il trasporto ferroviario è un servizio pubblico essenziale che non può essere sottratto ai bisogni dei cittadini, specie in un momento di emergenza».



chiedendo un intervento deciso, per indurre Trenitalia a modificare questa incomprensibile decisione».

DI QUI la proposta: «Se aggiungere le due fermate comporterebbe un così grande disagio, in termini di ritardi, si potrebbe pensare ad istituire, temporaneamente, una tratta Pontelagoscuro - Occhiobello». Balboni promette: «Sull'argomento presenterò un'interrogazione parlamentare al governo e al ministro competente,

chiedendo un intervento deciso, per indurre Trenitalia a modificare questa incomprensibile decisione».

INFINE l'appello: «Invito tutti i parlamentari eletti in provincia di Ferrara e Rovigo ad un'azione congiunta, unitamente alle giunte regionali».

Non solo politica. La scelta della società ferroviaria, non passa inosservata neanche alle associazioni di categoria. In particolare, sul punto, interviene anche Riccardo Cavicchi, presidente di Cna Ferrara, che definisce quella di Trenitalia, una decisione «incomprensibile, in quanto si riferiscono ad un periodo, quello estivo, che consentirebbe di calibrare preventivamente e senza disagi per gli utenti, orari e corse, recuperando agevolmente gli eventuali minuti di ritardo dovuti alle nuove fermate». Tra l'altro, l'aggiunta delle due stazioni, «potrebbe interessare solamente i treni a maggior flusso di pendolari che, in mancanza di questa possibilità, si troverebbero immobilizzati, non potendo utilizzare l'auto per spostarsi da una sponda all'altra del Po».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

MA C'È di più. A parere del presidente di Cna, la facilitazione concessa dalla società autostradale per gli autovelox sulla tratta Ferrara Nord - Occhiobello, «risolve solo parzialmente il problema. A questo proposito scriveremo una missiva a Trenitalia manifestando il nostro disappunto sulla mancanza di collaborazione dimostrata da questa scelta, in una circostanza di emergenza». La stoccata. «L'associazione - conclude il numero uno dell'associazione di categoria - ha già preso contatti con le Cna di Occhiobello e Rovigo per coinvolgere e sensibilizzare le cinquemila imprese associate e tutti gli imprenditori interessati al problema, intraprendendo iniziative di mobilitazione e protesta nelle sedi opportune».

Talmelli: «Su Vinyloop si faccia il punto in Consiglio»

SULLA questione relativa all'azienda Vinyloop, l'intervento, facendo esplicitamente richiesta di studio e all'assessore competente, il consigliere comunale del Partito Democratico, Alessandro Talmelli, dovrebbe essere opportuno - così Talmelli - riferire in consiglio comunale, questa è l'opinione del sindaco, in merito alla situazione di crisi societaria in cui Vinyloop è coinvolto. Il rapporto di maggioranza chiede anche di far chiarezza sulle iniziative messe in campo dall'amministrazione comunale nel tentativo di riprendere l'attività di Vinyloop e capire se si stanno cercando "percorsi alternativi anche in merito alle società collegate all'area industriale", infine se «l'amministrazione è a conoscenza di eventuali sviluppi circa le normative europee in merito alla gestione del Psv di produzione di fidei-jura».



Il consigliere comunale Pd Alessandro Talmelli

Operatori Securpol in sciopero: «Da mesi siamo in un limbo»

IL PERSONALE della Securpol è di nuovo sul piede di guerra. Dopo gli scioperi di luglio e gli scioperi in prefettura presentati dall'Uil a seguito di alcune problematiche relative alla liquidazione degli scioperi, ieri i lavoratori iscritti al sindacato hanno incrociato la baracca. Nell'ambito dello sciopero nazionale degli operatori della vigilanza, gli addetti dell'Istituto di sicurezza privata si sono attestati dal lavoro. Un nuovo passo in una battaglia iniziata già da qualche mese, la cui scintilla è partita da alcuni esuberanti tra i lavoratori aderenti alla sorveglianza di un'azienda di Poggio Re-

natico. Ieri mattina sono stati una trentina gli operatori della Securpol, tutti iscritti all'Uil, che si sono attestati da tutti i servizi previsti durante il giorno. «Tutte le zone si sono fermate», ha spiegato il responsabile provinciale dell'Uil Federico Donato. «Gli operatori hanno aderito allo sciopero in maniera pressoché compatta».

IL SEGRETARIO del sindacato si è soffermato poi sulle ragioni della protesta, che si concentrano, come anticipato, sul pagamento degli stipendi del personale. «In aprile - ha aggiunto Donato - hanno versato soltanto un ac-

conto, ma hanno saltato il residuo. Ora siamo al maggio e non abbiamo ancora informazioni corse né sullo stipendio del mese corrente né sugli arretrati. La situazione - sbotta il sindacalista - è critica. A questo, secondo il responsabile dell'Uil, si aggiungerebbe una lunga serie di scioperi da parte delle aziende coinvolte nella vicenda. «Abbiamo presentato due esposti - conclude Donato - Voleremo avere riscontri ma non ci è stato detto nulla. Anche dalla prefettura sentemmo una parola. E, nel frattempo, i lavoratori rimangono bloccati in questo limbo dal quale non sembra esserci uscita».



LE TENTAZIONI
4-14 MAGGIO
PREZZI INDICAZIONE EASY MOBILE COLLEGIO

rochebobois

BOLINA - Strada Maggiore 11
Tel. 051-272492 - www.rochebobois.it
ARFERTO D'ORCHENGA 6 e 10 MAGGIO - Servizio 80

www.rochebobois.com

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

opportune».

Federico Di Bisceglie © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 08 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 08 maggio 2018

Articoli

08/05/2018 Comunicato Stampa Acqua Campus 2018: LE NUOVE TECNOLOGIE PER LA GESTIONE IRRIGUA E...	1
08/05/2018 Comunicato Stampa Acqua Campus 2018: OGNI GOCCIA D'ACQUA È UN MINUTO DI FUTURO	2
08/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 18 Consorzio bonifica in sciopero	3
08/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 19 «Consorzio con i residenti per le strade di Brazzolo»	4
08/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 10 I Comuni: rinviate i lavori sul ponte	5
08/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 18 «La discarica di Finale non va ampliata»	7
08/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 22 I Lidi portano a casa tre bandiere blu per le spiagge	8
08/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 41 «Il cantiere così non può partire»	9

STEFANO LOLLI

Acqua Campus 2018: LE NUOVE TECNOLOGIE PER LA GESTIONE IRRIGUA E AMBIENTALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

CONVEGNO 9 MAGGIO ORE 15,30

Acqua Campus 2018: OGNI GOCCIA D'ACQUA È UN MINUTO DI FUTURO

Qualità, riuso, sostenibilità, quantità per il reddito e la competizione delle imprese ortofrutticole
Conferenza stampa 9 MAGGIO ORE 12.00

burana

Consorzio bonifica in sciopero

Giovedì allo sciopero generale indetto dalla Cgil di Modena aderirà anche il Consorzio bonifica di Burana, che sarà chiuso per l'intera giornata, ma manterrà i servizi pubblici essenziali e le prestazioni indispensabili sul territorio.

18 **Bondeno** ♦ **Terre del Reno** ♦ **Poggio** ♦ **Vigarano** LA NUOVA NOTIZIE E MAGAZINE

Spitale rende omaggio alla Madonna della Pioppa

ROMA - Come ogni anno per la celebrazione dell'Incarnazione di Gesù, giovedì Ospitale rende omaggio alla Madonna della Pioppa. Con il prete che, all'altare del santuario, ha celebrato la messa, scandendo l'Inno gregoriano. La prima messa, sarà possibile assistere in preghiera davanti all'immagine scolpita della Madonna, la quale viene portata quotidianamente in occasione speciale. Per l'occasione saranno presenti il parroco e il presidente del consorzio, nonché l'immagine scolpita della Madonna della Pioppa portata benedictoria. (di P.)

Fotovoltaico in fiamme in un'azienda di San Venenziano

SAN VENENZIANO (RA) - All'origine delle fiamme, un cavo elettrico all'interno dell'intercambiabile che ha coinvolto il fotovoltaico. L'incendio è stato estinto dopo circa 15 minuti. L'azienda di San Venenziano di Galliera (Bo).

Soldi per pratiche fantasma Geometra condannata

Poggio Renatico. Sette mesi, con pena sospesa, per appropriazione indebita. Dovrà restituire 10.500 euro all'ex cliente, ma nel frattempo si è trasferita

PROSEGUENDO - Una geometra originaria di Poggio Renatico, A.R., è stata condannata per appropriazione indebita. Il tribunale di Ferrara ha condannato la signora, che aveva appropriato indebitamente i soldi di un cliente, a sette mesi di reclusione. Per la sentenza, il giudice ha condannato la signora a restituire 10.500 euro al cliente. La signora, che aveva appropriato indebitamente i soldi del cliente, è stata condannata a sette mesi di reclusione, pena sospesa, con l'obbligo di restituire 10.500 euro al cliente. La signora, che aveva appropriato indebitamente i soldi del cliente, è stata condannata a sette mesi di reclusione, pena sospesa, con l'obbligo di restituire 10.500 euro al cliente. La signora, che aveva appropriato indebitamente i soldi del cliente, è stata condannata a sette mesi di reclusione, pena sospesa, con l'obbligo di restituire 10.500 euro al cliente.

Il sindaco Lodi: «È inutile la mozione sulla Chemia»

LAZIO - «È inutile la mozione sulla Chemia». Il sindaco di Lodi, Roberto Lodi, ha risposto alla mozione approvata dal consiglio comunale di Lodi, che chiedeva la chiusura della fabbrica di Chemia. Lodi ha detto che la fabbrica è stata chiusa da tempo e che la mozione è inutile.

Il volontariato in lutto per "Puni"

Oggi a Ospitale i funerali di Breviglieri, per anni attivo nella Bondenese Calcio



Bruno Breviglieri 67 anni

ROMA - Il mondo del volontariato di Ospitale si è addormentato in silenzio. Oggi a Ospitale i funerali di Bruno Breviglieri, per anni attivo nella Bondenese Calcio. Bruno Breviglieri, 67 anni, è stato colpito da un infarto. Era un uomo di grande cuore e di grande impegno.

«La discarica di Finale non va ampliata»

BONDENO - Il Comune di Bondeno ha respinto la proposta di ampliare la discarica di Finale. Il consiglio comunale ha votato contro l'ampliamento della discarica di Finale. Il Comune di Bondeno ha respinto la proposta di ampliare la discarica di Finale.

Un ufficio turistico per rilanciare il borgo

STELLATA - Un ufficio turistico per rilanciare il borgo di Stellata. Il Comune di Stellata ha deciso di creare un ufficio turistico per rilanciare il borgo di Stellata.

«Consorzio con i residenti per le strade di Brazzolo»

L'assessore: problema complicato dal fatto che via Lanternazza è vicinale Tra le soluzioni anche farla diventare "bianca". Il Comune: faremo il possibile

BRAZZOLO Nei giorni scorsi i cittadini di via Lanternazza e della vicina via Brazzolo hanno chiesto a gran voce risposte certe sulla situazione della loro strada, molto danneggiata e chiusa dal Comune per motivi di sicurezza. La situazione è complicata dal fatto che via Lanternazza è una strada vicinale a uso pubblico, e che è la via di comunicazione più diretta per molte case della zona, per i fondi agricoli e semplicemente per andare da Copparo a Brazzolo, ma anche a Formignana seguendo una strada diversa dalla Provinciale. La chiusura provoca disagi e allunga i percorsi.

Le risposte certe chieste dai cittadini arrivano, ma non sempre sono quelle che i cittadini si aspettano di ricevere. Abbiamo chiesto a Marco Mazzali, assessore ai Lavori Pubblici, di intervenire sul caso. Comunque sia, nei prossimi giorni l'amministrazione incontrerà il comitato dei residenti per dare le risposte e cercare le soluzioni. «Il problema reale della via, al di là del suo forte ammaloramento, è che è una strada vicinale. Questo condiziona tutti gli interventi. La strada non ha le condizioni minime di sicurezza per consentire il transito in almeno due punti, quindi dobbiamo intervenire per garantire la sicurezza di chi percorre le vie e abita nella zona. Perché, tra l'altro, ricordiamo che in caso di incidenti la responsabilità è anche dei residenti, sul piano giuridico, e non solo dell'ente locale. Ci sono dei disagi? Sì, ne siamo consapevoli. E stiamo cercando di fare tutto per risolvere la situazione nel più breve tempo possibile, perché è giusto che le vie siano percorribili per la vita di tutti i giorni e per i veicoli di emergenza. Ma ci sono dei passaggi che non possiamo saltare».

«Al momento - continua Mazzali -, stiamo cercando delle soluzioni. Ce ne sono diverse. Per esempio, stiamo cercando un modo per poter realizzare una manutenzione che, più comoda di quella ordinaria prevista per le vicinali a uso pubblico, possa risolvere i problemi dei molti residenti della zona. Ci può essere la possibilità di macinare la strada e farla diventare una strada bianca, ricorrendo poi a passaggi periodici come per altre strade del Comune. Oppure si può costruire un consorzio, come in altre realtà, con una compartecipazione dell'amministrazione e dei residenti, sentendo anche la bonifica che ha la responsabilità per i fossi di scolo. In ogni caso, le tempistiche sono diverse, gli sviluppi successivi anche. Ma siamo intenzionati a fare il possibile per trovare una soluzione adeguata il prima possibile».

Alessandro Bassi.

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018 LA NUOVA
Copparo 19

Formignana, trovato ubriaco alla guida
L'assessorato alla pubblica sicurezza non si è arreso. In seguito a un'indagine di polizia, il conducente di un'auto è stato trovato ubriaco alla guida di un'auto. Il conducente è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Le donne nella storia. Incontro a Copparo
L'Associazione donne dell'Assemblea Costituente e il Comune di Copparo hanno organizzato un incontro per celebrare il centenario della nascita di Anna Castaldi, la prima donna sindaco di Copparo.

Copparo, camminata con Mettiano Le Ali
L'Associazione "Mettiano Le Ali" ha organizzato una camminata per raccogliere fondi a favore della ricerca scientifica.

Ro, la gestione 2017 in consiglio oggi
Il Consiglio comunale di Ro si riunirà oggi per discutere la gestione dell'amministrazione comunale per l'anno 2017.

«Consorzio con i residenti per le strade di Brazzolo»

L'assessore: problema complicato dal fatto che via Lanternazza è vicinale Tra le soluzioni anche farla diventare "bianca". Il Comune: faremo il possibile

Non viene utilizzato denaro pubblico per strade private
Il Comune di Copparo non può spendere denaro pubblico per la manutenzione di strade private. L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Mazzali, ha chiarito che il Comune è tenuto a garantire la sicurezza delle strade pubbliche.

Responsabilità anche dei residenti
In caso di incidenti sulle strade vicinali, i residenti hanno una certa responsabilità. L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Mazzali, ha sottolineato che i cittadini devono essere consapevoli della situazione delle strade che abitano.

Residenti occupano la strada bianca a Brazzolo
I residenti di Brazzolo hanno occupato la strada bianca, impedendo il transito dei veicoli di emergenza. L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Mazzali, ha chiesto ai residenti di trovare una soluzione.

Alcuni, possono risolvere i problemi
Alcuni cittadini possono contribuire a risolvere i problemi delle strade vicinali. L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Mazzali, ha invitato i residenti a collaborare con il Comune.

Alcuni, possono risolvere i problemi
Alcuni cittadini possono contribuire a risolvere i problemi delle strade vicinali. L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Mazzali, ha invitato i residenti a collaborare con il Comune.

TRESIGALLO
Tutti pazzi per la città metafisica
Manlio Castagna del Giffoni Festival e Sgarbi turisti d'eccezione

FORMIGNANA
Domani i funerali del postino
Alle 14.30 l'ultimo saluto al 26enne deceduto a Comacchio

TRESIGALLO
L'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha organizzato un incontro per discutere la gestione dell'amministrazione comunale per l'anno 2017.

FORMIGNANA
L'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha organizzato un incontro per discutere la gestione dell'amministrazione comunale per l'anno 2017.

I Comuni: rinviate i lavori sul ponte

Ferrara e Occhiobello prendono atto che non ci sono tempi (e le coperture) per trovare soluzioni su A13 e traghetto- 13 alla chiusura

Meno quattordici, indicava ieri il conto alla rovescia acceso dalla Nuova Ferrara per segnalare che la chiusura del ponte sul Po si avvicina inesorabilmente, senza che i tanti ragionamenti sulle alternative da offrire a pedoni, ciclisti e pendolari siano giunti a soluzione. Ieri, quando le amministrazioni comunali di Ferrara e Occhiobello hanno preso formalmente atto che in queste condizioni non si può partire e hanno chiesto di rinviare i lavori. A rischio di trovarsi con il cantiere aperto all'inizio dell'anno scolastico? Le amministrazioni non sono pronte, né sul traghetto né sulla partita del pedaggio autostradale. Non lo sono - lamentano - perché sono state abbandonate. In tutte le operazioni che riguardano i percorsi e le attività alternative per limitare al minimo i disagi ai cittadini, non hanno avuto le risposte e il sostegno che attendevano e invocavano da settimane. La percezione degli amministratori comunali delle due sponde è quella di essere rimasti con il cerino in mano, che diventa sempre più corto, con molti interlocutori che si stanno defilando o non rispondono alle richieste impellenti fatte dai comuni. Il tutto a meno di due settimane della partenza del cantiere. Oltre agli aspetti tecnici e organizzativi, importanti per far funzionare i percorsi alternativi di collegamento, il problema principale è il reperimento delle risorse finanziarie e chi dovrà affrontare le spese aggiuntive che comporta lo stop forzato. In pratica i due Comuni, nell'incontro di ieri per mettere a punto le mosse da fare in vista della chiusura del ponte, hanno constatato, in maniera congiunta, che al momento gli unici enti che dovranno sborsare i soldi necessari per il trasporto pubblico aggiuntivo, il servizio del telepass per il pedaggio gratuito in autostrada, e l'attivazione del servizio fluviale con il traghetto, sono proprio loro.

E come conferma l'assessore Aldo Modonesi «non è un problema secondario. Anzi». Per questo motivo è stato scritto un documento congiunto nel quale i due Comuni, stante l'attuale situazione, non si sentono pronti ad affrontare con queste condizioni tutto il carico di responsabilità e soprattutto, l'intera sacrificio finanziario che una tale complessa operazione di servizio di collegamento alternativo tra le due sponde comporta. Amarezza espressa dal sindaco di Occhiobello, Daniele Chiarioni, che ha ricordato come anche la società Autostrade ha fatto sapere che per l'attivazione gratuita dei telepass serve ancora un preventivo assenso da parte del ministero delle Infrastrutture e

10 Cronaca

-13 ALLA CHIUSURA

I Comuni: rinviate i lavori sul ponte

Ferrara e Occhiobello prendono atto che non ci sono tempi (e le coperture) per trovare soluzioni su A13 e traghetto

IL COMUNICATO
Un'ingiusta iniezione al Ministero
 «Un'ingiusta iniezione al Ministero» è il titolo del comunicato stampa che i sindaci di Ferrara e Occhiobello hanno inviato al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Maurizio Gasparri, venerdì 4 maggio. Il documento, firmato dai sindaci di Ferrara, Daniele Chiarioni, e di Occhiobello, Daniele Chiarioni, esprime il loro dissenso per la decisione di chiudere il ponte sul Po il 13 maggio, data che coincide con l'inizio dell'anno scolastico. I sindaci chiedono che la chiusura del ponte venga rinviata al 15 giugno, data che coincide con l'inizio delle vacanze estive. Il comunicato esprime il loro dissenso per la decisione di chiudere il ponte il 13 maggio, data che coincide con l'inizio dell'anno scolastico. I sindaci chiedono che la chiusura del ponte venga rinviata al 15 giugno, data che coincide con l'inizio delle vacanze estive.

IL COMUNICATO
 «Un'ingiusta iniezione al Ministero» è il titolo del comunicato stampa che i sindaci di Ferrara e Occhiobello hanno inviato al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Maurizio Gasparri, venerdì 4 maggio. Il documento, firmato dai sindaci di Ferrara, Daniele Chiarioni, e di Occhiobello, Daniele Chiarioni, esprime il loro dissenso per la decisione di chiudere il ponte sul Po il 13 maggio, data che coincide con l'inizio dell'anno scolastico. I sindaci chiedono che la chiusura del ponte venga rinviata al 15 giugno, data che coincide con l'inizio delle vacanze estive.

CROLLO A SAN DOMENICO

Iniziata la rimozione del tetto

Tecnici al lavoro con una gru per mettere in sicurezza la chiesa

San Domenico in via Spadari. I tecnici stanno iniziando la rimozione del tetto della chiesa. L'operazione è in corso da diverse settimane. I tecnici stanno iniziando la rimozione del tetto della chiesa. L'operazione è in corso da diverse settimane. I tecnici stanno iniziando la rimozione del tetto della chiesa. L'operazione è in corso da diverse settimane.

SANTA MARIA IN VADO

Festa per i 500 anni della basilica

Grande festa e grande partecipazione domenica mattina nella Basilica

Grande festa e grande partecipazione domenica mattina nella Basilica. La festa è stata organizzata dalla parrocchia di Santa Maria in Vado. La festa è stata organizzata dalla parrocchia di Santa Maria in Vado. La festa è stata organizzata dalla parrocchia di Santa Maria in Vado.

trasporti, assenso che non è ancora arrivato. Tra l' altro il ministero deve dare ancora una risposta su un tavolo che dove convocare con le regioni e i comuni. Sul piano organizzativo al momento è quasi pronto il piano del trasporto pubblico a costi invariati delle corse, sempre però con il problema di chi paga i costi aggiuntivi. Discorsi su telepass e traghetto invece rimangono ancora da decifrare ed è per questo che i comuni minacciano di salire sull' Aventino. «Così, - minacciano - o abbiamo sostegno o non si va da nessuna parte». (g.p.z.

)

BONDENO

«La discarica di Finale non va ampliata»

BONDENO È stato protocollato ieri e verrà discusso in consiglio comunale l'ordine del giorno con cui anche Bondeno esprimerà le proprie riserve, in merito al progetto di ampliamento della discarica di Finale Emilia.

Lo ha annunciato il presidente del consiglio comunale, Alan Fabbri, che ha seguito anche nel suo ruolo di capogruppo della Lega in Regione la vicenda, presentando peraltro una risoluzione firmata anche dal consigliere Ln, Stefano Bargi. Il progetto di aumento volumetrico della discarica di via Canaletto Quattrina, a Finale Emilia, fu presentato nel 2015 alla Provincia di Modena, dove era iniziata la procedura di Via (Valutazione di impatto ambientale) da parte della società Feronia Srl, partecipata al 70% da Herambiente Spa.

Nel 2016, il Comune finalese espresse parere contrario alla variante urbanistica, ma tutto questo non ha arrestato il procedimento.

In Regione, Alan Fabbri aveva richiesto all'esecutivo presieduto da Stefano Bonaccini di esecutivamente per una "contrarietà", dal momento «sono emerse notevoli ricadute ambientali per il territorio finalese, dove la discarica allargata - spiega Fabbri - si troverebbe a breve distanza dal locale polo scolastico, da aree abitate e altre destinate ad aree agricole e di interesse storico-culturale».

L'impatto per il territorio bondenese, invece, sarebbe pressoché nullo, dal momento che non si registrerebbe un aumento di mezzi pesanti, come invece accadrebbe per Finale Emilia.

In ogni caso, è stato predisposto un ordine del giorno che la maggioranza sottoporrà all'assemblea matildea, per sancire formalmente anche il dissenso della giunta e del sindaco Fabio Bergamini al progetto di allargamento.

18 Bondeno • Terre del Reno • Poggio • Vigarano

OSPITALE Rende omaggio alla Madonna della Pioppa

Con un atto per la celebrazione dell'Incrocio di Gesù, giovedì 10 maggio, l'ospedale di Bondeno ha reso omaggio alla Madonna della Pioppa. Un momento di preghiera, affidato al parroco di Bondeno, don Roberto Biondi, e al parroco di Finale Emilia, don Roberto Biondi, e al parroco di Finale Emilia, don Roberto Biondi.

FOTOVOLTAICO in fiamme in un'azienda di San Venenzio

Un incendio ha investito un'azienda di San Venenzio, in provincia di Ferrara, dove si producevano pannelli fotovoltaici. Le fiamme si sono sviluppate in un'area di circa 10 mila metri quadrati, dove si trovavano pannelli fotovoltaici e altri materiali.

Soldi per pratiche fantasma Geometra condannata

Poggio Renatico. Sette mesi, con pena sospesa, per appropriazione indebita. Dovrà restituire 10.500 euro all'ex cliente, ma nel frattempo si è trasferita

Una geometra originaria di Poggio Renatico, A.R., è stata condannata per appropriazione indebita. La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Ferrara. La geometra, che si era trasferita a Poggio Renatico, aveva ricevuto da un cliente una somma di 10.500 euro a titolo di anticipo per la redazione di un progetto di pratica. Tuttavia, invece di procedere alla redazione del progetto, la geometra aveva utilizzato i soldi per altri scopi. Il tribunale ha condannato la geometra a restituire la somma di 10.500 euro, con pena sospesa per sei mesi.

Il volontariato in lutto per "Puni"

Oggi a Ospitale i funerali di Breviglieri, per anni attivo nella Bondenese Calcio



Bruno Breviglieri (67 anni)

Il volontariato di Bondeno si è tolto un grande. Bruno Breviglieri, 67 anni, è morto venerdì 4 maggio. Bruno era stato attivo nella Bondenese Calcio per molti anni, svolgendo il ruolo di segretario. La notizia della sua morte è stata annunciata dalla famiglia.

«La discarica di Finale non va ampliata»

Finalia, la proposta nel 2015 alla Provincia di Modena, dove era iniziata la procedura di Via. La valutazione di impatto ambientale è stata completata da parte della società Feronia Srl, partecipata al 70% da Herambiente Spa. Nel 2016, il Comune finalese espresse parere contrario alla variante urbanistica, ma tutto questo non ha arrestato il procedimento.

Il sindaco Lodi: «È inutile la mozione sulla Chemia»

Alcune mosse sono state fatte in tempo, ha parlato così il sindaco di Bondeno, Stefano Lodi, riferendosi alle discussioni del consiglio comunale. Lodi ha detto che la mozione è inutile perché la Chemia è un'attività industriale che ha permesso di creare posti di lavoro e di sviluppare il territorio.

Consorzio bonifica in sciopero

Il Consorzio bonifica di Bondeno è in sciopero. Gli operai hanno deciso di non lavorare perché non sono stati pagati per mesi. Il consorzio ha chiesto che gli operai vengano pagati e che il contratto venga rinnovato.

Doppia serata al Centro "Il nocce"

Il Centro "Il nocce" di Bondeno ha organizzato una doppia serata di spettacoli. La prima serata sarà dedicata a uno spettacolo di teatro, mentre la seconda serata sarà dedicata a uno spettacolo di danza.

Incendio in lettera alla Preca di Ove

Un incendio ha investito un'azienda di Ove, in provincia di Ferrara, dove si producevano pannelli fotovoltaici. Le fiamme si sono sviluppate in un'area di circa 10 mila metri quadrati, dove si trovavano pannelli fotovoltaici e altri materiali.

il riconoscimento

I Lidi portano a casa tre bandiere blu per le spiagge

COMACCHIO Anche quest'anno i sette Lidi di Comacchio portano a casa la bandiera Blu non solo come Comune, ma anche come spiagge, arrivando a ben tre per la qualità dei servizi. Lido Spina, Lido Estensi e, quindi, insieme Porto Garibaldi, Scacchi, Pomposa, Nazioni e Volano. Non solo qualità del mare ma anche gestione del territorio, impianti di depurazione, gestione dei rifiuti, vivibilità in estate, valorizzazione delle aree naturalistiche sono fra i 32 criteri da rispettare del Programma della Fondazione.

La valutazione della giuria nazionale ha avuto il contributo, fra gli altri, dei ministeri dell'Ambiente, dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole, del Coordinamento degli assessorati regionali al turismo, del comando generale delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dell'Ispra, dell'Università della Tuscia, del Consiglio Nazionale dei Chimici, dell'Ance, nonché dei sindacati Balneari.

Nell'annunciare con soddisfazione «anche per il 2018, un aumento di Comuni Bandiera Blu, ben 175», il presidente della Fee Italia Claudio Mazza ha rilevato che «il turismo non può che essere sostenibile, in modo da garantire un equilibrio tra fruizione e tutela del patrimonio ambientale». Bandiera Blu, ha aggiunto «guida passo dopo passo i comuni costieri, a scegliere strategie di gestione sostenibile del proprio territorio, attraverso un percorso che giovi all'ambiente ed alla qualità della vita». «Anche quest'anno è stato rilevato un incremento nel numero di assegnazioni, un dato indicativo dell'impegno di molti Comuni e dell'importanza delle tematiche ambientali nel turismo» ha spiegato Stefano Laporta, presidente dell'Ispra.

22 Comacchio LA NUOVA MARTINI E MAGGIO 2018

Balneari contro i meteorologi

Lidi, le previsioni sbagliate scatenano la bufera. Il Bagno Capo Hoorn mette a disposizione la web cam



Stefano Laporta

La telecamera di Capo Hoorn, posta a 10 metri di altezza sul mare, è in grado di trasmettere in diretta streaming la situazione del mare e del cielo. Il bagno ha anche una web cam che trasmette in diretta streaming la situazione del mare e del cielo. Il bagno ha anche una web cam che trasmette in diretta streaming la situazione del mare e del cielo.



Una delle spiagge dei Lidi in vacanza a giugno

Per Spinaloni associare la qualità del mare a quella del territorio, il Comune di Comacchio ha investito in un progetto di valorizzazione del territorio. Il progetto prevede la creazione di una rete di servizi per i turisti, la creazione di una rete di servizi per i turisti, la creazione di una rete di servizi per i turisti.

COMACCHIO Domani l'addio al giovane deceduto in Slovenia



Matteo Taglioli

Il giovane Matteo Taglioli, 25 anni, è deceduto in Slovenia durante una vacanza. La famiglia si prepara per il suo ritorno in patria. La famiglia si prepara per il suo ritorno in patria.

IL RICONOSCIMENTO

I Lidi portano a casa tre bandiere blu per le spiagge

Comacchio ha ottenuto il riconoscimento Bandiera Blu per tre spiagge: Lido Spina, Lido Estensi e Lido Volano. Il riconoscimento è stato conferito dalla Fondazione Bandiera Blu.



Bandiera Blu per i Lidi di Comacchio a mare aperto

Il riconoscimento Bandiera Blu è un premio internazionale che premia la qualità del mare e dei servizi offerti alle spiagge. Il riconoscimento è stato conferito dalla Fondazione Bandiera Blu.

PORTO GARIBALDI

Vigili del fuoco in mare: è un'esercitazione



Vigili del fuoco impegnati in un'attività di Portogruaro

UNA "PIZZICA" PROPRIETARIA

Una "pizzica" proprietaria



Una pizzica a Portogruaro

Acqua Ambiente Fiumi

I COMUNI DI FERRARA E OCCHIOBELLO

«Il cantiere così non può partire»

Silenzio dal Ministero: «Non ci sono le condizioni per avviare i lavori»

di STEFANO LOLLI «NON SUSSISTONO le condizioni per la partenza del cantiere». Lo 'stop', politico prima ancora che di natura tecnica, arriva dai Comuni di Ferrara e Occhiobello. A tredici giorni dalla prevista chiusura del ponte sul Po tra Pontelagoscuro e Santa Maria Maddalena, ieri le due amministrazioni hanno fatto il punto. Un punto amaro, a fronte soprattutto dell' indisponibilità di Trenitalia a consentire la fermata di alcuni treni interregionali, e delle tante incertezze sulla copertura finanziaria dei maggiori costi per garantire il potenziamento dei trasporti pubblici, il pedaggio gratuito per i possessori di Telepass tra i caselli di Ferrara Nord e Occhiobello, e l' attivazione di un traghetto.

«IN QUESTE settimane abbiamo amaramente constatato l' indisponibilità di alcuni attori e il silenzio di altri - si legge nella nota congiunta -. Abbiamo visto anche come la soluzione dei problemi, e il loro importante onere finanziario, ad oggi rischiano di cadere unicamente sulle spalle degli enti locali, sia che si tratti di pedaggio autostradale, di trasporto pubblico locale o di servizi alternativi come quello di un collegamento fluviale». Costi che superano abbondantemente il mezzo milione di euro: 150mila euro per il potenziamento del trasporto pubblico (sia urbano che extraurbano), 175mila per garantire alla Società Autostrade il pareggio di bilancio per i passaggi sulla A13, e una cifra ancora incerta per l' allestimento e la gestione di un traghetto tra l' attracco di Santa Maria Maddalena e un pontone da sistemare a Pontelagoscuro. «Riteniamo sempre più urgente che la richiesta di incontro avanzata 45 giorni fa dalle Regioni Emilia Romagna e Veneto al Ministero dei Trasporti trovi una immediata convocazione, in modo da avere risposte definitive, adeguate e sostenibili finanziariamente». Se ciò non avverrà, i Comuni non escludono una richiesta di rinvio dei lavori: «Ci riserviamo inoltre - la conclusione -, ogni azione conseguente a tutela delle regioni dei cittadini di entrambe le sponde».

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018 | Il Resto del Carlino | FERRARA PRIMO PIANO | 5

IL PONTE SUL PO

I COMUNI DI FERRARA E OCCHIOBELLO «Il cantiere così non può partire» Silenzio dal Ministero: «Non ci sono le condizioni per avviare i lavori»



di STEFANO LOLLI «NON SUSSISTONO le condizioni per la partenza del cantiere». Lo 'stop', politico prima ancora che di natura tecnica, arriva dai Comuni di Ferrara e Occhiobello. A tredici giorni dalla prevista chiusura del ponte sul Po tra Pontelagoscuro e Santa Maria Maddalena, ieri le due amministrazioni hanno fatto il punto. Un punto amaro, a fronte soprattutto dell' indisponibilità di Trenitalia a consentire la fermata di alcuni treni interregionali, e delle tante incertezze sulla copertura finanziaria dei maggiori costi per garantire il potenziamento dei trasporti pubblici, il pedaggio gratuito per i possessori di Telepass tra i caselli di Ferrara Nord e Occhiobello, e l' attivazione di un traghetto.

- ↓ L'assessore Aldo Modonesi non si è mosso facendo la propria parte
- ↓ Dopo giorni la formazione degli assetti comunali si è bloccata
- ↑ Fra trasporti e rimborsi alle Anas, il bilancio è in rosso
- ↓ Incerta l'attivazione del pedaggio tra i caselli di Ferrara Nord e Occhiobello
- ↑ La speranza è che il Ministero spinga Trenitalia a rivedere la sua offerta

PARLA L'ASSESSORE E SUI SOCIAL C'È CHI IPOTIZZA IL BLOCCO DEL GIRO D'ITALIA

Modonesi: «Un rinvio? Non posso escluderlo»

Assessore Modonesi, pensa che sia possibile un rinvio dei lavori? «In questa situazione, e senza la convocazione al Ministero che abbiamo chiesto di giorni fa, la vedo difficile poter partire fra due settimane». I Comuni vogliono fare il braccio di ferro? «Assolutamente no. Noi abbiamo detto da subito che eravamo disposti a fare la nostra parte, anche finanziaria, purché ci fosse da parte di tutti gli attori la volontà di ridurre i tempi e i disagi dei nostri cittadini». Come nei film, ottimi o comparsa. Anzi, sempre? «Anzi, va detto, ha fatto la propria



parte. Ha garantito un premio di "accelerazione" alle imprese, perché viaggino compresi in quattro mesi i tempi di lavorazione». Il pedaggio? «È fatto solo agli enti locali, Comuni e Regioni, a pagarli l'Emilia Romagna e per i possessori di Telepass. Società Autostrade chiede l'10mila euro più Iva e per carità, siamo pronti anche a questo sforzo. Poi c'è il nodo del trasporto pubblico». Confronto del noo di Trenitalia alla fermata supplementare degli interregionali? «Anche per questo abbiamo sollecitato un incontro con il Ministero dei Trasporti: più autorevolmente di noi, potrebbe ancora stare per la giacchetta la società ferroviaria e far rivedere una decisione che, a nostro avviso, è imprecisa e gravemente penalizzante». Sul social network c'è chi ipotizza, specie sulla sponda po ferrarese, l' blocco del giro d'Italia come un'alternativa. «Noi continuiamo a ritenere che si debba spegnere il fuoco sotto, e che il Giro d'Italia sia una festa. Ma il governo deve anche rispondere ai Comuni, e dare risposte puntuali e decise sui trasporti pubblici. Perché è importante che qualcuno prenda in mano la questione nazionale come il Giro d'Italia per dare un segnale». Perché anche ai colpi di scena. «Mi auguro che questa settimana parli ai cittadini il Ministero. In caso contrario, rivediamo che non è solo il cantiere che fa parte del cantiere. Sinceramente, incerto, ma che non può girare solo nelle spalle dei cittadini e delle amministrazioni locali». Stefano Lollo



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 10 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 10 maggio 2018

Articoli

08/05/2018 **Rimini Today**

Al via a Rimini Fiera il Macfrut dei record: otto padiglioni per 1100...

1

09/05/2018 **La Nuova Ferrara** Pagina 18

Consorzio Bonifica In arrivo gli avvisi del pagamento 2018

4

Al via a Rimini Fiera il Macfrut dei record: otto padiglioni per 1100 espositori

Alla Fiera di Rimini tre giorni con i professionisti dell' ortofrutta: oltre 55mila metri quadrati di superficie, 1100 espositori, un espositore su quattro straniero, oltre 1500 buyer, un centinaio di eventi, 50 pullman di visitatori.

Su il sipario sulla vetrina internazionale dell' ortofrutta. Appuntamento in Fiera a Rimini da mercoledì a venerdì con la 35esima edizione di Macfrut. Padiglioni aperti per i professionisti dell' ortofrutta dalle ore 9.30 (fino alle ore 18), l' inaugurazione ufficiale della Fiera avverrà alle ore 11.30 alla presenza di Stefano Bonaccini, presidente Regione Emilia-Romagna, Juan Guillermo Zuluaga Cardona, ministro dell' Agricoltura in Colombia (Paese Partner 2018), Giuseppe Pan, assessore all' Agricoltura nella Regione Veneto (Regione Partner 2018) e Paolo De Castro, vice presidente della Commissione Agricoltura nel Parlamento Europeo. Imponenti i numeri della rassegna cresciuta in maniera esponenziale negli ultimi quattro anni. Macfrut si dispiega su 8 padiglioni su un' area di oltre 55mila metri quadrati, oltre 1100 espositori, un quarto dei quali esteri, oltre 1500 buyer invitati da tutto il mondo, un centinaio tra convegni, incontri e seminari per fare il punto sul sistema ortofrutticolo internazionale. Ultimo dato di crescita, la presenza di pullman di visitatori, organizzati da imprese, associazioni, riviste e università: dai 20 della scorsa edizione (di cui 3 esteri), ai 50 di quest' anno (7 esteri, da Croazia, Serbia e Bosnia). Le tante novità di

Macfrut Internazionalizzazione e innovazione sono i due cardini di Macfrut, unica fiera di filiera nel panorama fieristico. Sul piano internazionale, il 25% degli espositori sarà oltreconfine per una rappresentanza estera di oltre 40 Stati da quattro Continenti. Tante le new entry (Tanzania, Zambia e Mozambico, Uzbekistan, Honduras, El Salvador, Grecia), a cui si affiancano numerosi singoli espositori esteri in spazi individuali e la presenza delle principali catene distributive mondiali. Sempre sul piano internazionale, boom di buyer mondiali che hanno oltrepassato la soglia dei 1500, e la presenza dei principali produttori e importatori di frutta tropicale grazie al primo summit europeo del Tropical Fruit Congress. Fondamentale nel percorso di internazionalizzazione il sostegno dell' ICE-Agenzia per la promozione all' estero e l' internazionalizzazione delle imprese italiane che ha visto la selezione di 150 operatori provenienti da circa 30 Paesi. Fondamentale anche la Regione Emilia Romagna in particolare



The screenshot shows the article on the Rimini Today website. At the top, there's a navigation bar with 'RIMINITODAY', 'Sezioni', and 'Economia'. Below that is a featured image of two young girls with the text 'love has no labels'. The article title is 'Al via a Rimini Fiera il Macfrut dei record: otto padiglioni per 1100 espositori'. The text of the article is partially visible, matching the main text on the page. To the right of the article, there's a 'I più letti di oggi' section with four items: 1. Assemblea della Banca Popolare Valconca, 2. Carirromagna: 249 milioni a imprese e famiglie romagnole, 3. Al via a Rimini Fiera il Macfrut dei record: otto padiglioni per 1100 espositori, 4. Quotazione in Borsa di Italian Exhibition Group, il CdA accelera il programma. At the bottom right of the article, there's a small version of the 'love has no labels' image.

nell' incoming di buyer cinesi. Partner di Macfrut in questo cammino il gruppo bancario UniCredit, main sponsor e business partner, e Coface, uno dei leader mondiali nell' assicurazione dei crediti. Numerose le novità anche sul piano delle innovazioni. Ben 32 le aziende premiate nel Macfrut Innovation Award per le innovazioni nei diversi segmenti del settore: sementi, macchine attrezzature per la coltivazione, colture protette, fertilizzanti, tecnologie per il confezionamento, packaging e imballaggio, logistica e servizi e quarta gamma. Un' altra grande novità è l' area dinamica, AcquaCampus, un campo dimostrativo di 500 metri quadrati dove si possono vedere in azione gli impianti di irrigazione tecnologicamente più avanzati, presentati dalle aziende leader mondiali. In vetrina anche le novità della IV Gamma, in mostra in una serra di 400 mq con gli ultimi ritrovati della tecnica per la raccolta delle verdure dedicate a questo segmento. Macfrut è anche una fiera ricca di contenuti. Sono un centinaio gli eventi in programma tra convegni, meeting aziendali, convention organizzati direttamente dagli espositori, con il grande Summit europeo sui frutti tropicali, il Tropical Fruit Congress dedicato a mango e avocado. Ortofrutta cardine dell' agroalimentare L' ortofrutta è un settore fondamentale dell' agroalimentare italiano. Il valore della produzione arriva a 12 miliardi e 329 milioni di euro, il 25% del valore della produzione dell' intero settore agricolo; di questo importo, circa 3,2 miliardi arrivano dalla frutta propriamente detta (gli agrumi sono a parte e valgono da soli quasi un altro miliardo di euro), patate e ortaggi totalizzano poi altri 7,4 miliardi, il resto si distribuisce fra uva da tavola e legumi. Il 50% circa di tutto questo arriva dalla cooperazione. L' Italia è tra i primi al mondo con una produzione di oltre 10 milioni di tonnellate di frutta all' anno, dato che mette insieme frutta, agrumi e uva da tavola. Gli ortaggi sia in serra che pieno campo, insieme a legumi secchi, patate e olive da tavola arrivano a oltre 15 milioni di tonnellate (Fonte: Cso Italy). Il 2017 sarà ricordato come l' anno del record nelle esportazioni. Per la prima volta infatti è stata superata la soglia dei 5 miliardi di euro (5,1 miliardi per la precisione, +2,5%) che pongono il settore ortofrutticolo al secondo posto come valore nell' agroalimentare italiano (Fonte Ice Agenzia). Solo il vino ha fatto meglio, con 6 miliardi di euro, tutto il resto viene dopo. Non solo: se al settore ortofrutta sommiamo quello di conserve e succhi vegetali (3,2 miliardi di euro) l' insieme darebbe 8,3 miliardi di euro, al primo posto come peso in valore economico. La quota maggiore dell' export è rappresentata dalla frutticoltura (3,7 miliardi di euro), minore ma sempre di rilievo la quota orticola (1,4 miliardi). Riguardo i consumi, il 2017 ha visto un aumento dei volumi consumati di frutta e verdura in Italia (Fonte Cso Italy). Nell' arco dell' ultimo anno le famiglie italiane hanno acquistato, per il consumo domestico, 8,5 milioni di tonnellate di ortofrutta, circa 180 mila tonnellate in più rispetto al totale del 2016 (+2,2%). L' incremento rispetto a soli cinque anni fa è del +12,4%, anche se il riferimento è sulla base di un' annata, quella del 2013 nel quale l' ortofrutta era in caduta libera. Aumenta che il volume d' affari del comparto, salito del +3% rispetto allo scorso anno, che ha raggiunto i 14,2 miliardi di euro. Prezzo medio di acquisto stabile nel 2017 con 1,67 euro al chilo, nel periodo 2014-2016 era di 1,66 euro al chilo. Il programma di mercoledì Sono una quarantina gli eventi in programma nella giornata di apertura della Fiera. Si parte alle 10 con la presentazione del "Progetto Nocciola Italia", alla stessa ora convegno Jingold sulle "Opportunità di sviluppo nei nuovi mercati Internazionali e nuove strategie commerciali" (evento a invito). Alle 10,30 Feed promuove un incontro sulla "Importanza della condivisione delle informazioni nel settore agro-alimentare: oltre la supply chain". Pieno di convegni nel pomeriggio già alle 14: il Crpv propone "Ricerca e innovazione nel comparto ortofrutticolo in Emilia-Romagna", Isagro la "Ricerca Italiana ed innovazione al servizio dell' agricoltura sostenibile", Coldiretti il "2018 anno del cibo italiano: l' ortofrutta tra salute e benessere", Eurepack su "La rete europea per il riutilizzo". Di grande attualità i due appuntamenti delle 14,30: le fake news sui prodotti di IV gamma, e il Forum del Cso sulla "Peschicoltura europea: Statistiche, analisi e prospettive". E ancora sempre alle 14,30, il Focus sui biostimolanti promosso da Image Line, mentre Brio pone l' accento sul biologico per il Sud d' Italia. Alle 15 la Colombia, Paese partner di Macfrut, si presenta alla stampa e agli operatori. Sempre alle 15 ci sarà la consegna del Macfrut Innovation Award alle aziende innovatrici, mentre UniCredit consegnerà un riconoscimento alle due aziende che hanno

fatto dell' internazionalizzazione il loro marchio. La giornata si chiude alle 16 con il convegno di Nespack sulle soluzioni per l' imballaggio, alle 16.30 la Regione Basilicata presenta le sue eccellenze. Nel corso della giornata l' area meeting de L' Informatore Agrario ospiterà sei incontri di carattere tecnico, lo stesso ci sarà nell' area meeting di Acquacampus. Due invece gli appuntamenti nell' Agorà bio con il Frutteto biologico e l' inovazione nelle tecniche di agricoltura bio.

burana

Consorzio Bonifica In arrivo gli avvisi del pagamento 2018

BURANA Sono in corso di spedizione gli avvisi di pagamento per l' anno 2018 del Consorzio della Bonifica di Burana.

I consorziati del territorio di Bondeno che intendono verificare la propria posizione contribuyente, gli immobili oggetto del contributo e relativo importo (bonifica, irrigazione, presidio idrogeologico) o richiedere l' aggiornamento di intestazione dell' avviso di pagamento (a seguito di vendite, successioni, etc.) possono rivolgersi al Consorzio di Bondeno con sede in via Vittorio Veneto, 48/50, telefono 0532 893010.

L' apertura al pubblico è dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12.30.

Si possono, inoltre, richiedere informazioni telefoniche chiamando il numero 0532 893010 ogni lunedì, mercoledì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.

18 Bondeno + Terre del Reno + Poggio + Vigarano LA NUOVA FERRARESE 9 MAGGIO 2018

IL PROCESSO TECOPRESS LA SENTENZA

Morti per il terremoto, prime condanne

Sei mesi a titolare e responsabile sicurezza, assolti i tecnici. Passa il "modello" della procura ferrarese sulla tutela massima

di Alessandra Mura
18/05/2018

Una sentenza che mette definitivamente in chiaro un capitolo molto importante in materia di sicurezza sul lavoro la pronuncia non può essere favorevole all'impresa. Le due condanne in prima istanza per il terremoto in Emilia Romagna, pronunciate nel aula di giustizia della Corte d'Appello di Bologna il 20 maggio 2018, riguardano il proprietario e il direttore dell'azienda Tecopress. I due sono stati condannati a sei mesi di reclusione e a 100 mila euro di multa. Il proprietario, Roberto Cecchi, è stato condannato a sei mesi di reclusione e a 100 mila euro di multa. Il direttore, Roberto Cecchi, è stato condannato a sei mesi di reclusione e a 100 mila euro di multa.

Stava terminando il turno di lavoro



LE REAZIONI

La vedova: quei capannoni dovevano essere sicuri

La notizia del capomano della Tecopress di essere condannato per le cause del crollo del 20 maggio 2012 di quella vicenda non si poteva prevedere. In tribunale fino alla fine di marzo, alla base delle accuse c'era l'aver fatto il turno di lavoro senza aver verificato la sicurezza delle strutture. Il crollo è avvenuto il 20 maggio 2012, nella mezzanotte del terremoto della Toscana centrale, come spiega un tecnico come il casellario di Cecchi. Cecchi, che aveva a lui fatto il capomano, era un operario specializzato, addetto ai lavori di cantiere. Cecchi aveva lavorato nel turno di notte, aveva lavorato per 12 ore e aveva fatto il turno di notte. Il crollo è avvenuto il 20 maggio 2012, nella mezzanotte del terremoto della Toscana centrale, come spiega un tecnico come il casellario di Cecchi. Cecchi, che aveva a lui fatto il capomano, era un operario specializzato, addetto ai lavori di cantiere. Cecchi aveva lavorato nel turno di notte, aveva lavorato per 12 ore e aveva fatto il turno di notte.

VIGARANO MARMADA

Bocconi avvelenati in centro Problemi per alcuni cani

Intorpidimento e scolorimento dei bocconi che hanno agitato in questi giorni della carne bovina prodotta nella zona del comune in via Carducci, precisamente in zona di Vigarano Marmada. La segnalazione è stata fatta sul sito del punto di una rinfusa, la quale è stata inviata al veterinario di zona. Il veterinario ha effettuato un'analisi di laboratorio e ha riscontrato che la carne era stata trattata con un prodotto che causa l'intorpidimento e lo scolorimento della carne. Il prodotto è stato identificato come un tipo di antibiotico che è vietato per l'uso alimentare. Il veterinario ha avvertito il proprietario e ha consigliato di smettere di utilizzare il prodotto. Il proprietario ha dichiarato che non sa come il prodotto è finito nella carne.

BONDENO

Trovato con forbici di venti centimetri Denunciato il fienone

Denunciato il fienone di un proprietario di un terreno di 41 ettari che si trova in via Carducci, precisamente in zona di Bondeno. Il fienone è stato trovato con forbici di venti centimetri di lunghezza. Il proprietario ha dichiarato che non sa come le forbici sono finite nel fienone. Il proprietario ha dichiarato che non sa come le forbici sono finite nel fienone.

BURANA

Consorzio Bonifica In arrivo gli avvisi del pagamento 2018

Sono in corso di spedizione gli avvisi di pagamento per l'anno 2018 del Consorzio della Bonifica di Burana. I consorziati del territorio di Burana che intendono verificare la propria posizione contribuyente, gli immobili oggetto del contributo e relativo importo (bonifica, irrigazione, presidio idrogeologico) o richiedere l'aggiornamento di intestazione dell'avviso di pagamento (a seguito di vendite, successioni, etc.) possono rivolgersi al Consorzio di Burana con sede in via Vittorio Veneto, 48/50, telefono 0532 893010. L'apertura al pubblico è dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Si possono, inoltre, richiedere informazioni telefoniche chiamando il numero 0532 893010 ogni lunedì, mercoledì e giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 17.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 10 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 10 maggio 2018

Articoli

10/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 18	
Fotografie d' autore, i premiati	1
<hr/>	
10/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 23	
«La Bonifica rincara la tassa perché deve pagare l' Imu»	2

campotto

Fotografie d' autore, i premiati

Cerimonia al Museo per i vincitori del concorso "Scatta la Natura"

CAMPOTTO Grandi numeri alla prima edizione del Foto Festival della Natura e il previsto concorso fotografico "Scatta la Natura", un' iniziativa riservata agli amanti e appassionati, realizzato dal Comune di Argenta e dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con Soelia e la Bonifica Renana.

Un' edizione che ha visto la partecipazione di otto classi tra le scuole primarie di Consandolo, la secondaria di primo grado di Codifume e la secondaria di primo grado di Lavezzola con l' invio di 64 scatti di cui 25 iscritti alla sezione fauna e 39 alla sezione flora e paesaggi.

Tra i fotografi invece si contano 74 iscritti, per un totale di 550 scatti di cui 301 per la sezione fauna e 249 per la sezione flora e paesaggi.

La grande novità è stata la possibilità di votare la foto preferita attraverso il sito dell' Ecomuseo di Argenta per poter assegnare anche il premio del pubblico, con la raccolta di 942 voti online.

Questi i vincitori premiati dall' assessore Giulia Cillani.

Sezione fauna: 1° classificato Elena Rizzo, 2° Elisa Confortini, 3° Costantinos Photiou; sezione flora-paesaggi: 1° Cosimo Martignano, 2° Marina Ori, 3° Sonia Campanelli. Per le scuole (fauna): 1ª e 2ª classe seconda C Lavezzola, 3ª quinta primaria Consandolo; scuole (flora-paesaggi): 1ª seconda C Lavezzola, 2ª terza E Codifume, 3ª terza F Codifume. Voto del pubblico: Dario Rapino per la fauna mentre per flora Stefano Mandoletti. Per le scuole, il pubblico ha votato la quinta A (cauna) di Consandolo mentre per la flora la seconda C di Lavezzola. Il Foto Festival della Natura ha visto inoltre la realizzazione del workshop con una giornata dedicata alle scuole superiori di Argenta e Portomaggiore, in collaborazione con il fotografo naturalista Sergio Stignani e Afni Emilia-Romagna oltre a due giorni dedicati a professionisti e appassionati di fotografia naturalistica (54 i partecipanti a ciascuna giornata) con conferenze e uscite sul campo, e che ha visto intervenire importanti esperti quali Francesco Petretti, Bruno d' Amicis e Milko Marchetti. (g.c.)

18 Argenta

LA NUOVA FERRARA 10 MAGGIO 2018

Fiera, associazioni in gara per ottenere i contributi

Argenta. Per la prima volta è stato indetto un bando per finanziare i progetti Domande entro il 11 giugno: punteggi attribuiti in base a qualità e innovazione

di ANSA

di CINQUEMARE GAMBELLI

Non più una procedura di assegnazione fissa ma un bando pubblico di associazioni a cui si chiede di presentare i loro progetti e di proporre le modalità. È la nuova strada intrapresa dal Comune di Argenta per l'assegnazione dei fondi ai subditi che intendono realizzare opere e manifestazioni nell'ambito della sua Fiera di Argenta, in programma dal 7 al 10 settembre. La prima volta che l'amministrazione aderisce al bando pubblico, con il risultato di aver aperto una graduatoria nella quale i punteggi sono stati da previsti criteri inerenti al territorio, alla qualità del progetto, alla capacità di coinvolgere i cittadini e alla sostenibilità economica. La graduatoria è stata pubblicata sul sito del Comune di Argenta e sul sito della Fiera di Argenta.

Il Comune a supporto con il suo esperto

Argenta. Le associazioni che vogliono partecipare al bando per ottenere i contributi della Fiera di Argenta, in programma dal 7 al 10 settembre, sono state invitate al bando di partecipazione. Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune di Argenta e sul sito della Fiera di Argenta. Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune di Argenta e sul sito della Fiera di Argenta.

La graduatoria è stata pubblicata sul sito del Comune di Argenta e sul sito della Fiera di Argenta. Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune di Argenta e sul sito della Fiera di Argenta.

Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune di Argenta e sul sito della Fiera di Argenta. Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune di Argenta e sul sito della Fiera di Argenta.



Il pubblico in fiera di Argenta durante una settimana della festa

Bilancio ok, manca il presidente

Pubblica assistenza Valle Pega in riunione, si dimette Folletti

Argenta. Il bilancio dell'attività svolta dal Comune di Argenta per la gestione della pubblica assistenza Valle Pega è stato approvato in una riunione convocata dal sindaco Stefano Folletti. Il bilancio è stato approvato con un voto unanime. Folletti ha annunciato di dimettersi dalla carica di sindaco.

PRIMAVERA SLOW

Un fine settimana di passeggiate ed escursioni in Valle

Argenta. Il Comune di Argenta organizza un fine settimana di passeggiate ed escursioni in Valle Pega. Le passeggiate sono previste per il weekend 12-13 maggio. Le escursioni sono previste per il weekend 19-20 maggio.

CAMPOTTO

Fotografie d'autore, i premiati

Cerimonia al Museo per i vincitori del concorso "Scatta la Natura"

CAMPOTTO. Grandi numeri alla prima edizione del Foto Festival della Natura e il previsto concorso fotografico "Scatta la Natura", un' iniziativa riservata agli amanti e appassionati, realizzato dal Comune di Argenta e dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con Soelia e la Bonifica Renana.

Argenta

Bilancio ok, manca il presidente

Argenta. Il bilancio dell'attività svolta dal Comune di Argenta per la gestione della pubblica assistenza Valle Pega è stato approvato in una riunione convocata dal sindaco Stefano Folletti. Il bilancio è stato approvato con un voto unanime. Folletti ha annunciato di dimettersi dalla carica di sindaco.

Argenta

Bilancio ok, manca il presidente

Argenta. Il bilancio dell'attività svolta dal Comune di Argenta per la gestione della pubblica assistenza Valle Pega è stato approvato in una riunione convocata dal sindaco Stefano Folletti. Il bilancio è stato approvato con un voto unanime. Folletti ha annunciato di dimettersi dalla carica di sindaco.

Argenta

Bilancio ok, manca il presidente

Argenta. Il bilancio dell'attività svolta dal Comune di Argenta per la gestione della pubblica assistenza Valle Pega è stato approvato in una riunione convocata dal sindaco Stefano Folletti. Il bilancio è stato approvato con un voto unanime. Folletti ha annunciato di dimettersi dalla carica di sindaco.

interviene bizzarri

«La Bonifica rincara la tassa perché deve pagare l'Imu»

MASI TORELLO Gli aumenti delle bollette della Bonifica dal 10 al 20% causano proteste? «I cittadini hanno chiaramente ragione però a loro andrebbe detta tutta la verità sul perché di questi rincari», dice il sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri.

Commercialista di professione ed ex consigliere d'amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, il primo cittadino masese maneggia bene la materia. «Stiamo parlando di un ente - premette - che funziona bene e che come sappiamo è indispensabile per il territorio.

Perciò i suoi impianti dovrebbero essere totalmente esente dal pagamento dell'Imu». Negli anni recenti, invece, i Comuni che ne ospitano le strutture hanno applicato la tassa e il Consorzio, spiega Bizzarri, «si è dovuto sobbarcare spese maggiori per alcuni milioni di euro: difficile non ipotizzare incrementi delle bollette, che infatti sono arrivati di conseguenza, a carico dei cittadini. La questione è come un cane che si morde la coda».

Quando Bizzarri era nel cda del Consorzio, dal 2014 al 2017, fece una proposta: spalmare il montante Imu incassato in più a beneficio di tutti i Comuni della provincia.

«Se la legge lo proibisce - osserva il sindaco masese -, si poteva pensare a interventi di cofinanziamento. Quale fu la risposta dei miei colleghi sindaci che incassano l'Imu? Un no secco». Fabio Terminali.

Portomaggiore ♦ Fiscaglia ♦ Ostellato 23

OSTELLATO

Approvato il rendiconto finanziario 2017

Tutti gli indicatori che la legge prevede di verificare e diffondere sono stati approvati dal consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Il documento, che riguarda il bilancio 2017 dell'amministrazione comunale, è stato approvato in una seduta straordinaria il 22 giugno e sarà sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

MASI TORELLO

Stasera, in ritardo, si vota il consuntivo

Il bilancio consuntivo del Comune di Masi Torello, in ritardo di un mese, sarà approvato in una seduta straordinaria del consiglio di amministrazione il 22 giugno. Il documento, che riguarda il bilancio 2017, è stato approvato dal consiglio di amministrazione del Comune di Masi Torello il 22 giugno.

IN BREVES

Oggi open day al rido "Olmo"

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara organizza un open day al rido "Olmo" il 22 giugno. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara organizza un open day al rido "Olmo" il 22 giugno.

INTERVENE BIZZARRI

«La Bonifica rincara la tassa perché deve pagare l'Imu»

Il sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri, ha commentato la notizia secondo cui il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara deve pagare l'Imu. Bizzarri ha detto che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara deve pagare l'Imu.

AGRICOLTURA E VOLONTARIATO

Una festa per la comunità

Week end ricco con tante iniziative, dalle esibizioni musicali alla gara dei salami. L'Assessore Vachè: «Le associazioni sono il vero motore del nostro territorio».

PARTITA L'INIZIATIVA AVIS NEL COMUNE DI FISCAGLIA

L'esperto: le droghe sono una vera piaga tra i ragazzi

Il presidente dell'Associazione Avis del Comune di Fiscaglia, Marco Pirella, ha commentato la notizia secondo cui le droghe sono una vera piaga tra i ragazzi. Pirella ha detto che le droghe sono una vera piaga tra i ragazzi.

PARTECIPAZIONE

Il sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri, ha commentato la notizia secondo cui il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara deve pagare l'Imu.

Bizzarri ha detto che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara deve pagare l'Imu.

PARTECIPAZIONE

Il sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri, ha commentato la notizia secondo cui il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara deve pagare l'Imu.

Bizzarri ha detto che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara deve pagare l'Imu.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 14 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 14 maggio 2018

Articoli

10/05/2018 Comunicato Stampa	
<u>Acqua Campus 2018: PROGRESSI DELL'IRRIGAZIONE IN ORTOFRUTTICOLTURA</u>	1
11/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 31	
<u>Ponte Bailey quasi pronto «Vicini all' inaugurazione»</u>	2
10/05/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Fotografie d' autore, i premiati</u>	3
11/05/2018 lanuovaferrara.it	
<u>«La Bonifica rincara la tassa perché deve pagare l'Imu»</u>	4
10/05/2018 Comunicato Stampa	
<u>Concorso regionale: vince il video della 4D di San Lazzaro</u>	5

Acqua Campus 2018: PROGRESSI DELL'IRRIGAZIONE IN ORTOFRUTTICOLTURA

SEMINARIO SCIENTIFICO 11 MAGGIO ORE 9,30



SEMINARIO SCIENTIFICO
11 MAGGIO ORE 9,30



9,30
Ascolto dei partecipanti e Saluti
dei Coordinatori del GRUSI

9,40
Benvenuto del Presidente Cesena
Fiera, R. PIRACCINI

9,50
P. VINCENZI, Presidente ANBI
*Irrigazione: una pratica strategica
per una moderna frutticoltura*

10,05
G. XILOYANNIS, B. DICHO,
A. MININNI, G. MONTANARO,
V. NUZZO
Università della Basilicata
*Strategie di adattamento
ai cambiamenti climatici in
frutticoltura*

10,20
P. MANNINI, Consorzio CER
*Acquisizioni scientifiche e
tecnologiche della ricerca irrigua in
frutticoltura*

10,35
S. ANCONELLI, D. SOLIMANDO,
T. LETTERIO, L. MANFRINI,
B. MORANDI, L. CORELLI,
G. GAPPARELLI, F. ROSSI, G. FACINI,
G. CHIECO, Consorzio CER,
Università di Bologna,
CNR-Irrinet (BG)
*Razionalizzazione degli impianti
climatizzanti sopra chioma contro le
ondate di calore*

10,50
F. ROSSI, G. CHIECO, G. FRACINI
CNR-Irrinet (BG)
*Importanza dell'acqua per
un'agricoltura climate smart, qualche
considerazione su due diverse
tipologie colturali*

11,05
G. GATTA, A. GAGLIARDI, G.
DISCIPIOLO, A. LONGIRO, M.
FRANCAVILLA, E. TARANTINO, M.
M. GIULIANI, Univ. Foggia
*Irrigazione del carciofo con acque
reflusse depurate: valutazione del
contenuto di metalli pesanti nel
suolo e nei capolini*

11,20
D. SOLIMANDO, S. ANCONELLI,
R. GENOVESI, Consorzio CER
*Implementazione del sistema
esperto Irrinet/Infraframe per il
consiglio fertirriguo sulle colture
ortofrutticole*

11,35
P. LOSCIALE, L. MANFRINI,
CREA-AA di Bari,
Università di Bologna
*Approcci plant based per una
gestione idrica razionale delle
colture arboree*

11,50
G. BONATI, R. NAPOLI, G. PULIGHE,
F. ALTIORELLI, N. LARUCCIA,
CREA-PR
*Tecniche irrigue innovative per lo
sviluppo dell'orto-frutticoltura in
Uzbekistan, il progetto UZBWAT*

12,05
M. TODOROVIC, E. E. RIEZZO,
V. CANTORE, M. ZIPPITELLI,
M. GALLIANO, F. BOARI,
A. MASSARO, A. CALLANDRO,
CHEMA, Syman srl, CNR - SPA
(BA), Dyrectia Lab,
Accademia Geografia
*IRRI-TECH - un DSS intelligente per la
gestione sostenibile dell'irrigazione
IRRI-TECH*

12,20
A. MININNI - Università della
Basilicata
*Comunicazione:
LIFE AgroClimaWater: esperienze di
campo e di governance territoriale*

12,35
Fino lavori e visita guidata
dei partecipanti
ad ACQUA CAMPUS Field Solution



Ponte Bailey quasi pronto «Vicini all'inaugurazione»

Mezzogoro, il cantiere va avanti ma non si vede perché la struttura è in officina. Il sindaco si sbilancia: la consegna dovrebbe esserci nel prossimo mese di giugno

MEZZOGORO I lavori per la sistemazione del ponte di Bailey di Codigoro vanno avanti. Anche se non si vedono. «Il ponte è stato tagliato e portato in cantiere - spiega il sindaco Alice Zanardi -. I controlli sullo stato dei lavori sono costanti, al momento stanno aspettando che il cemento si indurisca e siamo decisamente a buon punto».

Una data? «Mi posso sbilanciare visto come sta andando.

Direi che per i primi di giugno potremmo riuscire a tagliare il nastro».

I cittadini di Mezzogoro da tempo aspettano di poter riutilizzare l'infrastruttura. Per il progetto inerente i lavori di recupero funzionale ed adeguamento del ponte Bailey di Mezzogoro è stato effettuato un decisivo e definitivo passo avanti. Nei mesi scorsi dopo l'integrazione con ulteriori 40mila euro e le polemiche della minoranza che invece avrebbe ritenuto più utile utilizzare i fondi per eseguire i lavori di manutenzione del sottopasso di Pomposa, è stata trovata la somma da destinare al ponte.

A creare rallentamenti e difficoltà, la necessità di verificare l'effettivo stato delle fondazioni che è risultato alquanto problematico. Da qui la necessità progettuale di prevedere anche il loro rifacimento e la conseguente decisione di finanziare ulteriormente l'opera, che adesso costerà 200mila euro.

Si tratta comunque di lavori complessi che hanno interessato sia la struttura ferrosa del ponte Bailey, smontata e trasportata in officina dove ha subito gli interventi di ripristino necessari ed anche delle fondazioni di cemento per cui le attuali, non più idonee, sono state demolite e sostituite da altre nuove. I lavori sono stati effettuati per la maggior parte nell'inverno scorso, perché il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara aveva sottolineato la necessità di effettuare l'intervento nel periodo autunno-inverno per evitare problematiche nella gestione irrigua del canale Goro.

VENERDI' 11 MAGGIO 2018 LA NUOVA Codigoro Codigoro 31



Ariano Ferrarese, via Verdi torna nuova

Il sindaco di Mezzogoro, Ariano Ferrarese, ha annunciato che il ponte Bailey di Codigoro sarà pronto per l'inaugurazione entro il prossimo mese di giugno. Il sindaco ha sottolineato che il ponte è stato tagliato e portato in officina per essere sistemato. Ferrarese ha anche menzionato che il ponte è stato adeguato con ulteriori 40mila euro e che il cemento si sta indurendo.

Foto: A. Zanardi - A. Ferrarese

Ponte Bailey quasi pronto «Vicini all'inaugurazione»

Mezzogoro, il cantiere va avanti ma non si vede perché la struttura è in officina. Il sindaco si sbilancia: la consegna dovrebbe esserci nel prossimo mese di giugno



LIDO SCACCHI

Il futuro delle criptovalute

Il sindaco di Mezzogoro, Alice Zanardi, ha annunciato che il ponte Bailey di Codigoro sarà pronto per l'inaugurazione entro il prossimo mese di giugno. Zanardi ha sottolineato che il ponte è stato tagliato e portato in officina per essere sistemato.

Foto: A. Zanardi - A. Ferrarese

Attesi anche gli interventi al "Gatto Nero"

Il sindaco di Mezzogoro, Alice Zanardi, ha annunciato che il ponte Bailey di Codigoro sarà pronto per l'inaugurazione entro il prossimo mese di giugno. Zanardi ha sottolineato che il ponte è stato tagliato e portato in officina per essere sistemato.

Foto: A. Zanardi - A. Ferrarese

La Bandiera è blu, l'acqua meno

I Lidi hanno ottenuto il riconoscimento, ma restano i problemi legati ai rifiuti



La Bandiera è blu, l'acqua meno

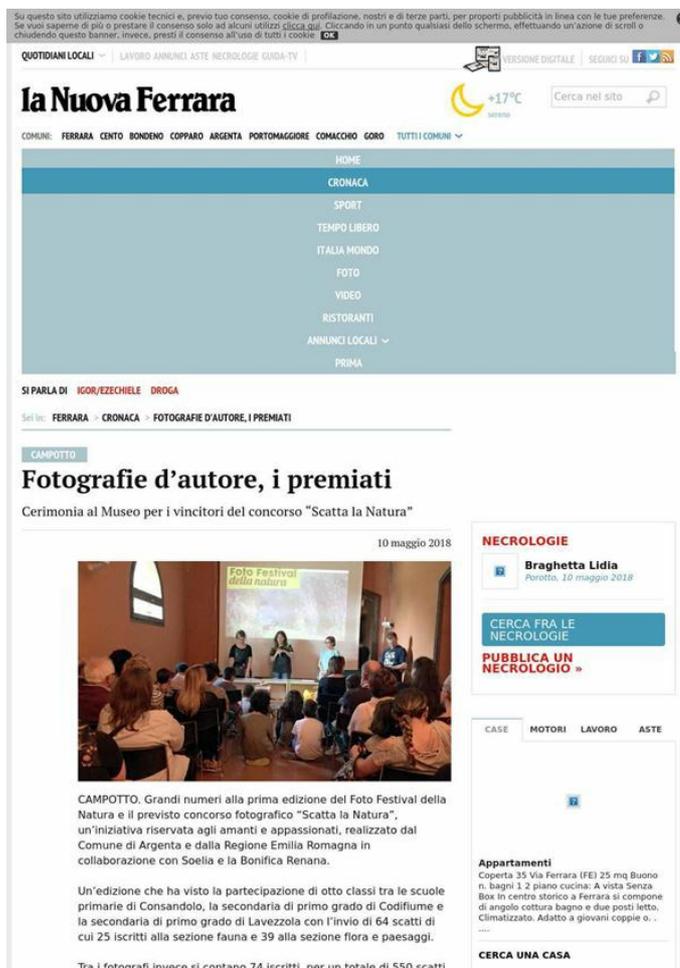
I Lidi hanno ottenuto il riconoscimento, ma restano i problemi legati ai rifiuti. Il sindaco ha sottolineato che il ponte è stato tagliato e portato in officina per essere sistemato.

Foto: A. Zanardi - A. Ferrarese

Fotografie d' autore, i premiati

Cerimonia al Museo per i vincitori del concorso "Scatta la Natura"

CAMPOTTO. Grandi numeri alla prima edizione del Foto Festival della Natura e il previsto concorso fotografico "Scatta la Natura", un' iniziativa riservata agli amanti e appassionati, realizzato dal Comune di Argenta e dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con Soelia e la Bonifica Renana. Un' edizione che ha visto la partecipazione di otto classi tra le scuole primarie di Consandolo, la secondaria di primo grado di Codifiume e la secondaria di primo grado di Lavezzola con l' invio di 64 scatti di cui 25 iscritti alla sezione fauna e 39 alla sezione flora e paesaggi. Tra i fotografi invece si contano 74 iscritti, per un totale di 550 scatti di cui 301 per la sezione fauna e 249 per la sezione flora e paesaggi. La grande novità è stata la possibilità di votare la foto preferita attraverso il sito dell' Ecomuseo di Argenta per poter assegnare anche il premio del pubblico, con la raccolta di 942 voti online. Questi i vincitori premiati dall' assessore Giulia Cillani. Sezione fauna: 1° classificato Elena Rizzo, 2° Elisa Confortini, 3° Costantinos Photiou; sezione flora-paesaggi: 1° Cosimo Martignano, 2° Marina Ori, 3° Sonia Campanelli. Per le scuole (fauna): 1° e 2° classe seconda C Lavezzola, 3° quinta primaria Consandolo; scuole (flora-paesaggi): 1° seconda C Lavezzola, 2° terza E Codifiume, 3° terza F Codifiume. Voto del pubblico: Dario Rapino per la fauna mentre per flora Stefano Mandoletti. Per le scuole, il pubblico ha votato la quinta A (cauna) di Consandolo mentre per la flora la seconda C di Lavezzola. Il Foto Festival della Natura ha visto inoltre la realizzazione del workshop con una giornata dedicata alle scuole superiori di Argenta e Portomaggiore, in collaborazione con il fotografo naturalista Sergio Stignani e Afni Emilia-Romagna oltre a due giorni dedicati a professionisti e appassionati di fotografia naturalistica (54 i partecipanti a ciascuna giornata) con conferenze e uscite sul campo, e che ha visto intervenire importanti esperti quali Francesco Petretti, Bruno d' Amicis e Milko Marchetti. (g.c.)



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU [f](#) [t](#) [s](#)

la Nuova Ferrara +17°C Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

SI PARLA DI [IGOR/EZECHIELE](#) [DROGA](#)

Sito: FERRARA > CRONACA > FOTOGRAFIE D'AUTORE, I PREMIATI

CAMPOTTO
Fotografie d'autore, i premiati
Cerimonia al Museo per i vincitori del concorso "Scatta la Natura"

10 maggio 2018

NECROLOGIE
[Braghetta Lidia](#)
Portofino, 20 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Coperta 35 Via Ferrara (FE) 25 mq Buono n. bagni 1 2 piano cucina: A vista Senza Box in centro storico a Ferrara si compone di angolo cottura bagno e due posti letto. Climatizzato. Adatto a giovani coppie o...

CERCA UNA CASA

CAMPOTTO. Grandi numeri alla prima edizione del Foto Festival della Natura e il previsto concorso fotografico "Scatta la Natura", un' iniziativa riservata agli amanti e appassionati, realizzato dal Comune di Argenta e dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con Soelia e la Bonifica Renana.

Un'edizione che ha visto la partecipazione di otto classi tra le scuole primarie di Consandolo, la secondaria di primo grado di Codifiume e la secondaria di primo grado di Lavezzola con l' invio di 64 scatti di cui 25 iscritti alla sezione fauna e 39 alla sezione flora e paesaggi.

Tra i fotografi invece si contano 74 iscritti, per un totale di 550 scatti

«La Bonifica rincara la tassa perché deve pagare l'Imu»

MASI TORELLO. Gli aumenti delle bollette della Bonifica dal 10 al 20% causano proteste? «I cittadini hanno chiaramente ragione però a loro andrebbe detta tutta la verità sul perché di questi rincari», dice il sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri. Commercialista di professione ed ex consigliere d'amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, il primo cittadino masese maneggia bene la materia. «Stiamo parlando di un ente - premette -, che funziona bene e che come sappiamo è indispensabile per il territorio. Perciò i suoi impianti dovrebbero essere totalmente esente dal pagamento dell'Imu». Negli anni recenti, invece, i Comuni che ne ospitano le strutture hanno applicato la tassa e il Consorzio, spiega Bizzarri, «si è dovuto sobbarcare spese maggiori per alcuni milioni di euro: difficile non ipotizzare incrementi delle bollette, che infatti sono arrivati di conseguenza, a carico dei cittadini. La questione è come un cane che si morde la coda». Quando Bizzarri era nel cda del Consorzio, dal 2014 al 2017, fece una proposta: spalmare il montante Imu incassato in più a beneficio di tutti i Comuni della provincia. «Se la legge lo proibisce - osserva il sindaco masese -, si poteva pensare a interventi di cofinanziamento. Quale fu la risposta dei miei colleghi sindaci che incassano l'Imu? Un no secco».



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE OROGA

Sette: FERRARA > CRONACA > «LA BONIFICA RINCARA LA TASSA PERCHÉ...»

INTERVIENE BIZZARRI

«La Bonifica rincara la tassa perché deve pagare l'Imu»

MASI TORELLO. Gli aumenti delle bollette della Bonifica dal 10 al 20% causano proteste? «I cittadini hanno chiaramente ragione però a loro andrebbe detta tutta la verità sul perché di questi rincari», dice il sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri.

10 maggio 2018

MASI TORELLO. Gli aumenti delle bollette della Bonifica dal 10 al 20% causano proteste? «I cittadini hanno chiaramente ragione però a loro andrebbe detta tutta la verità sul perché di questi rincari», dice il sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri.

Commercialista di professione ed ex consigliere d'amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, il primo cittadino masese maneggia bene la materia. «Stiamo parlando di un ente - premette -, che funziona bene e che come sappiamo è indispensabile per il territorio. Perciò i suoi impianti dovrebbero essere totalmente esente dal pagamento dell'Imu».

Negli anni recenti, invece, i Comuni che ne ospitano le strutture hanno applicato la tassa e il Consorzio, spiega Bizzarri, «si è dovuto sobbarcare spese maggiori per alcuni milioni di euro: difficile non ipotizzare incrementi delle bollette, che infatti sono arrivati di conseguenza, a carico dei cittadini. La questione è come un cane che si morde la coda». Quando Bizzarri era nel cda del Consorzio, dal 2014 al 2017, fece una proposta: spalmare il montante Imu incassato in più a beneficio di tutti i Comuni della provincia. «Se la

NECROLOGIE

Vancini Mauro
Ferrara, 11 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

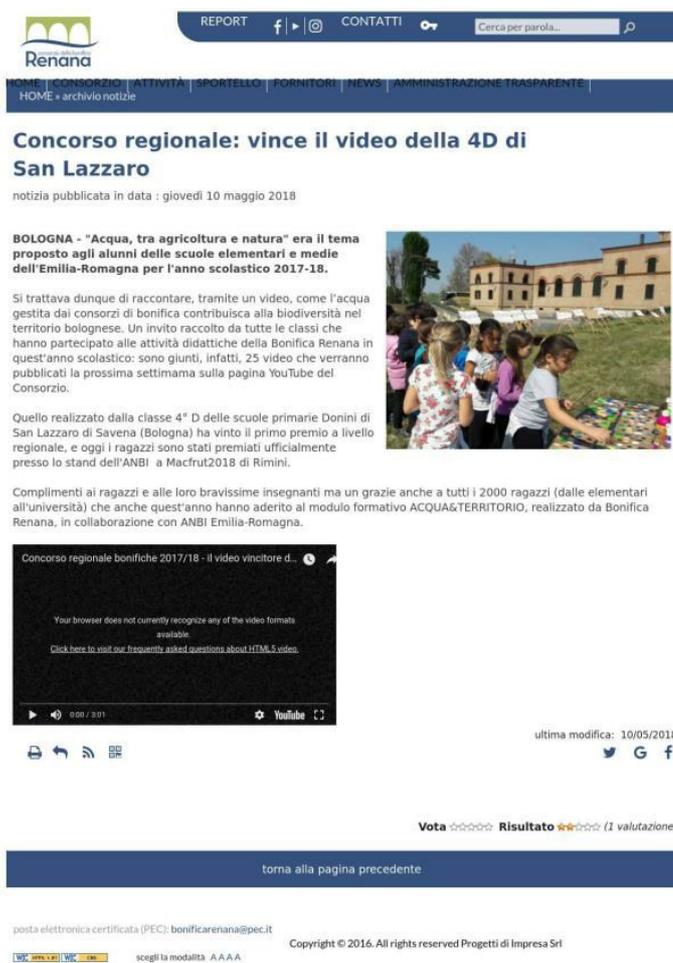
PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Coperta 35 Via Ferrara (FE) 25 mq Buono n. bagni 1 2 piano cucina: A vista Senza Box in centro storico a Ferrara si compone di angolo cottura bagno e due posti letto. Climatizzato. Adatto a giovani coppie o...

Concorso regionale: vince il video della 4D di San Lazzaro

BOLOGNA - "Acqua, tra agricoltura e natura" era il tema proposto agli alunni delle scuole elementari e medie dell'Emilia-Romagna per l'anno scolastico 2017-18. Si trattava dunque di raccontare, tramite un video, come l'acqua gestita dai consorzi di bonifica contribuisca alla biodiversità nel territorio bolognese. Un invito raccolto da tutte le classi che hanno partecipato alle attività didattiche della Bonifica Renana in quest'anno scolastico: sono giunti, infatti, 25 video che verranno pubblicati la prossima settimana sulla pagina YouTube del Consorzio. Quello realizzato dalla classe 4° D delle scuole primarie Donini di San Lazzaro di Savena (Bologna) ha vinto il primo premio a livello regionale, e oggi i ragazzi sono stati premiati ufficialmente presso lo stand dell'ANBI a Macfrut2018 di Rimini. Complimenti ai ragazzi e alle loro bravissime insegnanti ma un grazie anche a tutti i 2000 ragazzi (dalle elementari all'università) che anche quest'anno hanno aderito al modulo formativo ACQUA&TERRITORIO, realizzato da Bonifica Renana, in collaborazione con ANBI Emilia-Romagna.



REPORT f @ CONTATTI Cerca per parola...

HOME | CONSORZIO | ATTIVITÀ | SPORTELLI | FORNITORI | NEWS | AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE | HOME » archivio notizie

Concorso regionale: vince il video della 4D di San Lazzaro

notizia pubblicata in data : giovedì 10 maggio 2018

BOLOGNA - "Acqua, tra agricoltura e natura" era il tema proposto agli alunni delle scuole elementari e medie dell'Emilia-Romagna per l'anno scolastico 2017-18.

Si trattava dunque di raccontare, tramite un video, come l'acqua gestita dai consorzi di bonifica contribuisca alla biodiversità nel territorio bolognese. Un invito raccolto da tutte le classi che hanno partecipato alle attività didattiche della Bonifica Renana in quest'anno scolastico: sono giunti, infatti, 25 video che verranno pubblicati la prossima settimana sulla pagina YouTube del Consorzio.

Quello realizzato dalla classe 4° D delle scuole primarie Donini di San Lazzaro di Savena (Bologna) ha vinto il primo premio a livello regionale, e oggi i ragazzi sono stati premiati ufficialmente presso lo stand dell'ANBI a Macfrut2018 di Rimini.

Complimenti ai ragazzi e alle loro bravissime insegnanti ma un grazie anche a tutti i 2000 ragazzi (dalle elementari all'università) che anche quest'anno hanno aderito al modulo formativo ACQUA&TERRITORIO, realizzato da Bonifica Renana, in collaborazione con ANBI Emilia-Romagna.

Concorso regionale bonifiche 2017/18 - il video vincitore d...

Your browser does not currently recognize any of the video formats available.
Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.

0:00 / 3:01 YouTube

ultima modifica: 10/05/2018

Vota Risultato (1 valutazione)

torna alla pagina precedente

posta elettronica certificata (PEC): bonificarenana@pec.it

scogli la modalità A A A A

Copyright © 2016. All rights reserved Progetti di Impresa Srl



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 14 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 14 maggio 2018

Articoli

12/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 39	
Coldiretti, assemblee per i nuovi direttivi	1
12/05/2018 Estense	
Coldiretti, tempo di rinnovi della dirigenza	2
12/05/2018 lanuovaferrara.it	
Ponte Bailey quasi pronto «Vicini all'inaugurazione»	3

Consorzi di Bonifica

AGRICOLTURA SOTTO LALENTE LE PROSPETTIVE DEL SETTORE Coldiretti, assemblee per i nuovi direttivi

VIA all' iter di consultazioni e assemblee indette da Coldiretti Ferrara per adempiere al dettato statutario del rinnovo degli organi dirigenti. Il ricambio al vertice previsto partirà dai consigli di sezione, seguirà poi con la fase delle zone e infine l' assemblea provinciale, che eleggerà il presidente provinciale ed il consiglio direttivo dell' organizzazione agricola ferrarese. Le assemblee, oltre a fungere da momento elettorale, saranno anche occasione per affrontare i temi di attualità e le prospettive del settore. E il tavolo non è certo carente di spunti, «a partire dalle questioni di politica internazionale a quella europea. Sino chiaramente a quelle nazionali - elenca il vice direttore Riccardo Casotti -. Questioni molto pratiche anche quelle che riguardano gli enti più vicini come i Comuni, la Regione, la Camera di Commercio e i Consorzi di bonifica, dove occorre essere attivi, presentare idee e progetti». Ad oggi si sono tenute le assemblee delle sezioni di Fiscaglia-Jolanda, Ferrara 1, Berra, Ostellato, Ferrara 2, Masi Torello-Portomaggiore, Poggio Renatico, Ro, Ferrara 3, dove si è riscontrato un ricambio sia generazionale che di genere.

SABATO 12 MAGGIO 2018 | Il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA | 7

IL SINDACO TRASMETTE DOSSIER E LETTERA ANONIMA

Holding, Tagliani in Procura: «Selezione, tutto è regolare»

L'inserzione? «Sul nostro sito era già dal 15 aprile»



Il sindaco Stefano Lioli (a sinistra) e Paolo Paramucchi (a destra) durante una riunione.

di STEFANO LIOLI
TRASMESSA in Procura, tutta la documentazione relativa alla selezione per l'assunzione a tempo indeterminato alla Holding Ferrara Servizi di un "top manager di marketing e comunicazione". Le richieste, le interrogazioni rivolte al sindaco, hanno spinto così Tagliani a trasmettere al magistrato un copia dossier. «Ho richiesto e acquisito dalla Holding una dettagliata relazione - spiega il primo cittadino -». Le modalità della selezione sono oggetto di una lettera anonima, firmata per evitare per il tramite del consigliere comunale Massimo Formisano. Perché, con la motivazione di voler garantire massima chiarezza e trasparenza, Tagliani ha inviato tutta la documentazione anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale. Non solo perché vengano compiuti accertamenti su eventuali illeciti commessi alla procedura, ma anche perché siano venerate ulteriori interferenze nella procedura medesima in corso, all'epoca dei rilievi formulati a mezzo sam-

pla. In ogni caso, prima ancora della magistratura, è Tagliani a esprimere la propria valutazione: «Dalla lettura della relazione e dai corpi allegati emergono, la questione appare del tutto priva di fondamenti e fuorviata di interpretazioni arbitrarie e fuorviante».

PROPRIO sulla pubblicazione degli avvisi, in cui è stato fatto cenno delle presunte anomalie nella procedura pubblica, operante peraltro ancora in corso. Sul sito della Holding, il bando è stato pubblicato già a partire dal 15 aprile, e a quanto ha già dichiarato al Carlino il presidente Paramucchi, l'agenzia interinale avrebbe garantito inserzioni non solo sul proprio portale, ma anche su una trentina di altri siti di offerte di lavoro. In ogni caso, la relazione inviata al sindaco, e da Tagliani trasmessa in Procura (assieme alla lettera anonima), sarà di spunzione dei consiglieri comunali. Che non potranno però, per via di mandato, dare pubblicità al contenuto, per non rischiare di violare la privacy.

L'assunzione
 In ballo un'assunzione diretta a tempo indeterminato per un esperto di marketing e comunicazione interna ed esterna.

Il presidente
 Paramucchi: «Riteniamo quanto pubblicato pregiudizievole del clima necessario al corretto svolgimento di una selezione pubblica».

AGRICOLTURA SOTTO LALENTE LE PROSPETTIVE DEL SETTORE

Coldiretti, assemblee per i nuovi direttivi

VIA all'iter di consultazioni e assemblee indette da Coldiretti Ferrara per adempiere al dettato statutario del rinnovo degli organi dirigenti. Il ricambio al vertice previsto partirà dai consigli di sezione, seguirà poi con la fase delle zone e infine l'assemblea provinciale, che eleggerà il presidente provinciale ed il consiglio direttivo dell'organizzazione agricola ferrarese. Le assemblee, oltre a fungere da momento elettorale, saranno anche occasione per affrontare i temi di attualità e le prospettive del settore. E il tavolo non è certo carente di spunti, «a partire dalle questioni di politica internazionale a quella europea. Sino chiaramente a quelle nazionali - elenca il vice direttore Riccardo Casotti -. Questioni molto pratiche anche quelle che riguardano gli enti più vicini come i Comuni, la Regione, la Camera di Commercio e i Consorzi di bonifica, dove occorre essere attivi, presentare idee e progetti. Ad oggi si sono tenute le assemblee delle sezioni di Fiscaglia-Jolanda, Ferrara 1, Berra, Ostellato, Ferrara 2, Masi Torello-Portomaggiore, Poggio Renatico, Ro, Ferrara 3, dove si è riscontrato un ricambio sia generazionale che di genere».



Il caso di maltempo, le gare si svolgeranno stasera dalle 20 al Palasport, invece che in piazza Municipale.

PALIO IN PIAZZA MUNICIPALE

Sbandieratori, la serata della verità Dalle 20 gli assoluti

FRONTA piazza Municipale, allestita anche il Palasport. La serata dei giochi delle bandiere è affidata al martedì, che ancora una volta alimenta la tensione che già gravita sui partecipanti a una delle sfide più attese e accese del Palio. In ogni caso all'aperto, sono spuntati tutti a partire dal grande pubblico o al chiuso, in un'atmosfera di alto livello agonistico e qualitativo. Anche se nel fondo dei contendenti non figura, per un guasto muscolare, il super campione di San Giacomo Andrea Baraldi (come vincitore solo nel singolo a partire dal 2007, e un mese di ritardi anche nella coppia e nelle squadre).

GARE
 Si inizia col singolo: forfait di Baraldi (San Giacomo) Domani gli Under 15

AL SUO POSTO, l'arrivo debutto di Emanuele Bigoni, un candidato milanese, ovvero nato nel 2002 e che come di battente nell'acqua l'energia positiva che gli deriva dalla giovinezza ma ora. Un precedente gioco a suo favore, già nel 2015 a vincere il singolo era stato Alessandro Tortorelli (Santa Maria in Vado) all'epoca sedicenne e oggi tra i più forti sbandieratori d'Italia. Nella stessa arena, Bigoni ha conquistato il titolo di campione d'Italia Under 15. Sarà propria la sfida del singolo ad aprire le gare, questa sera, a partire dalle 20 per la location. Dovrà scattare il cinescopio della Piccola Squadra, e lo spettacolo della Grande Squadra, senza dimenticare il cinema che attende i Manici.

DOMANI, invece, a partire dalle 10, si concluderanno gli assoluti con la prova della Coppa, anche in questo caso il forfait di Baraldi determina un cambio modale di formazione.

Coldiretti, tempo di rinnovi della dirigenza

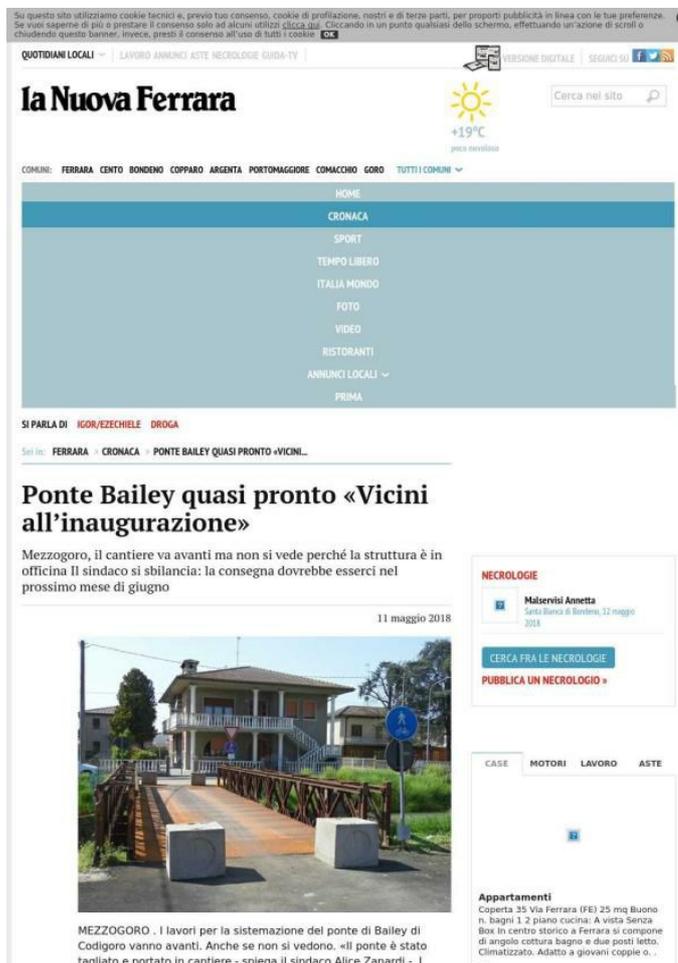
Assemblee in tutto il territorio per individuare i nuovi organi provinciali

Sono iniziate nei giorni scorse le assemblee indette da Coldiretti Ferrara per adempiere al dettato statutario del rinnovo degli organi dirigenti, a partire dai consigli di sezione, cui seguirà la fase delle zone ed infine l'assemblea provinciale che eleggerà il presidente provinciale ed il consiglio direttivo dell'organizzazione agricola ferrarese. Un percorso già avviato anche in altre province e regioni italiane che porterà entro il 2018 alla costituzione degli organi regionali e nazionali di Coldiretti per i prossimi cinque anni. Ovviamente nelle assemblee oltre al momento elettorale che consente la designazione dei presidenti di sezione e del consiglio di sezione, vengono anche affrontati i temi di attualità e le prospettive del settore, proprio alla luce della capacità di rappresentanza e di proposta progettuale seria e coerente di Coldiretti, a Ferrara come in ogni altra regione italiana, che ne fanno la più credibile ed autorevole interlocutrice istituzionale. E sul tavolo c'è davvero molto da discutere, a partire dalle questioni di politica internazionale (dazi, embarghi, trattati commerciali scellerati come il Ceta o con Giappone e Messico), a quella europea (tra tutte, le questioni più recenti sono quelle del taglio del bilancio UE a danno della politica agricola e la famigerata etichetta a semaforo che rischia di penalizzare enormemente la nostra produzione agroalimentare), e chiaramente a quelle nazionali, con la mancanza ad oggi di un governo ed un parlamento che ancora non ha iniziato a svolgere le proprie funzioni. Questioni molto pratiche anche quelle che riguardano gli enti più vicini, dai comuni, alla Regione, alla Camera di Commercio, ai Consorzi di Bonifica, nei quali occorre non solo essere presenti ma portare avanti idee e progettualità. Nelle assemblee svolte sino ad ora si assiste ad un certo ricambio, sia di persone, che di generazioni, che di genere, con la sollecitazione a coinvolgere maggiormente nella rappresentanza territoriale a livello comunale o intercomunale, giovani e donne. Coldiretti Ferrara ha peraltro già rinnovato per i prossimi 5 anni le rappresentanze di Giovani Impresa, di Donne Impresa e dei Pensionati, che entrano di diritto negli organi dirigenti provinciali. Ad oggi si sono tenute le assemblee delle sezioni di Fiscaglia-Jolanda, Ferrara 1, Berra, Ostellato, Ferrara, Masi Torello-Portomaggiore, Poggio Renatico, Ro, Ferrara 3.



Ponte Bailey quasi pronto «Vicini all'inaugurazione»

MEZZOGORO . I lavori per la sistemazione del ponte di Bailey di Codigoro vanno avanti. Anche se non si vedono. «Il ponte è stato tagliato e portato in cantiere - spiega il sindaco Alice Zanardi -. I controlli sullo stato dei lavori sono costanti, al momento stanno aspettando che il cemento si indurisca e siamo decisamente a buon punto». Una data? «Mi posso sbilanciare visto come sta andando. Direi che per i primi di giugno potremmo riuscire a tagliare il nastro». I cittadini di Mezzogoro da tempo aspettano di poter riutilizzare l'infrastruttura. Per il progetto inerente i lavori di recupero funzionale ed adeguamento del ponte Bailey di Mezzogoro è stato effettuato un decisivo e definitivo passo avanti. Nei mesi scorsi dopo l'integrazione con ulteriori 40mila euro e le polemiche della minoranza che invece avrebbe ritenuto più utile utilizzare i fondi per eseguire i lavori di manutenzione del sottopasso di Pomposa, è stata trovata la somma da destinare al ponte. A creare rallentamenti e difficoltà, la necessità di verificare l'effettivo stato delle fondazioni che è risultato alquanto problematico. Da qui la necessità progettuale di prevedere anche il loro rifacimento e la conseguente decisione di finanziare ulteriormente l'opera, che adesso costerà 200mila euro. Si tratta comunque di lavori complessi che hanno interessato sia la struttura ferrosa del ponte Bailey, smontata e trasportata in officina dove ha subito gli interventi di ripristino necessari ed anche delle fondazioni di cemento per cui le attuali, non più idonee, sono state demolite e sostituite da altre nuove. I lavori sono stati effettuati per la maggior parte nell'inverno scorso, perché il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara aveva sottolineato la necessità di effettuare l'intervento nel periodo autunno-inverno per evitare problematiche nella gestione irrigua del canale Goro.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU 

la Nuova Ferrara  Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

SI PARLA DI [IGOR/EZECHIELE](#) [DROGA](#)

Sei in: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [PONTE BAILEY QUASI PRONTO «VICINI...](#)

Ponte Bailey quasi pronto «Vicini all'inaugurazione»

Mezzogoro, il cantiere va avanti ma non si vede perché la struttura è in officina Il sindaco si sbilancia: la consegna dovrebbe esserci nel prossimo mese di giugno

11 maggio 2018



MEZZOGORO . I lavori per la sistemazione del ponte di Bailey di Codigoro vanno avanti. Anche se non si vedono. «Il ponte è stato tagliato e portato in cantiere - spiega il sindaco Alice Zanardi -. I

NECROLOGIE

Malservici Annetta
Sint. Senna di Senna, 22 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO >

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Coperta 35 Via Ferrara (FE) 25 mq Buono n. bagni 1, 2 piano cucina: A Vista Senna Box in centro storico a Ferrara si compone di angolo cottura bagno e due posti letto. Climatizzato. Adatto a giovani coppie o...



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 15 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 15 maggio 2018

Articoli

15/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 9	
«Bonifica, nessuna discriminazione puntiamo all' equità»	1
15/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 25	
«Un fermo pesca contro il bracconaggio»	4
15/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50	
«Infiltrazioni minano il ponte»	5
15/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51	
Erosione, lezione sul campo con Legambiente Gli studenti raccolgono 24...	6

INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

«Bonifica, nessuna discriminazione puntiamo all'equità»

Il presidente Dalle Vacche interviene sulla polemica tariffe «È sbagliato fare confronti con la vicina Romagna»

In coincidenza con l'invio dei ruoli consortili a fine aprile ed inizio maggio, sono diverse le prese di posizione che lamentano aumenti e sperequazioni. E c'è stato anche l'intervento sul tema "Imu sulle idrovore" da parte del sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri, un contenzioso che di fatto ha trasformato in sostituto d'imposta a favore di alcuni Comuni il Consorzio.

Abbiamo fatto un punto a tutto campo con il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche.

Diversi avvisi sono stati recapitati ben oltre il 30 aprile, impedendo la puntualità del pagamento. Cosa comporta un ritardo?

«Nulla. L'amministrazione consortile, da sempre non applica sanzioni o interessi di mora. Il Consorzio trasmette in anticipo i dati a Sorit, che ha il compito di inviare per posta o per pec gli avvisi, che sono oltre 150.000, festività e ponti concorrono a ritardi, comunque eventuali pagamenti successivi al 30 aprile non comportano aggravii».

La Nuova Ferrara ha riportato proteste in relazione a situazioni indicate come identiche, ma con diversi importi nei territori della sinistra Reno rispetto alla destra, oltre a un trattamento di favore nei riguardi delle aziende agricole. Può dare ragguagli su ciò?

«Ho letto l'articolo. L'affermazione "differenze enormi, stesse strutture, ed io pago trenta volte più di un agricoltore" è errata su tutta la linea, ma credo in buona fede, frutto della mancanza di conoscenza, che porta a dichiarazioni superficiali. Il Consorzio con cui confiniamo non è quello di Ravenna, ma è la Romagna Occidentale (Lugo), alcuni dati per far subito comprendere che il comprensorio e le sue strutture sono decisamente differenti.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha 255.000 ettari totalmente pianeggianti, il Consorzio Romagna Occidentale 200.000 di cui 80.000 di pianura e 120.000 tra collina e montagna, nella nostra realtà il 50% è sotto il livello del mare fino a meno 5 metri, la rete di canali nostra è di 4.200 km la loro di 960, gli impianti idrovore nostri sono 170 i loro 53, i contributi nostri 34.685.000 i loro 14.866.285.



INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

«Bonifica, nessuna discriminazione puntiamo all'equità»

Il presidente Dalle Vacche interviene sulla polemica tariffe «È sbagliato fare confronti con la vicina Romagna»



«Nulla. L'amministrazione consortile, da sempre non applica sanzioni o interessi di mora. Il Consorzio trasmette in anticipo i dati a Sorit, che ha il compito di inviare per posta o per pec gli avvisi, che sono oltre 150.000, festività e ponti concorrono a ritardi, comunque eventuali pagamenti successivi al 30 aprile non comportano aggravii».

UTILE CONSOLIDATO +0,5% Credemholding in positivo

Sotto la presidenza di Giorgio Ferrar, il Consiglio di Amministrazione di Credemholding ha dichiarato di società che controlla il 71,2% del capitale di Credemholding S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio individuale e consolidato dell'esercizio 2017, contenente integralmente i risultati prefallimentari e la situazione finanziaria.

OGGI ALLA CAMERA DI COMMERCIO Incontro sull'obbligo dell'etichettatura alimentare

Il Laboratorio di Nutrizione e Dietetica della Camera di Commercio di Ferrara ha organizzato un incontro di lavoro con i rappresentanti delle aziende produttrici di prodotti alimentari, per discutere sull'obbligo di etichettatura alimentare.

Questi dati testimoniano la profonda differenza dovuta a realtà territoriali peculiari. Aggiungo che non è solo una questione di chilometri di canali, il quadruplo a Ferrara, o di impianti oltre il triplo, ma le dimensioni degli stessi, infatti a Ferrara sono presenti idrovore tra le più grandi sia a livello nazionale che europeo. Sul tema poi di miglior favore nei riguardi del mondo agricolo, faccio presente che circa i due terzi del Bilancio Consortile sono coperti dalle imprese agricole. È evidente che l' introduzione nelle linee guida regionali dei Piani di Classifica dell' elemento valore del bene (rendita catastale) accanto agli aspetti legati alla superficie, ha avuto conseguenze, un' abitazione, ha rendita catastale decisamente più alta rispetto ad 1 ha di terreno agricolo».

Perché presidente questo adeguamento? Solo ragioni di uniformità o altri motivi?

«La ragione principale è un' altra, legata a motivi di equità tra i consorziati. Su un valore 100 emesso a ruolo l' ente introita entro il 31 dicembre il 92%, poi all' inizio del nuovo anno in gennaio veniva inviato un 4° sollecito bonario, che permetteva di recuperare un altro 3%, per il rimanente 5% in giugno le procedure coattive. Il Consiglio del Consorzio ha invitato il Comitato di gestione ad un' azione più tempestiva, sentita la Commissione Bilancio, si è deciso di far iniziare la fase coattiva già a gennaio, per fare ciò è stato necessario eliminare la 3° rata sostituendole comunque con quel sollecito che con il vecchio sistema avveniva dopo il 31 dicembre».

Anche sul tema "costo irrigazione" ci sono delle lamentele.

«Il 2017 è stato un anno molto difficile, la combinazione di una prolungata mancanza di precipitazioni, ondate di calore e persistenza di alte temperature, magre eccezionali del Po, ha impegnato a fondo l' azione consortile, che ha immesso nel sistema volumi record, non solo grazie all' energica attività del nostro personale, ma anche con un altro tipo di energia quella elettrica. Infatti questa situazione ha influito non solo sui nostri prelievi diretti dal Po, ma anche sui costi che ci vengono addebitati dal Consorzio di Burana (Pilastresi) e dal CER che ci consentono di irrigare circa 150.000 ha (nel 2016 1.500.000 di euro, nel 2017 1.900.000, preventivo 2018 1.800.000). Proprio a Berra è collocato un grande impianto di derivazione da 24 mc/sec che immette in quel territorio e nelle zone delle risaie a Jolanda volumi ingenti. Che con il quadro climatico del 2017 si possa sostenere di avere ottenuto buone rese senza acqua, lascia perplessi.

Poiché nell' articolo si fa riferimento alla non presenza in aziende di impianti ed attrezzature irrigue (rotoloni, Pivot od altro), questo elemento non discrimina, infatti oltre l' 80% della superficie irrigua del Pianura di Ferrara è caratterizzata da infiltrazione laterale dalle affossature aziendali, dove grazie a sostegni, curve, sfioratori, il livello dell' acqua immesso dalle linee consorziali viene portato dagli agricoltori a poche decine di cm dal piano campagna, consentendo anche in condizioni avverse di ottenere buone produzioni.

Non avere impianti non vuol dire non utilizzare l' acqua del Consorzio, e perciò non dover pagare l' irrigazione. Forse in buona fede c' è stata una non chiara comprensione. Purtroppo il mercato dell' energia (petrolio da 35 dollari a 70 dollari al barile) e la pressione fiscale costantemente in crescita non può non preoccupare (+7% impegno di potenza) costituendo un "macigno" nel bilancio consortile».

Imu, siamo sul tema fiscale: un suo commento sull' articolo molto duro del sindaco di Masi Torello Riccardo Bizzarri?

«Riccardo Bizzarri è stato consigliere nel Consorzio dal 2011 al 2015, ed al riguardo prese una posizione molto netta e critica sulle azioni che funzionari intrapresero in quei Comuni caratterizzati dalla presenza nel loro territorio di importanti impianti idrovori. Una posizione di buon senso, coraggiosa che vedo ha coerentemente mantenuto. A fronte invece di una rappresentanza politica, che definire miope è riduttivo, ma soprattutto incapace di concorrere a scelte di merito costruttive su questa vicenda nell' interesse dei consorziati/cittadini. Il Consorzio in diverse occasioni, in attesa di un chiarimento normativo, aveva presentato proposte cadute nel vuoto o respinte, per visioni settarie e con ipocrisia.

Ad oggi a fronte di richieste pervenute di 2.886.000, il Consorzio ha versato a rate 1.600.000 euro ed accantonato il rimanente importo.

Forse non sarebbe una cattiva idea ribattezzare qualche luogo, piazza della Bonifica».

Andrea Tebaldi.

proposta M5s sul modello veneto

«Un fermo pesca contro il bracconaggio»

CODIGORO Istituire un periodo di sospensione della pesca, creare un fondo ad hoc per coprire i costi dello smaltimento dei pesci sequestrati o abbandonati, coinvolgere le associazioni di volontariato nelle varie attività di controllo: sono queste alcune delle proposte avanzate dal MoVimento 5 Stelle per cercare di contrastare il fenomeno del bracconaggio nelle acque del Po. Proposte contenute in una risoluzione che verrà discussa in consiglio regionale. «Negli ultimi anni il Po ha subito forti pressioni antropiche che hanno pesantemente impoverito il suo patrimonio ittico - spiega il primo firmatario, Andrea Bertani -. Parallelamente però si è registrato un incremento della pesca condotta in modo abusivo».

La Regione deve in qualche modo intervenire e il M5s propone un modello. «Su alcune specie venete del Po - aggiunge il consigliere Bertani - già da un anno è stato istituito un periodo di fermo pesca proprio con lo scopo di contrastare il bracconaggio. Idea che anche le varie associazioni dei pescatori avevano rilanciato alla Regione senza però ricevere alcuna risposta. In più crediamo che istituire un fondo regionale dedicato a coprire i costi della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei pesci sequestrati possa essere d' aiuto alle attività di controllo delle forze dell' ordine, così come stipulare un' apposita convenzione con le associazioni di volontariato».

MARTEDÌ 15 MAGGIO 2018 LA NUOVA Codigoro • Mesola • Lagosanto • Goro 25



PROPOSTA M5S SUL MODELLO VENETO
«Un fermo pesca contro il bracconaggio»

Un fermo pesca contro il bracconaggio. La proposta M5s sul modello veneto. Il MoVimento 5 Stelle ha presentato una proposta di risoluzione in consiglio regionale. Il testo chiede di istituire un periodo di fermo pesca nelle acque del Po, di creare un fondo ad hoc per coprire i costi dello smaltimento dei pesci sequestrati o abbandonati, di coinvolgere le associazioni di volontariato nelle attività di controllo e di istituire un fondo regionale dedicato a coprire i costi della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei pesci sequestrati o abbandonati.

Cade un pezzo di intonaco dalle cellette del cimitero

Goro, la struttura ha ceduto a cause delle infiltrazioni d'acqua dal tetto «La manutenzione non viene fatta da anni, diverse le criticità nel luogo sacro»



IL CONSIGLIERE SONDINO
Da gennaio il Comune di Goro ha affidato la manutenzione del cimitero a una ditta privata. Il consigliere comunale Sondino ha denunciato lo stato di abbandono della struttura, che ha subito un cedimento del tetto. Le infiltrazioni d'acqua hanno causato danni alle cellette e alle tombe. Il Comune deve intervenire urgentemente per evitare ulteriori danni e garantire la sicurezza dei visitatori.

Mesola, in partenza le richieste di danni per i temporali 2017



IN BREVE
Il territorio è la sostenibilità. Le richieste di danni per i temporali 2017. La Regione Emilia-Romagna ha avviato la procedura per il risarcimento dei danni causati dai temporali del 2017. Le richieste di danni sono state presentate alle autorità competenti. La Regione deve valutare le richieste e decidere se autorizzare i lavori di ripristino e la ricostruzione delle strutture danneggiate.

DOMANI L'ULTIMO SALUTO A FRANCESCO MASELLI Codigoro piange il poliziotto gentiluomo



IL CODIGORO
Domani l'ultimo saluto a Francesco Maselli. Il poliziotto gentiluomo. Francesco Maselli, un poliziotto di Codigoro, è morto di cancro. La notizia ha commosso tutta la comunità. Maselli era un uomo onesto e integro, amato da tutti. La sua morte è una perdita per la città e per la polizia.

VADIGORO - STASERA Va in consiglio il consuntivo ritardatario



IL CODIGORO
Va in consiglio il consuntivo ritardatario. Il Comune di Vadigoro ha presentato il bilancio consuntivo per il 2017. Il bilancio è in pareggio, ma con alcune criticità. Il Comune deve intervenire per migliorare la gestione delle finanze e ridurre i costi.

IL CODIGORO
Il bilancio consuntivo di Vadigoro. Il Comune di Vadigoro ha presentato il bilancio consuntivo per il 2017. Il bilancio è in pareggio, ma con alcune criticità. Il Comune deve intervenire per migliorare la gestione delle finanze e ridurre i costi.

VOLANO IL CONSIGLIERE SONCINI ALLA PROVINCIA: «INTERVENIRE» «Infiltrazioni minano il ponte»

di MARIA ROSA BELLINI IL PONTE che attraversa il Po di Volano, al centro del Lido che porta il suo nome e che di fatto separa le pertinenze comunali di Codigoro e Comacchio, è stato portato all'attenzione del Consiglio provinciale. Il consigliere di minoranza, Gino Soncini, amministratore di opposizione a Goro, in seno all'ultima seduta del Consiglio provinciale, ha presentato uno stato dell'arte del logoramento del ponte che attraversa il Volano, ponendolo all'attenzione dell'ufficio tecnico. «Il ponte sul Volano - ricorda Soncini - è strategico per i collegamenti tra i comuni di Codigoro e Comacchio ed è fondamentale per il traffico turistico. Lo stato attuale del ponte, non tanto per la parte superiore, quella della sezione carrabile tanto per intendersi, ma quella di sostegno, dei pilastri e delle arcate che restano alla base dell'attraversamento, testimonia la necessità di provvedere quanto prima con un intervento urgente. Dalle ricognizioni fatte, il problema di maggiore criticità è quello delle infiltrazioni d'acqua che arrivano dalla sede stradale, unite a tutti i vari problemi di usura causati dal tempo.

Il mio timore - come più volte ho sottolineato e che ora presento ufficialmente - è che se non si pone rimedio per tempo il rischio reale e concreto è quello di ritrovarsi ad affrontare situazioni limite. Tanto per fare un esempio come quelle già viste per altri ponti della nostra provincia.

Se non si interviene in tempo utile, come da richiesta all'Ufficio tecnico provinciale, a breve termine si faranno i conti dei danni diretti ed indiretti provocati dalla struttura che influiranno, non positivamente sull'economia di più territori. Non dimentichiamo che il ponte è punto strategico di accesso per il percorso naturalistico alla costa comacchiese ed è l'unica immissione, passando per le valli, alla strada panoramica Acciaiolli».

MARIA ROSA BELLINI

14

Comacchio & LIDI

LIBERA DALLE MAFIE DIBATTITO E VIDEO IN POLVALENTE
SI CONCLUDE giovedì il percorso di sensibilizzazione alla legalità di Libera della Mela Comacchiese: alla 10 in sala Polivalente, c'è l'incontro con Teresa Manes, autrice del volume "Andrea oltre il pontone rosso", mentre alle 17 confronto tra il giornalista Spazio Bianco e l'attore Gianluca Di Genaro, modera lo scrittore e regista Alessandro D'Alia, che ha condotto la serie di tappe nelle scuole. Al termine verrà proiettato il video-spot "Da balla al bello", che ha visto protagonisti gli stessi studenti delle scuole medie inferiori e superiori del territorio.

TURISMO GIANNI NONNATO: «I LIDI HANNO BISOGNO DI RISTRUTTURAZIONI» «Mancano sicurezza e decoro» Da consorzi e associazioni una richiesta unica: «Manutenzione»

GIARDA ALLA Regione Giardini, presidente del Consorzio del Lido delle Nazioni, è opera in una operazione di marketing dei lidi sostenuta dall'Emilia-Romagna con un intervento straordinario funzionale a restituire alla riviera sicurezza e decoro. «Le segnalazioni dei commercianti circa i disagi legati alla manutenzione di Nazioni, ma anche degli altri lidi, sono tante - dice - l'invito fatto al Tarolo del turismo è quello di premere perché i fondi destinati sul territorio vengano destinati al miglioramento di cui abbiamo bisogno per restituire



ARRABONDONO Due marciapiedi a Lido Nazioni

altre opere che, per quanto utili al turismo, sono secondarie rispetto alle esigenze scaturite da questi lidi. Non sarà gradito parlare a inizio stagione, ma le cose stanno così e non sono un segreto per chi frequenta i lidi. Se gli operatori sono sensibili al tema, lo sono ancor di più i proprietari delle seconde

di servizi inospitalità. Il presidente dell'associazione Casa Carlo Sartori, per riconoscere la forte incidenza del prelievo della Seta sulle casse comunali, ha sostenuto come le scelte prioritarie d'investimenti passino comunque attraverso l'amministrazione che a sua volta, ha più a cuore gli eventi del riassetto del lido. In centro, l'amministrazione ha più volte spiegato di aver le mani legate e, di recente, Alberto Righeiri, consigliere di maggioranza e capogruppo di Pro Terra ha presentato un ordine del giorno per chiedere la revisione del fondo di solidarietà da votare in Consiglio, appellandosi al sindaco e all'assessore della Lega, Mauro Tomasi, perché spinga in Parlamento per la proroga del meccanismo del prelievo e la restituzione di oltre 12,3 milioni di euro passati allo Stato nel 2017. Soldi che se restituiti potrebbero essere spesi nella sicurezza quantificata in 12.800.000 per le strade 11.700.000 per le barriere stradali e 1.100.000 per la segnaletica. «La

citadinanza ha il diritto di avere strade, immobili e infrastrutture sicure», sostiene Righeiri. Se Roma non avesse dimissionato le riestre comunali, insiste, la manutenzione non sarebbe stata messa in

se rinunti in Pro-Sec-Co. Quelli che settimana fa hanno fatto il punto sui problemi che rendono sgradevole la vacanza, deprezzano gli immobili nonostante tasse e tariffe importanti versate in cambio

di servizi inospitalità. Il presidente dell'associazione Casa Carlo Sartori, per riconoscere la forte incidenza del prelievo della Seta sulle casse comunali, ha sostenuto come le scelte prioritarie d'investimenti passino comunque attraverso l'amministrazione che a sua volta, ha più a cuore gli eventi del riassetto del lido.

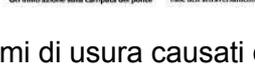
di servizi inospitalità. Il presidente dell'associazione Casa Carlo Sartori, per riconoscere la forte incidenza del prelievo della Seta sulle casse comunali, ha sostenuto come le scelte prioritarie d'investimenti passino comunque attraverso l'amministrazione che a sua volta, ha più a cuore gli eventi del riassetto del lido.

VOLANO IL CONSIGLIERE SONCINI ALLA PROVINCIA: «INTERVENIRE» «Infiltrazioni minano il ponte»

di MARIA ROSA BELLINI
IL PONTE che attraversa il Po di Volano, al centro del Lido che porta il suo nome e che di fatto separa le pertinenze comunali di Codigoro e Comacchio, è stato portato all'attenzione del Consiglio provinciale. Il consigliere di minoranza, Gino Soncini, amministratore di opposizione a Goro, in seno all'ultima seduta del Consiglio provinciale, ha presentato uno stato dell'arte del logoramento del ponte che attraversa il Volano, ponendolo all'attenzione dell'ufficio tecnico. «Il ponte sul Volano - ricorda Soncini - è strategico per i collegamenti tra i comuni di Codigoro e Comacchio ed è fondamentale per il traffico turistico. Lo stato attuale del ponte, non tanto per la parte superiore, quella della sezione carrabile tanto per intendersi, ma quella di sostegno, dei pilastri e delle arcate che restano alla base dell'attraversamento, testimonia la necessità

di provvedere quanto prima con un intervento urgente. Dalle ricognizioni fatte, il problema di maggiore criticità è quello delle infiltrazioni d'acqua che arrivano dalla sede stradale, unite a tutti i vari problemi di usura causati dal tempo. Il mio timore - come più volte ho sottolineato e che ora presento ufficialmente - è che se non si pone rimedio per tempo il rischio reale e concreto è quello di ritrovarsi ad affrontare situazioni limite. Tanto per fare un esempio come quelle già viste per altri ponti della nostra provincia.

Se non si interviene in tempo utile, come da richiesta all'Ufficio tecnico provinciale, a breve termine si faranno i conti dei danni diretti ed indiretti provocati dalla struttura che influiranno, non positivamente sull'economia di più territori. Non dimentichiamo che il ponte è punto strategico di accesso per il percorso naturalistico alla costa comacchiese ed è l'unica immissione, passando per le valli, alla strada panoramica Acciaiolli».



A RISCHIO Un'infiltrazione sulla campata del ponte

di provvedere quanto prima con un intervento urgente. Dalle ricognizioni fatte, il problema di maggiore criticità è quello delle infiltrazioni d'acqua che arrivano dalla sede stradale, unite a tutti i vari problemi di usura causati dal tempo.

Il mio timore - come più volte ho sottolineato e che ora presento ufficialmente - è che se non si pone rimedio per tempo il rischio reale e concreto è quello di ritrovarsi ad affrontare situazioni limite.

COMACCHIO Centro Glaucoma, nuovo strumento per le diagnosi alla Casa della salute

È IN AUMENTO l'offerta delle prestazioni di tipo diagnostico all'interno della Casa della salute di Comacchio. È stato acquistato infatti per il Centro Glaucoma di secondo livello - attività ambulatoriale seguita da Giuseppe Lamberti, oculista della Anl - l'operatore diretto da Paolo Perri - un Analizzatore computerizzato della fibre nervose retiniche, della retina della cornea e dell'angolo iridocamerale utile per la diagnosi precoce e il monitoraggio del glaucoma. «Con la nuova strumentazione il Centro Glaucoma della Casa della salute di Comacchio - scrive l'ufficio stampa dell'Anl - diventa uno ancora più rilevante punto di riferimento principale per una malattia sociale ad alta prevalenza soprattutto sul territorio del distretto Sud est, ma anche in tutta la provincia di Ferrara.

LA NUOVA strumentazione permette oggi al Centro del Glaucoma di Comacchio di essere nuovamente rispondente alle più moderne e attuali esigenze diagnostiche al pari delle altre realtà sanitarie limitrofe che offrono il medesimo servizio. «Una nuova opportunità per i pazienti, pensata per la popolazione del territorio, che conferma l'attenzione dell'Anl - dice una nota - verso la prevenzione delle persone più fragili. Al centro del glaucoma della Casa della salute di Comacchio, che dispone di apparecchiature di alto costo tecnologico, collaborano tutti gli specialisti ambulatoriali interni di oculistica della Anl. «Il Centro rappresenta inoltre da circa 10 anni un esempio efficace della collaborazione e del coordinamento interaziendale, sulla base di una specifica convenzione firmata dalla Anl e dalla Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara».

Acqua Ambiente Fiumi

LIDO VOLANO LA CAMPAGNA 'PULIAMO LE SPIAGGE'

Erosione, lezione sul campo con Legambiente Gli studenti raccolgono 24 sacchi di rifiuti

I VOLONTARI del circolo Legambiente 'Delta del Po', Federica, Lorenzo e Marino, sabato nell'ambito dell'iniziativa 'Puliamo le spiagge', hanno condotto gli alunni a vedere gli effetti dell'erosione partendo dal Bagno Isa del Lido di Volano, zona particolarmente colpita dal fenomeno. Gli alunni hanno avuto modo di vedere e toccare con mano i danni provocati dalle mareggiate. Radici scoperte, alberi divelti, migliaia di metri cubi di sabbia erosi dal mare tanto da scalzare le dune naturali. Gli alunni (nelle foto) hanno raccolto 24 sacchi pieni di rifiuti spiaggiati contenenti in maggior parte plastica, polistirolo, bottiglie di plastica e alcune di vetro, una bombola di gas, supporti in ferro, tanti cotton fioc, calze per l'allevamento di mitili, lattine con impregnante. Poi si sono disposti in cerchio, all'ombra di un maestoso Pino domestico dove Federica e Lorenzo si sono alternati alla lettura sulla provenienza dei rifiuti. Ne è seguito un dibattito interessante con considerazioni da parte degli alunni sulla necessità di evitare l'inquinamento del mare e della costa, e sulle soluzioni per evitare consumi inutili di prodotti in plastica non riciclabile. Al termine, gli alunni sono ripartiti su due pulmini messi a disposizione dal comune di Jolanda, portandosi a scuola un enorme blocco di polistirolo promettendo di 'allegarlo', come testimonianza, alla relazione che svolgeranno ai loro compagni di terza non presenti all'iniziativa.

MARTEDÌ 15 MAGGIO 2018 | il Resto del Carlino | 15

COMACCHIO E LIDI

COMACCHIO, PEDALATA AMBIENTALISTA
DIVERSI alle 14.30 microrobori in bici con Legambiente. Pedalando verso Vado Capri, sulla vecchia strada della ferrovia fino alla discarica dismessa dove si osserveranno i mutamenti dell'habitat.

Cuore Mille Miglia

La carovana di bolide d'antan proveniente da Ferrara è attesa in loggia alle 18 e farà a macchina il suo splendido tour, seguito anche da iniziative culturali.

di CANDIDA ONI
ARRIVA la Mille Miglia, lo storico evento automobilistico che domenica sera si avvierà al centro cittadino con il numero di 450 auto d'epoca che per la prima volta affileranno in laguna. Il programma della competizione è previsto per le 18 e fino a mezzanotte si potranno ammirare mitiche auto d'epoca, tra cui 99 esemplari italiani che avevano già percorso altre edizioni storiche della Mille Miglia, dalla 1927 al 1957. I bolide, provenienti da Ferrara, giungeranno dalle Isole di corso Mazzini, per arrivare verso piazza XX Settembre, piazza Tito Bassi e Follegati, dove è previsto controllo e timbro, prima di proseguire per via Bonnet, via Treppioni, via Spina e qui alla partenza saranno indirizzati verso via Marina, al termine della quale sarà imboccata la Roma verso Ravenna. La competizione, partita da Brescia alla volta di Roma, prevede infatti a Comacchio un transito, non una vera e propria tappa: questo significa che le auto si fermeranno solo al campo del passaggio e del timbro onorario. L'arrivo, per proseguire poi verso la tappa di Cervia, prevista approssimativamente per la sera.

PARLABILE il fermataio per la cittadina, che ha organizzato una serie di eventi collaterali alla gara che, in questa edizione, è dedicata all'Alta Romagna, con itinerari di auto, moto e bici d'epoca, a cura di Comacchio Moto d'epoca di Bologna, le cui auto saranno esibite nell'arena di Palazzo Bellini, e dei locali Vespa Club Lidi di Comacchio, presente in piazza Follegati, e Comacchio Conoscienze Automobilistiche d'epoca, il cui stand sarà in piazza XX Settembre. Sempre qui sarà allestito lo stand gestito

nomico di studenti e docenti del Biennio Iniziale, al seguito dell'accoglienza, che aiuterà ad ingannare l'attesa con qualche omaggio dal sapere locale, mentre un info point, sempre a cura degli studenti dell'istituto Biennio Iniziale, è presente in Area Fantiello. Una presentazione con un punto fisso nei pressi della prosecuzione riservata al controllo e timbro. Tutte le equipaggi stranieri della Mille Miglia, che conta il 20% di italiani e bolide 36 nazionalità iscritte tra i 500 mezzi di cui gli equipaggi delle 72 case automobilistiche in gara. Una gara che affascina anche molti vip visto che - come testimoniano - alla guida dei bolide d'antan si potranno vedere anche artisti come Piero Chiavari, Gianni Morandi, o gli ex piloni Nicola Carraro e Walter Bonatti. A condurre lo stopper è la marcia agita della folla, ci saranno anche i 100 modernissime supercar.

PERCORSO

Il rombo dei motori
DALLA fine di corso Mazzini, arriveranno a piazza XX Settembre, piazza Bassi e Follegati, dove è previsto controllo e timbro, proseguiranno per via Bonnet, via Treppioni, via Spina e ritorno.

LIDO VOLANO LA CAMPAGNA 'PULIAMO LE SPIAGGE'

Erosione, lezione sul campo con Legambiente Gli studenti raccolgono 24 sacchi di rifiuti

I VOLONTARI del circolo Legambiente 'Delta del Po', Federica, Lorenzo e Marino, sabato nell'ambito dell'iniziativa 'Puliamo le spiagge' hanno condotto gli alunni a vedere gli effetti dell'erosione partendo dal Bagno Isa del Lido di Volano, zona particolarmente colpita dal fenomeno. Gli alunni hanno avuto modo di vedere e toccare con mano i danni provocati dalle mareggiate. Radici scoperte, alberi divelti, migliaia di metri cubi di sabbia erosi dal mare tanto da scalzare le dune naturali. Gli alunni (nelle foto) hanno raccolto 24 sacchi pieni di rifiuti spiaggiati contenenti in maggior parte plastica, polistirolo, bottiglie di plastica e alcune di vetro, una bombola di gas, supporti in ferro, tanti cotton fioc, calze per l'allevamento di mitili, lattine con impregnante. Poi si sono disposti in cerchio, all'ombra di un maestoso Pino domestico dove Federica e Lorenzo si sono alternati alla lettura sulla provenienza dei rifiuti. Ne è seguito un dibattito interessante con considerazioni da parte degli alunni sulla necessità di evitare l'inquinamento del mare e della costa, e sulle soluzioni per evitare consumi inutili di prodotti in plastica non riciclabile. Al termine, gli alunni sono ripartiti su due pulmini messi a disposizione dal comune di Jolanda, portandosi a scuola un enorme blocco di polistirolo promettendo di 'allegarlo', come testimonianza, alla relazione che svolgeranno ai loro compagni di terza non presenti all'iniziativa.

IMMONDIZIA
Gli alunni di Jolanda all'iniziativa del circolo Delta del Po di Legambiente



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 16 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 16 maggio 2018

Articoli

16/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 40	
Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia	1
15/05/2018 lanuovaferrara.it	
«Bonifica, nessuna discriminazione puntiamo all' equità»	2
16/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51	
Portomaggiore, danni creati dal maltempo Alcuni alberi abbattuti sulla...	4
15/05/2018 lanuovaferrara.it	
Ponti, il cantiere a Gallo partirà l' 11 giugno come a...	5

Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia

Consorzi di bonifica, protagonisti per lo sviluppo dei territori 19 -27 MAGGIO 2018 SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE VISITE AGLI IMPIANTI IDROVORI Codigoro (Codigoro), Baura (Ferrara), S.Antonino (Ferrara). Sabato 19-Sabato26 maggio dalle 15,30 alle 18,30 Domenica 20 - Domenica 27 maggio dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 Da lunedì 21 a venerdì 25 maggio è possibile effettuare visite guidate su prenotazione STRABURANA - BICICLETTATA IN BONIFICA 12a Edizione Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Consorzio della Bonifica Burana e il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po. Partenze da Ferrara km.26, San Felice s/Panaro (Mo) km.31, Carbonara di Po (Mn) km.24, Palata-Pepoli di Crevalcore (Bo) km.28, con arrivo per tutti all'impianto idrovoro Pilastresi a Stellata di Bondeno. Domenica 20 maggio Orari di partenza e percorsi completi su www.straburana.it, arrivo ore 12.00 circa per tutti, rinfresco con ristoro all'arrivo, partecipazione all'estrazione di premi, nel pomeriggio attività ricreative varie. Gadget per tutti i partecipanti. Per informazioni contattare l'organizzatore Ediland Sig. Pinotti 335.6213182 luigi@ediland.com In caso di maltempo la bicicletata sarà rinviata alla domenica successiva.

UNA SERATA CON LA BONIFICA A BAURA Com'erano Ferrara e Baura, prima e dopo la Bonificazione Piana, passando dallo Stato Pontificio al Regno d'Italia. Un nuovo volto del territorio, ottenuto grazie alla nascente tecnologia "straniera": le macchine per sollevare l'acqua. Sono passati oltre 150 anni ma il disegno idraulico è ancora oggi tracciato dai canali Cittadino, Naviglio e Fossetta Val D'Albero, nei quali continua a scorrere quell'acqua che in passato cercava sfogo verso il mare e che oggi è smaltita dalle idrovore. Sullo sfondo storie di personalità dell'epoca, di tecnici caparbi, di inattese scoperte, aneddoti e curiosità. Al termine dell'incontro visita guidata all'impianto idrovoro. **Mercoledì 23 maggio** ore 21:00 presso l'impianto idrovoro di Baura, in via Due Torri, 165 Baura (Ferrara).

PREMIO "DE AQUA ET TERRA" Cerimonia di premiazione del Concorso nazionale di Scultura De Aqua et Terra, prima edizione, vinto dall'autore Michelangelo Galliani. Esposizione dei modellini tridimensionali delle opere finaliste. **Sabato 26 maggio** ore 11:00 presso Ecomuseo della Bonifica a Marozzo (Lagosanto)



Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia

I Consorzi di bonifica, protagonisti per lo sviluppo dei territori

19 - 27 MAGGIO 2018

SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE

VISITE AGLI IMPIANTI IDROVORI
Codigoro (Codigoro), Baura (Ferrara), S.Antonino (Ferrara).
Sabato 19 - Sabato 26 maggio dalle 15,30 alle 18,30
Domenica 20 - Domenica 27 maggio dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30
Da **lunedì 21 a venerdì 25 maggio** è possibile effettuare visite guidate su prenotazione

STRABURANA - BICICLETTATA IN BONIFICA
12ª Edizione
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Consorzio della Bonifica Burana e il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po. Partenze da Ferrara km.26, San Felice s/Panaro (Mo) km.31, Carbonara di Po (Mn) km.24, Palata-Pepoli di

IMPIANTI IDROVORI APERTI

S. Antonino	Baura	Codigoro
Via Comaschio, 148 Cura (Fr)	Via Due Torri, 165 Baura (Fr)	Via per Ferrara, 2 Codigoro
Gps: 44.806564, 11.094142	Tel. 0532 415012 Gps: 44.8486, 11.7207	Tel. 0533 728701 Gps: 44.833428, 12.097047

Tutti gli eventi sono gratuiti

Segreteria Organizzativa: katia.minarelli@bonificaferrara.it 0532 218238 o 348 0910764
giampaolo.trentin@bonificaferrara.it 0532 218218 o 348 9901739
barbara.leonardi@bonificaferrara.it 0532 218299

info@bonificaferrara.it www.bonificaferrara.it posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
Sede Amministrativa: Via De' Romai, 7 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218211 Fax 0532 211402
Sede Tecnica: Via Mentana 3/7 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218111 Fax 0532 218150

«Bonifica, nessuna discriminazione puntiamo all'equità»

Il presidente Dalle Vacche interviene sulla polemica tariffe «È sbagliato fare confronti con la vicina Romagna»

In coincidenza con l'invio dei ruoli consortili a fine aprile ed inizio maggio, sono diverse le prese di posizione che lamentano aumenti e sperequazioni. E c'è stato anche l'intervento sul tema "Imu sulle idrovore" da parte del sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri, un contenzioso che di fatto ha trasformato in sostituto d'imposta a favore di alcuni Comuni il Consorzio. Abbiamo fatto un punto a tutto campo con il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche. Diversi avvisi sono stati recapitati ben oltre il 30 aprile, impedendo la puntualità del pagamento. Cosa comporta un ritardo? «Nulla. L'amministrazione consortile, da sempre non applica sanzioni o interessi di mora. Il Consorzio trasmette in anticipo i dati a Sorit, che ha il compito di inviare per posta o per pec gli avvisi, che sono oltre 150.000, festività e ponti concorrono a ritardi, comunque eventuali pagamenti successivi al 30 aprile non comportano aggravii». La Nuova Ferrara ha riportato proteste in relazione a situazioni indicate come identiche, ma con diversi importi nei territori della sinistra Reno rispetto alla destra, oltre a un trattamento di favore nei riguardi delle aziende agricole. Può dare ragguagli su ciò? «Ho letto l'articolo. L'affermazione "differenze enormi, stesse strutture, ed io pago trenta volte più di un agricoltore" è errata su tutta la linea, ma credo in buona fede, frutto della mancanza di conoscenza, che porta a dichiarazioni superficiali. Il Consorzio con cui confiniamo non è quello di Ravenna, ma è la Romagna Occidentale (Lugo), alcuni dati per far subito comprendere che il comprensorio e le sue strutture sono decisamente differenti. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha 255.000 ettari totalmente pianeggianti, il Consorzio Romagna Occidentale 200.000 di cui 80.000 di pianura e 120.000 tra collina e montagna, nella nostra realtà il 50% è sotto il livello del mare fino a meno 5 metri, la rete di canali nostra è di 4.200 km la loro di 960, gli impianti idrovori nostri sono 170 i loro 53, i contributi nostri 34.685.000 i loro 14.866.285. Questi dati testimoniano la profonda differenza dovuta a realtà territoriali peculiari. Aggiungo che non è solo una questione di chilometri di canali, il quadruplo a Ferrara, o di impianti oltre il triplo, ma le dimensioni degli stessi, infatti a Ferrara sono presenti idrovore tra le più grandi sia a



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main headline is '«Bonifica, nessuna discriminazione puntiamo all'equità»'. Below the headline, it states: 'Il presidente Dalle Vacche interviene sulla polemica tariffe «È sbagliato fare confronti con la vicina Romagna»'. The article is dated '15 maggio 2018'. A photo of Franco Dalle Vacche is visible. On the right side, there are sections for 'NECROLOGIE' with entries for 'Coltra Giorgio' and 'Tani Renata', and a 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' button. At the bottom right, there is a 'PUBBLICA UN NECROLOGIO' button and a 'CASE' section with a listing for 'Ville, villette, terratetti'.

livello nazionale che europeo. Sul tema poi di miglior favore nei riguardi del mondo agricolo, faccio presente che circa i due terzi del Bilancio Consortile sono coperti dalle imprese agricole. È evidente che l' introduzione nelle linee guida regionali dei Piani di Classifica dell' elemento valore del bene (rendita catastale) accanto agli aspetti legati alla superficie, ha avuto conseguenze, un' abitazione, ha rendita catastale decisamente più alta rispetto ad 1 ha di terreno agricolo». Perché presidente questo adeguamento? Solo ragioni di uniformità o altri motivi ? «La ragione principale è un' altra, legata a motivi di equità tra i consorziati. Su un valore 100 emesso a ruolo l' ente introita entro il 31 dicembre il 92%, poi all' inizio del nuovo anno in gennaio veniva inviato un 4° sollecito bonario, che permetteva di recuperare un altro 3%, per il rimanente 5% in giugno le procedure coattive. Il Consiglio del Consorzio ha invitato il Comitato di gestione ad un' azione più tempestiva, sentita la Commissione Bilancio, si è deciso di far iniziare la fase coattiva già a gennaio, per fare ciò è stato necessario eliminare la 3° rata sostituendole comunque con quel sollecito che con il vecchio sistema avveniva dopo il 31 dicembre». Anche sul tema "costo irrigazione" ci sono delle lamentele. «Il 2017 è stato un anno molto difficile, la combinazione di una prolungata mancanza di precipitazioni, ondate di calore e persistenza di alte temperature, magre eccezionali del Po, ha impegnato a fondo l' azione consortile, che ha immesso nel sistema volumi record, non solo grazie all' energica attività del nostro personale, ma anche con un altro tipo di energia quella elettrica. Infatti questa situazione ha influito non solo sui nostri prelievi diretti dal Po, ma anche sui costi che ci vengono addebitati dal Consorzio di Burana (Pilastresi) e dal CER che ci consentono di irrigare circa 150.000 ha (nel 2016 1. 500.000 di euro, nel 2017 1. 900.000, preventivo 2018 1.800.000). Proprio a Berra è collocato un grande impianto di derivazione da 24 mc/sec che immette in quel territorio e nelle zone delle risaie a Jolanda volumi ingenti. Che con il quadro climatico del 2017 si possa sostenere di avere ottenuto buone rese senza acqua, lascia perplessi. Poiché nell' articolo si fa riferimento alla non presenza in aziende di impianti ed attrezzature irrigue (rotoloni, Pivot od altro), questo elemento non discrimina, infatti oltre l' 80% della superficie irrigua del Pianura di Ferrara è caratterizzata da infiltrazione laterale dalle affossature aziendali, dove grazie a sostegni, curve, sfioratori, il livello dell' acqua immesso dalle linee consorziali viene portato dagli agricoltori a poche decine di cm dal piano campagna, consentendo anche in condizioni avverse di ottenere buone produzioni. Non avere impianti non vuol dire non utilizzare l' acqua del Consorzio, e perciò non dover pagare l' irrigazione. Forse in buona fede c' è stata una non chiara comprensione. Purtroppo il mercato dell' energia (petrolio da 35 dollari a 70 dollari al barile) e la pressione fiscale costantemente in crescita non può non preoccupare (+7% impegno di potenza) costituendo un "macigno" nel bilancio consortile» . Imu, siamo sul tema fiscale: un suo commento sull' articolo molto duro del sindaco di Masi Torello Riccardo Bizzarri? «Riccardo Bizzarri è stato consigliere nel Consorzio dal 2011 al 2015, ed al riguardo prese una posizione molto netta e critica sulle azioni che funzionari intrapresero in quei Comuni caratterizzati dalla presenza nel loro territorio di importanti impianti idrovori. Una posizione di buon senso, coraggiosa che vedo ha coerentemente mantenuto. A fronte invece di una rappresentanza politica, che definire miope è riduttivo, ma soprattutto incapace di concorrere a scelte di merito costruttive su questa vicenda nell' interesse dei consorziati/cittadini. Il Consorzio in diverse occasioni, in attesa di un chiarimento normativo, aveva presentato proposte cadute nel vuoto o respinte, per visioni settarie e con ipocrisia. Ad oggi a fronte di richieste pervenute di 2.886.000, il Consorzio ha versato a rate 1.600.000 euro ed accantonato il rimanente importo. Forse non sarebbe una cattiva idea ribattezzare qualche luogo, piazza della Bonifica». Andrea Tebaldi.

ANDREA TEBALDI

Acqua Ambiente Fiumi

Portomaggiore, danni creati dal maltempo Alcuni alberi abbattuti sulla Provinciale

L'ONDATA di maltempo dello scorso fine settimana ha creato danni alle colture, ma anche alla rete infrastrutturale di Portomaggiore. Sabato una bomba d'acqua si è abbattuta sulla cittadina, oltre a qualche minuto di intensa grandinata. Domenica il maltempo ha concesso il bis, sia pure con meno intensità e senza grandine. Alcuni alberi di alto fusto sono stati abbattuti lungo la provinciale che collega il capoluogo alla frazione di Ripapersico. «Abbiamo dovuto tagliare un platano alla periferia di Ripapersico - spiega il sindaco Nicola Minarelli - perché si erano scoperte le radici e si era inclinato pericolosamente. La strada è stata bloccata lunedì pomeriggio per alcune ore per consentire ai vigili del fuoco di lavorare in sicurezza. Domenica sera invece un altro platano era proprio caduto, franato al suolo per fortuna non sulla provinciale ma sulla pista ciclabile. Il tronco è stato rimosso questa mattina (ieri, ndr). Allagamenti? Non ne sono stati segnalati». Pioggia e vento si sono abbattuti domenica sulla Festa dell'agricoltura, per fortuna con pochi danni. «Alcuni gazebo sono volati via, ma poco altro. La manifestazione nonostante il maltempo è comunque andata bene, con tanta gente venuta in centro».

MERCOLÌ 16 MAGGIO 2018 | Il Resto del Carlino

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

PORTOMAGGIORE CONCERTO LIRICO
Sabato sera alle 21 nel santuario della beata Virginia dei Dotti a Portomaggiore si terrà «Viva mater», il concerto del soprano Patrizia Calzolari, accompagnata dal violonista Gabriele Rossetti.

15

Nuovi servizi per il 'Vandini'

Argenta, un ambulatorio per la gestione delle gravidanze

di FRANCO VANNI

IL SERVIZIO Salute Donna del consultorio familiare destinato all'ospedale di Argenta arricchisce di nuove prestazioni i servizi. Dall'1 maggio è stato infatti attivato il Day Service Ambulatorio per donne gravide. Tradotto

PIÙ PERSONALE
La struttura sarà seguita da ostetriche e ginecologi del consultorio

dal piano terra al primo piano del Manzoni-Vandini, già dal febbraio scorso, oltre alla nuova collocazione sicura, vengono poi conferite le più funzionali per l'utente e per gli stessi professionisti che vi operano, dalla scorsa settimana è operativo il nuovo ambulatorio per la gestione della gravidanza fisiologica a basso rischio - in Day Service. L'ambulatorio è gestito dalle



ostetriche del consultorio in collaborazione con ginecologi e si rivolge alle donne che necessitano di valutazioni programmate nel corso della gravidanza.

I CONTROLLI della donna gravida in Day Service sono richiesti dai medici specialisti in tutti gli incontri durante tutto l'arco della gravidanza condotti in maniera

autonoma da parte dell'ostetrica con la supervisione del medico ginecologo. Nel corso degli incontri programmati vengono eseguite prestazioni diagnostiche - interpretate da parte dell'ostetrica, come previsto dalle linee guida ministeriali e regionali nella gravidanza fisiologica. Non solo, sono inoltre attivi l'ambulatorio ostetrico per assistenza alle gravide, sia a gestione medi-

In breve

Argenta, i vincitori del concorso fotografico «Scatta la Natura»

A cura di Comune, Sestia e Consorzio
Si è concluso ad Argenta con le premiazioni dei partecipanti al concorso fotografico Scatta la Natura la prima edizione del Foto Festival della Natura. Assolutamente positivo è il bilancio di questo «anno zero» del festival, tutto dedicato alla fotografia naturalistica ed agli amanti e appassionati di natura. Ecco i vincitori: Elena Rizzo, Elisa Confarini, Costantino Profumo, Cosimo Martignone, Marina Ori, Sonia Campanelli.

Argenta, tra passato e archivi la rassegna «Quante storie per valorizzare il patrimonio»

Vandini un evento con gli studenti
Il Comune di Argenta, con il suo archivio storico, aderisce come negli anni passati alla rassegna «Quante storie della Storia», promossa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Emilia-Romagna per valorizzare il patrimonio storico-artistico. Ad Argenta venerdì 18 maggio alcune classi delle scuole primarie ritrarranno il fascino di un codice antico e la magia delle antiche scritture in un laboratorio nell'ambito di Argenta Città Barocca.

Gambulaga, cena con delitto Al Verginese una serata che si tiene di giorno

TORNA la Gena con delitto al Verginese. Venerdì 25 maggio dalle 20 la delizia estiva e diarbitraria, si tiene di giorno con una nuova tappa della manifestazione, sulla tracce di un'espansione e seguendo tutti i misteriosi risvolti di un omicidio. Al vincitore sarà offerta la cena, curata dal ristorante La Compagnia di Sordani. Prenotazione obbligatoria entro domenica 20 maggio. Info: 335-236673.

ARGENTA IL CARABINIERE UCCISO IN SERVIZIO NEL 1924 A Filo il ricordo di Albino Vanin

I VERTICI dell'Arma hanno ricordato con il sacrificio del carabiniere Albino Vanin, ucciso in servizio da una banda di latitanti la notte del 15 maggio 1924. Alla solenne cerimonia, officinata da Don Fulvio e Don Giuseppe, i parroci delle rispettive parrocchie, hanno partecipato il sindaco di Argenta Antonio Fiorinetti, il Tenente Colonnello Marco De Martini e un'ampia rappre-

sentazione dell'Arma e delle Associazioni Nazionali Carabinieri in Comandi locali. Erano presenti, in un rigoroso silenzio, i ragazzi della classe 9° di Filo di Argenta, località dove fu ucciso il cippo. Hanno altresì partecipato, giunti dalla provincia di Treviso, tre nipoti del Carabiniere deceduto che hanno portato il saluto della sola vedova ancora in vita, con 94 anni, Albina Vanin.



ARGENTA SABATO ALLE 9.30, ORGANIZZA L'ISTITUTO «LEVI MONTALCINI» Una camminata per la salute e la prevenzione

CAMMINARE insieme in direzione vita, è la filosofia della Camminata della prevenzione organizzata dall'Istituto «Levi Montalcini» di Argenta con il patrocinio dell'amministrazione comunale per sensibilizzare a uno sano stile di vita. Si terrà sabato prossimo alle 9.30 un percorso di circa quattro km che si snoda da piazza Marconi, via Mantovani, viale Rossi, via Cairo, argine verso la Pieve e ritorno, via Aldo Moro, via Matteotti e ritorno in piazza Marconi.

«La manifestazione - ha sottolineato il vicepresidente Davide Mancini - si inserisce nella Festa volontarismo, in programma nel fine settimana, arrivata al suo dodicesimo anno di vita. Il sabato mattina viene dedicato alle scuole con varie attività (grafici, musica ecc.), tra cui la Camminata della preven-

zione, che si snoda in un percorso che passa per l'organo del Reno e la pieve di San Giorgio: ambienti rilassanti, bucolici e concilianti». Giuseppe Gargioli vicepresidente. L'81° senatore di Ferrara, ha ricordato come «gli» sani stili di vita e un'attività fisica continuativa come una camminata quotidiana a ritmo sostenuto siano utili per il

Portomaggiore, danni creati dal maltempo Alcuni alberi abbattuti sulla Provinciale

L'ONDATA di maltempo dello scorso fine settimana ha creato danni alle colture, ma anche alla rete infrastrutturale di Portomaggiore. Sabato una bomba d'acqua si è abbattuta sulla cittadina, oltre a qualche minuto di intensa grandinata. Domenica il maltempo ha concesso il bis, sia pure con meno intensità e senza grandine. Alcuni alberi di alto fusto sono stati abbattuti lungo la provinciale che collega il capoluogo alla frazione di Ripapersico. «Abbiamo dovuto tagliare un platano alla periferia di Ripapersico - spiega il sindaco Nicola Minarelli - perché si erano scoperte le radici e si era inclinato per-

icolosamente. La strada è stata bloccata lunedì pomeriggio per alcune ore per consentire ai vigili del fuoco di lavorare in sicurezza. Domenica sera invece un altro platano era proprio caduto, franato al suolo per fortuna non sulla provinciale ma sulla pista ciclabile. Il tronco è stato rimosso questa mattina (ieri, ndr). Allagamenti? Non ne sono stati segnalati. Pioggia e vento si sono abbattuti domenica sulla Festa dell'agricoltura, per fortuna con pochi danni. «Alcuni gazebo sono volati via, ma poco altro. La manifestazione nonostante il maltempo è comunque andata bene, con tanta gente venuta in centro».

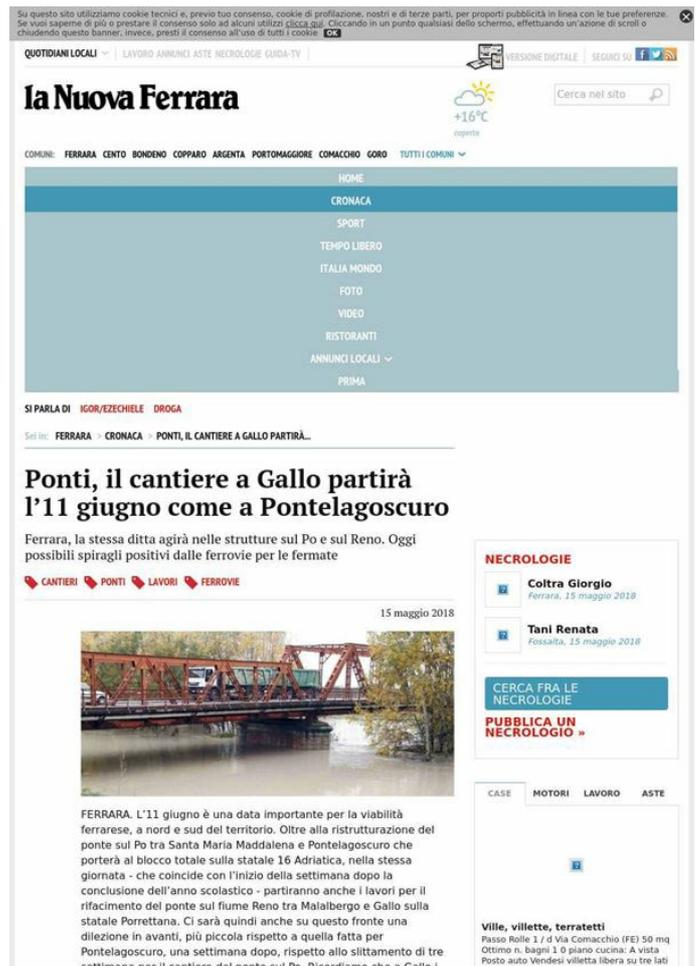


Ponti, il cantiere a Gallo partirà l' 11 giugno come a Pontelagoscuro

Ferrara, la stessa ditta agirà nelle strutture sul Po e sul Reno. Oggi possibili spiragli positivi dalle ferrovie per le fermate

FERRARA. L' 11 giugno è una data importante per la viabilità ferrarese, a nord e sud del territorio. Oltre alla ristrutturazione del ponte sul Po tra Santa Maria Maddalena e Pontelagoscuro che porterà al blocco totale sulla statale 16 Adriatica, nella stessa giornata - che coincide con l' inizio della settimana dopo la conclusione dell' anno scolastico - partiranno anche i lavori per il rifacimento del ponte sul fiume Reno tra Malalbergo e Gallo sulla statale Porrettana. Ci sarà quindi anche su questo fronte una dilazione in avanti, più piccola rispetto a quella fatta per Pontelagoscuro, una settimana dopo, rispetto allo slittamento di tre settimane per il cantiere del ponte sul Po. Ricordiamo che a Gallo i lavori al ponte sul Reno verranno effettuati dalla stessa Ati formata da Conscoop di Forlì e la Palistrade 2000 di Caserta, impegnati nella costruzione del ponte sul Po. Ieri mattina infatti a Malalbergo c' è stato un incontro con l' Anas, i comuni interessati e le due province di Ferrara e Bologna per mettere a punto il piano di intervento che a differenza di quello previsto tra Pontelagoscuro e Santa Maria Maddalena prevede la chiusura parziale e l' istituzione di un senso unico alternato. Anche in questo caso la durata dei lavori è prevista in quattro

mesi con la fine del cantiere nel mese di ottobre. C' è un impegno anche a riasfaltare le strade secondarie che dovranno sobbarcarsi un carico maggiore di traffico durante l' emergenza. Intanto sul fronte della chiusura del ponte sul Po tra Venero ed Emilia Romagna per oggi, 15 maggio, sono attese notizie positive o quanto meno di sblocco da parte di Trentitalia e Ferrovie dello Stato sul problema delle fermate aggiuntive per i treni interregionali. Prosegue anche il lavoro per attivare entro l' 11 giugno un servizio di traghetto che colleghi le due sponde del fiume per consentire un attraversamento più agevole per i pedoni e i ciclisti. Ultimi ritocchi anche per il trasporto pubblico e con l' attivazione di due fermate tra Santa Maria Maddalena e Occhiobello per la navetta che dovrà attraversare il Po usando l' A13.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DROGA

Siti in: FERRARA > CRONACA > PONTI, IL CANTIERE A GALLO PARTIRÀ...

Ponti, il cantiere a Gallo partirà l'11 giugno come a Pontelagoscuro

Ferrara, la stessa ditta agirà nelle strutture sul Po e sul Reno. Oggi possibili spiragli positivi dalle ferrovie per le fermate

CANTIERI PONTI LAVORI FERROVIE

15 maggio 2018



FERRARA. L'11 giugno è una data importante per la viabilità ferrarese, a nord e sud del territorio. Oltre alla ristrutturazione del ponte sul Po tra Santa Maria Maddalena e Pontelagoscuro che porterà al blocco totale sulla statale 16 Adriatica, nella stessa giornata - che coincide con l' inizio della settimana dopo la conclusione dell' anno scolastico - partiranno anche i lavori per il rifacimento del ponte sul fiume Reno tra Malalbergo e Gallo sulla statale Porrettana. Ci sarà quindi anche su questo fronte una dilazione in avanti, più piccola rispetto a quella fatta per Pontelagoscuro, una settimana dopo, rispetto allo slittamento di tre settimane per il cantiere del ponte sul Po. Ricordiamo che a Gallo i

NECROLOGIE

- Coltra Giorgio Ferrara, 24 maggio 2018
- Tani Renata Fossalta, 15 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratetti
Passo Rolle 1 / d Via Comacchio (FE) 50 mq
Ottimo n. bagni 1 0 piano cucina: A vista
Posto auto Vendesi villetta libera su tre lati



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 17 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 17 maggio 2018

Articoli

17/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 11	
Boom di abbandoni lungo i canali	1
17/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 19	
Case "franano" sul canale Lega: intervenire subito	2
17/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52	
«Le sponde del Naviglio stanno franando»	3
16/05/2018 Estense	
A Coccianile le case lungo il "Naviglio" stanno per crollare	4

Escalation iniziata l' anno scorso

Boom di abbandoni lungo i canali

La Bonifica segnala 100 casi in quattro mesi, quasi tutti rifiuti urbani

Impressionante escalation di rifiuti abbandonati lungo le sponde dei canali ferraresi. A segnalarlo è lo stesso Consorzio di Bonifica, che ogni anno cataloga le segnalazioni ricevute e verificate. Il fenomeno ha mostrato un trend di crescita costante per diversi anni, oscillando tra i 16 casi del 2011 e i 38 del 2014. Nel 2016 c'è stato il primo "salto", con 53 segnalazioni, e l'anno successivo si è passati a 138 casi di abbandono. I primi mesi del 2018 sono stati addirittura esplosivi: 100 casi da gennaio ad aprile, con una proiezione di 300 abbandoni entro la fine dell'anno.

Questa escalation è collegata all'attivazione del sistema a calotte nel territorio ferrarese?

«Non siamo in grado di rispondere con puntualità a questa domanda, ma alcuni segnali ci fanno pensare di sì - spiega il direttore del consorzio, Roberto Roversi - La tempistica coincide e i nostri operatori ci segnalano che questi abbandoni sono in massima parte di rifiuti urbani». Si tratta insomma degli incivili che caricano il pattume in auto e lo lasciano lungo le sponde dei canali, il più lontano possibile dalla città. Il rischio d'inquinare in questi casi è alto, perché i sacchetti possono essere rotti da animali o dagli stessi mezzi di sfalco dell'erba. Il controllo è tra l'altro molto difficile, vista l'estensione della rete di canali della bonifica.

Giro di vite sui rifiuti
Ispezioni nei sacchetti e multe da 104 euro

Il caso di un negoziante sanzionato dalle guardie ecologiche Rendine (Go): stangato per un solo scontrino nell'organico

Le foto scattate senza permesso...
Il sindaco di Rendine...
Il Comune resta nella cabina di regia Hera: regole nuove

Escalation iniziata l'anno scorso
Boom di abbandoni lungo i canali

La Bonifica segnala 100 casi in quattro mesi, quasi tutti rifiuti urbani

Impressionante escalation di rifiuti abbandonati lungo le sponde dei canali ferraresi, a segnalare è lo stesso Consorzio di Bonifica, che ogni anno cataloga le segnalazioni ricevute e verificate. Il fenomeno ha mostrato un trend di crescita costante per diversi anni, oscillando tra i 16 casi del 2011 e i 38 del 2014. Nel 2016 c'è stato il primo "salto", con 53 segnalazioni, e l'anno successivo si è passati a 138 casi di abbandono. I primi mesi del 2018 sono stati addirittura esplosivi: 100 casi da gennaio ad aprile, con una proiezione di 300 abbandoni entro la fine dell'anno.

SAGRA DELLA CÌNEPA ALIMENTARE
MADONNA BOSCHI - FE
3ª EDIZIONE - 2018
16-17-18-19-20 Maggio

Facebook: sagra della cìnepa alimentare • www.problomadrnboschi.it • info@problomadrnboschi.it • Cell.3407095358

coccaNILE

Case "franano" sul canale Lega: intervenire subito

COCCANILE Da anni non si fanno più opere di manutenzione e di contrasto all'erosione e così alcune case lungo le sponde del Naviglio, il canale che attraversa la frazione di Coccanile, stanno praticamente franando. La situazione è stata fatta presente agli esponenti della Lega Ottavio Curtarello (responsabile Giovani) e Massimo Baraldi (segretario della sezione coppedare), che nei giorni scorsi hanno visitato le abitazioni.

I due parlano di «una situazione non più sostenibile: il letto del canale è aumentato di circa 10 metri rispetto al letto originario». L'acqua fluviale, infatti, lambisce pericolosamente le fondamenta degli edifici e dei manufatti: le recinzioni stanno cedendo e con loro anche le pavimentazioni esterne che hanno riportato vistosi avvallamenti e profondi dislivelli.

In alcuni casi si è verificato anche un distacco di alcuni muri e pareti. «La cosa che ci ha colpito di più durante quei sopralluoghi, è il senso di rassegnazione sul volto dei residenti. Sembravano ormai assuefatti dall'aver perso ogni speranza di risolvere la situazione», raccontano i due leghisti.

I residenti hanno riferito che è da molto tempo che denunciano la grave situazione sia al Consorzio di bonifica «ma non vi è stato nessun impegno e nessun atto concreto da parte del primocittadino - sostiene la Lega nel suo comunicato stampa -, il quale non si è neanche fatto carico delle lamentele dei propri cittadini così come nessuna risposta concreta e formale è stata fornita dal Consorzio».

«Oltre al danno i residenti subiscono anche la beffa - proseguono Curtarello e Baraldi -: ogni anno, puntualmente, si ritrovano a pagare i "contributi di bonifica" per uno scolo delle acque che non avviene ma che anzi distrugge lentamente i loro giardini, le loro case e le loro vite». La Lega protesta che «saranno messe in atto tutte le azioni legali e di protesta per sollecitare chi di dovere a risolvere questa situazione che sicuramente avrà dei risvolti anche sotto il profilo delle responsabilità».

NOTIZIE 17 MAGGIO 2018 LA NUOVA Copparo 19

Notte bianca e Primavera tutti in piazza a Copparo

Sarà un weekend di grande festa in centro, oltre cento le associazioni coinvolte (Com Art): «Difficilissimo adeguarsi ai dettami della circolare Gabrielli»



Una sfilata di un passato felice della Festa di Primavera

Case "franano" sul canale Lega: intervenire subito

COCCANILE Da anni non si fanno più opere di manutenzione e di contrasto all'erosione e così alcune case lungo le sponde del Naviglio, il canale che attraversa la frazione di Coccanile, stanno praticamente franando. La situazione è stata fatta presente agli esponenti della Lega Ottavio Curtarello (responsabile Giovani) e Massimo Baraldi (segretario della sezione coppedare), che nei giorni scorsi hanno visitato le abitazioni.

Ambiente ed energia al centro di laboratori didattici

COCCANILE per l'energia rinnovabile. Lo spiega il presidente del Consorzio di Bonifica, Massimo Baraldi, che ha organizzato una serie di laboratori didattici per i bambini della frazione di Coccanile. Gli incontri, che si svolgono in un ambiente verde e attrezzato, hanno come tema principale l'energia pulita e l'uso consapevole delle risorse naturali.

Tra gare di torta e majorette una bella domenica

Copparo. Sabato, domenica e lunedì, nella piazza di Coccanile, si sono svolte le gare di torta e le sfilate delle majorette.



Una sfilata di un passato felice della Festa di Primavera

Case "franano" sul canale Lega: intervenire subito

COCCANILE Da anni non si fanno più opere di manutenzione e di contrasto all'erosione e così alcune case lungo le sponde del Naviglio, il canale che attraversa la frazione di Coccanile, stanno praticamente franando. La situazione è stata fatta presente agli esponenti della Lega Ottavio Curtarello (responsabile Giovani) e Massimo Baraldi (segretario della sezione coppedare), che nei giorni scorsi hanno visitato le abitazioni.

Avvicinamento di un'Avv. di Jolanda da idee e spunti ai colleghi di Torino

GEMELLAGGIO L'Avv. di Jolanda da idee e spunti ai colleghi di Torino. In occasione del gemellaggio tra le associazioni di avvocati di Torino e di Ferrara, si è svolto un incontro di lavoro che ha visto la partecipazione di numerosi professionisti del diritto.

Dani dei temporali Al via le domande

DANI DEI TEMPORALI Al via le domande. Il Consorzio di Bonifica ha avviato la procedura per la richiesta di risarcimento dei danni causati dai temporali del maggio scorso.

COCCANILE LA DENUNCIA DEI LEGHISTI MASSIMO BARALDI E OTTAVIO CURTARELLO «Le sponde del Naviglio stanno franando»

LA LEGA NORD lancia l'allarme per le condizioni degli argini del Naviglio. «Le case stanno per franare nel canale e con loro anche le persone che ci abitano - dicono Massimo Baraldi, segretario della sezione coppedrese e Ottavio Curtarello, responsabile 'Giovani' Lega - . Danni ingenti e il rischio per gli abitanti non possono essere considerati con totale indifferenza dal Comune e dal Consorzio di bonifica.

Da tempo i cittadini denunciano questa situazione al limite, ma nessuno fa niente». La foto parla chiaro e gli esponenti del Carroccio denunciano la mancanza di manutenzione. «I cittadini convivono con una situazione di grave pericolo da alcuni anni - aggiungono -. Le case sono lungo le sponde del canale che costeggia Coccanile. Col passare del tempo, l'assenza di manutenzione e di contrasto all'erosione ha portato a una situazione insostenibile: il letto del canale è aumentato di circa 10 metri rispetto a quello originario.

L'acqua lambisce pericolosamente le fondamenta delle abitazioni. Le recinzioni stanno cedendo e con loro anche le pavimentazioni esterne che hanno riportato vistosi avvallamenti e profondi dislivelli.

In alcuni casi si è verificato anche un distacco di alcuni muri e pareti. La cosa che ci ha colpito di più è il senso di rassegnazione dei residenti, che non hanno ricevuto risposte né da sindaco né da Consorzio. E ogni anno pagano puntualmente i contributi di bonifica per uno scolo delle acque che non avviene ma che anzi distrugge lentamente i loro giardini, le loro case e le loro vite». I leghisti confermano che metteranno in atto tutte le azioni legali e di protesta, anche da parte dei cittadini, per sollecitare a risolvere questa situazione.

16 **Resto del Carlino** GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2018 **COPPARO E CODIGORO**

Davide mancava da casa dalla notte Ariano, Davide Guerrini, 58 anni, di Mezzogoro è morto nell'auto finita nel canale

di MARIA ROSA BELLI

DAVIDE Guerrini (66ina), 58 anni di Mezzogoro, era uscito di casa la scorsa notte, verso le 2, a bordo della Fiat 500 di sua madre. Da allora di lui non si era più saputo nulla, fino a ieri, verso le 18, quando due pescatori seniores, della sponda del Canal Bianco, ad Ariano Ferrarese, hanno visto pontelloni posare dell'asta affilata sotto il ponte della ponticella 68, che attraversa il corso d'acqua. A bordo, il corpo di Davide Guerrini. I due pescatori hanno immediatamente chiamato i soccorsi. Sul posto sono giunti un ambulanza e l'ambulanza del 118, i vigili del fuoco di Codigoro, un battello pneumatico, il gruppo sommozzatori di Bologna. Entro



venuta anche un'autostrada dei vigili del fuoco per cercare di recuperare la presenza di altre persone che avrebbero potuto trovarsi a bordo dell'auto condotta da Guerrini. Fortunatamente le ricerche hanno avuto esito negativo: il 58enne



metteva a navigare solo. Guerrini, sposato con una donna di origine filippina, da qualche tempo viveva con la madre. Insieme alla moglie Flaminia gestiva un paio di case famiglia a Ferrara. Il 58enne aveva cominciato con la casa famiglia gestendola una, la prima, a Mezzogoro, che poi è stata chiusa.

COCCANILE LA DENUNCIA DEI LEGHISTI MASSIMO BARALDI E OTTAVIO CURTARELLO «Le sponde del Naviglio stanno franando»

LA LEGA NORD lancia l'allarme per le condizioni degli argini del Naviglio. «Le case stanno per franare nel canale e con loro anche le persone che ci abitano - dicono Massimo Baraldi, segretario della sezione coppedrese e Ottavio Curtarello, responsabile 'Giovani' Lega - . Danni ingenti e il rischio per gli abitanti non possono essere considerati con totale indifferenza dal Comune e dal Consorzio di bonifica. Da tempo i cittadini denunciano questa situazione al limite, ma nessuno fa niente».

La foto parla chiaro e gli esponenti del Carroccio denunciano la mancanza di manutenzione: «I cittadini convivono con una situazione di grave pericolo da alcuni anni - aggiungono -. Le case sono lungo le sponde del canale che costeggia Coccanile. Col passare del tempo, l'assenza di manutenzione e di contrasto all'erosione ha portato a una situazione insostenibile: il letto del canale è aumentato di circa 10 metri rispetto a quello originario. L'acqua lambisce pericolosamente le fon-



damenta delle abitazioni. Le recinzioni stanno cedendo e con loro anche le pavimentazioni esterne che hanno riportato vistosi avvallamenti e profondi dislivelli. In alcuni casi si è verificato anche un distacco di alcuni muri e pareti. La cosa che ci ha colpito di più è il senso di rassegnazione dei residenti, che non hanno ricevuto risposte né da sindaco né da Consorzio. E ogni anno pagano puntualmente i contributi di bonifica per uno scolo delle acque che non avviene ma che anzi distrugge lentamente i loro giardini, le loro case e le loro vite». I leghisti confermano che metteranno in atto tutte le azioni legali e di protesta, anche da parte dei cittadini, per sollecitare a risolvere questa situazione.

Provinciale 54 DA MARTEDÌ e fino al giorno successivo, la Provincia effettuerà lavori di manutenzione straordinaria sulla Provinciale 54, nel tratto tra Codigoro e Fontemurro centro. I lavori cominceranno alle 7 e termineranno alle 19 delle due giornate lavorative e diventerà obbligatoria la deviazione del traffico in località Cornani per tutti i veicoli che transitano in direzione Codigoro. Sarà consentito a località Cornani il transito ai veicoli con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, compresi i pullman di linea provinciali.

CODIGORO PER I MALATI DI ALZHEIMER. IL TAGLIO DEL NASTRO IL 26 MAGGIO Fiorisce 'Il sogno di Trap' a Casa Alma

«GRAZIE GIANNI se siamo arrivati al giardino Alzheimer gran parte del merito è suo. Con queste parole, commosso, il presidente dell'Asp Maria Marini ha ricordato la ragione dell'inaugurazione del Giardino alla residenza anziani 'Alma', in programma per il prossimo 26 maggio, e intitolata 'Il Sogno di Trap'. Alla presentazione, ieri pomeriggio, c'erano il sindaco Alice Sabina Zamboni, l'assessore Sara Marini, la coordinatrice Paola Turri e la responsabile delle attività Lara Milani (nella foto).



Il SINDACO, anch'essa commossa ha spiegato che il progetto è un grande giardino dedicato a Gianni che lo aveva designato santissimo, era un uomo attento e sensibile alle persone più fragili, soprattutto i bambini. Con lui

che in terra, riservato sia alle persone senza problemi a stare in piedi, sia a chi è in opposizione, che esprime il valore del ricordo. L'assessore Maria ha ricordato come dopo il taglio delle nastri ci sarà l'inaugurazione del Giardino, ma anche un video sul 'Trap' inteso uno spazio di incontro, progetti di Casa Alma, ma anche tangenziali, spettacoli di danza dagli insegnanti Simone Azzi e Sonia Terenzi. Le sculture di Enrico Meneghini e la collezione dei pittori codigoresi. La musica di Pasquale Finoccioli, 'I Volontari del sorriso' di Ferrara con musica di alcune suore. Infine Lara Milani ha ricordato come tutto sia stato organizzato per evitare ogni tipo di trauma agli ospiti, nella giornata dell'inaugurazione, perché gli ospiti sono i veri padroni della nostra Casa Alma».

A Coccanile le case lungo il "Naviglio" stanno per crollare

Coccanile. A Coccanile le case che sorgono sulla sponda del canale Naviglio sono in grave pericolo. Col passare del tempo, infatti, il letto del canale è aumentato di circa 10 metri e l'acqua lambisce le fondamenta degli edifici, situazione alla quale si aggiunge l'assenza di opere di manutenzione e di contrasto all'erosione. I cittadini preoccupati si sono rivolti a Massimo Baraldi e Ottavio Curtarello della Lega Nord per mostrare loro quanto stanno vivendo da ormai alcuni anni: le recinzioni stanno cedendo e con loro anche le pavimentazioni esterne che hanno riportato vistosi avvallamenti e profondi dislivelli, mentre in alcuni casi si è verificato anche un distaccamento di alcuni muri e pareti. All'inizio, Ottavio Curtarello responsabile Giovani Lega e Massimo Baraldi, in qualità di segretario della sezione copparese, pensavano fossero solamente dei casi isolati. Dopo poco, invece, si è riunito un consistente gruppo di altri residenti che hanno guidato i due leghisti all'interno delle loro abitazioni, che hanno constatato versare nella medesima situazione di pericolo di crollo imminente, se non peggio poiché sono presenti anche della famiglie con bambini. La cosa che ci ha colpito di più durante quei sopralluoghi riferiscono Baraldi e

Curtarello è il senso di rassegnazione sul volto dei residenti. Sembravano ormai assuefatti dall'aver perso ogni speranza di risolvere la situazione. I residenti, infatti, hanno riferito che è da molto tempo che denunciano la grave situazione sia al sindaco che al Consorzio di bonifica, ma non vi è stato nessun impegno e nessun atto concreto da parte del sindaco, il quale non si è neanche fatto carico delle lamentele dei propri cittadini così come nessuna risposta concreta e formale è stata fornita dal Consorzio. Oltre al danno aggiungono i leghisti i residenti subiscono anche la beffa: ogni anno, puntualmente, si ritrovano a pagare i contributi di bonifica per uno scolo delle acque che non avviene ma che anzi distrugge lentamente i loro giardini, le loro case e le loro vite. Saranno messe in atto tutte le azioni legali e di protesta anche da parte dei cittadini per sollecitare chi di dovere a risolvere questa situazione che sicuramente avrà dei risvolti anche sotto il profilo delle responsabilità: ci auguriamo però che per la vita stessa dei cittadini si trovi una soluzione il prima possibile.

Lettere on-line: 771 Pubblica: Mezzogiorno giovedì 17 maggio 2018

estense.com
Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WhatsApp con 

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

TV

gio 17 Mag 2018 - 178 visite Copparo | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

A Coccanile le case lungo il "Naviglio" stanno per crollare

La situazione denunciata dalla Lega su sollecitazione dei residenti preoccupati



Coccanile. A Coccanile le case che sorgono sulla sponda del canale "Naviglio" sono in grave pericolo. Col passare del tempo, infatti, il letto del canale è aumentato di circa 10 metri e l'acqua lambisce le fondamenta degli edifici, situazione alla quale si aggiunge l'assenza di opere di manutenzione e di contrasto all'erosione.

I cittadini preoccupati si sono rivolti a Massimo Baraldi e Ottavio Curtarello della Lega Nord per mostrare loro quanto stanno vivendo da ormai alcuni anni: le recinzioni stanno cedendo e con loro anche le pavimentazioni esterne che hanno riportato vistosi avvallamenti e profondi dislivelli, mentre in alcuni casi si è verificato anche un distaccamento di alcuni muri e pareti.

All'inizio, Ottavio Curtarello - responsabile Giovani Lega - e Massimo Baraldi, in qualità di segretario della sezione copparese, pensavano fossero solamente dei casi isolati. Dopo poco, invece, si è riunito un consistente gruppo di altri residenti che hanno guidato i due leghisti all'interno delle loro abitazioni, che hanno constatato versare nella medesima situazione di pericolo di crollo imminente, se non peggio poiché sono presenti anche della famiglie con bambini.

"La cosa che ci ha colpito di più durante quei sopralluoghi - riferiscono Baraldi e Curtarello - è il senso di rassegnazione sul volto dei residenti. Sembravano ormai assuefatti dall'aver perso ogni speranza di risolvere la situazione. I residenti, infatti, hanno riferito che è da molto tempo che denunciano la grave situazione sia al sindaco che al Consorzio di bonifica, ma non vi è stato nessun impegno e nessun atto concreto da parte del sindaco, il quale non si è neanche fatto carico delle lamentele dei propri cittadini così come nessuna risposta concreta e formale è stata fornita dal Consorzio".

"Oltre al danno - aggiungono i leghisti - i residenti subiscono anche la beffa: ogni anno, puntualmente, si ritrovano a pagare i "contributi di bonifica" per uno scolo delle acque che non avviene ma che anzi distrugge lentamente i loro giardini, le loro case e le loro vite. Saranno messe in atto tutte le azioni legali e di protesta - anche da parte dei cittadini - per sollecitare chi di dovere a risolvere questa situazione che sicuramente avrà dei risvolti anche sotto il profilo delle responsabilità: ci auguriamo però che per la vita stessa dei cittadini si trovi una soluzione il prima possibile".



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 21 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 21 maggio 2018

Articoli

18/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 10	
<u>Focus sulla sicurezza idraulica Una visita a quattro idrovori</u>	1
18/05/2018 Estense	
<u>Case a rischio sull' argine a Coccanile, Fabbri (Ln) interroga la Regione</u>	2
18/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 58	
<u>Scanno di Goro «I finanziamenti per gli interventi sono a...</u>	3

consorzio di bonifica

Focus sulla sicurezza idraulica Una visita a quattro idrovori

Importante giornata di confronto con le pubbliche autorità quella organizzata ieri dal consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara allo scopo di far emergere le criticità della nostra provincia in termini di sicurezza idraulica e sul ruolo fondamentale che il consorzio ricopre nella tutela e nella valorizzazione del suo territorio.

Il tour organizzato dal consorzio di Bonifica ha toccato cinque dei più importanti impianti della provincia sotto il profilo della sicurezza idraulica: sant' Antonino a Cona, i due impianti di Baura, acque alte nuovo di Codigoro, l'impianto di Marozzo e, per concludere, quello di Valle Lepri (Iepri acque alte).

«Numerose alluvioni si sono verificate periodicamente nel Ferrarese - spiega Franco Dalle Vacche presidente del Consorzio di Bonifica di Pianura - per effetto della rottura degli argini del Po, del Panaro e del Reno, ma anche a causa del mare che in condizioni di acque alte o durante mareggiate particolarmente potenti può riversare le sue acque nelle vaste depressioni retrostanti, sia infine per effetto delle forti precipitazioni che difficilmente vengono smaltite dal territorio verso il mare. I più recenti allagamenti, si sono verificati nel 2014 (5500 ettari) e nel febbraio 2015 (circa 5000 ettari), con alcuni casi di ristagno durati fino a 4 giorni. Il sistema di bonifica, costituito dalla rete di circa 4200 chilometri di canali e da 167 impianti idrovori va quindi mantenuto incessantemente attivo proprio per mantenere le indispensabili condizioni di sicurezza idraulica».

Interessati alle dinamiche e alle criticità del sistema il questore di Ferrara, Gian Carlo Pallini, e il prefetto Michele Campanaro che hanno seguito il tour assieme ad alcuni sindaci ed amministratori ferraresi. La visita si inserisce all' interno della settimana nazionale della bonifica e della irrigazione che si tiene in tutti i consorzi di bonifica dal 19 al 27 maggio. Lauro Casoni.



BANCHE » NASCERÀ UN GRUPPO DA 1,5 MILIARDI DI RACCOLTA

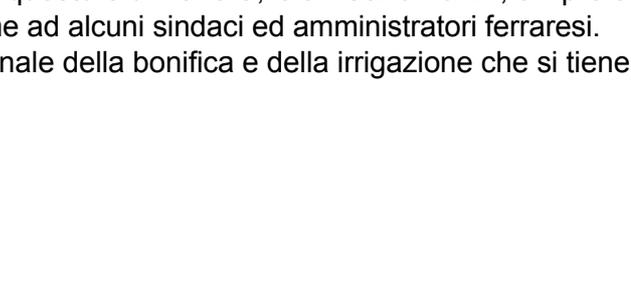
Fusione Centro Emilia-Ccr «Faremo sinergie di scala»

Il presidente Accorsi: in autunno il voto assembleare, chiusura entro l'anno Bilancio positivo con massa amministrata a 900 milioni e dividendo dell'1,2%

ASSEMBLEA DEI SOCI 17.05.2018
CORPORINO CI METTE LE SUE 14 FILIALI
CENTRO. Attraverso la banca cooperativa Centro Emilia, con sede di Ferrara, si unisce alla banca cooperativa Ccr Emilia Romagna. Il gruppo formato da 14 filiali di spazio e servizi copre la provincia ferrarese e 3 province emiliane. A quest'atto devono aggiungere il patrimonio amministrato a Cona, il nuovo Centro, i due impianti di Baura, l'acqua alta nuovo di Codigoro, l'impianto di Marozzo e, per concludere, quello di Valle Lepri (Iepri acque alte).

CONSORZIO AGRARIO
Visita ai campi sperimentali
CONFESERCENTI E LE 100 CITTÀ D'ARTE
«Puntare su un turismo più lento e sui paesi emergenti»

CONSORZIO DI BONIFICA
Focus sulla sicurezza idraulica
Una visita a quattro idrovori



Case a rischio sull' argine a Coccabile, Fabbri (Ln) interroga la Regione

Il capogruppo regionale della Lega chiede di verificare la situazione e attivare le procedure per contenere i danni

"Abbiamo depositato una interrogazione sul caso dell' argine di Coccabile chiedendo alla giunta regionale se è a conoscenza della grave situazione e cosa intenda fare per evitare che la situazione peggiori ulteriormente, visto l' elevato rischio in cui vivono quotidianamente i residenti delle abitazioni situate lungo il canale Naviglio". Alan Fabbri, capogruppo Lega Nord in Regione Emilia Romagna ha depositato una interrogazione rivolta alla giunta regionale sull' emergenza dell' argine che minaccia la frazione del Comune di Copparo. "Da tempo i cittadini denunciano problematiche legate alla condizione degli argini del canale", spiega Fabbri, soprattutto perchè "lungo le sponde del Naviglio sono state costruite diverse abitazioni che ora, con il lento allargamento del letto del fiume degli ultimi anni dovuto all' erosione, si trovano a diretto contatto con l' acqua", con le gravi conseguenze che questo comporta. "I cittadini da anni lamentano la mancanza di manutenzione del canale da parte del Comune e del Consorzio di Bonifica e, secondo quanto segnalato, nonostante le richieste dei residenti i due enti preposti non hanno mai dato risposte chiare, nonostante i cittadini continuino a pagare tutti gli anni i contributi per la bonifica". Ora la Regione come ente referente per la tutela del territorio "sarà chiamata a verificare la situazione e ad attivare le procedure necessarie per controlli e azioni di contenimento del danno".

Lettori on-line: 390 Pubblicità: Meteo venerdì 18 maggio 2018

estense.com
 Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WI SEGUICI

Home Attualità Cronaca **Politica** Economia Proletto Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

Blog TV

ven 18 Mag 2018 - 5 visite Copparo / Politica | Di Redazione PAROLA DA CERCARE

Case a rischio sull'argine a Coccabile, Fabbri (Ln) interroga la Regione

Il capogruppo regionale della Lega chiede di verificare la situazione e attivare le procedure per contenere i danni

"Abbiamo depositato una interrogazione sul **caso dell'argine di Coccabile** chiedendo alla giunta regionale se è a conoscenza della grave situazione e cosa intenda fare per evitare che la situazione peggiori ulteriormente, visto l'elevato rischio in cui vivono quotidianamente i residenti delle abitazioni situate lungo il canale Naviglio".

Alan Fabbri, capogruppo Lega Nord in Regione Emilia Romagna ha depositato una interrogazione rivolta alla giunta regionale sull'emergenza dell'argine che minaccia la frazione del Comune di Copparo.

"Da tempo i cittadini denunciano problematiche legate alla condizione degli argini del canale", spiega Fabbri, soprattutto perchè "lungo le sponde del Naviglio sono state costruite diverse abitazioni che ora, con il lento allargamento del letto del fiume degli ultimi anni dovuto all'erosione, si trovano a diretto contatto con l'acqua", con le gravi conseguenze che questo comporta.

"I cittadini da anni lamentano la mancanza di manutenzione del canale da parte del Comune e del Consorzio di Bonifica e, secondo quanto segnalato, nonostante le richieste dei residenti i due enti preposti non hanno mai dato risposte chiare, nonostante i cittadini continuino a pagare tutti gli anni i contributi per la bonifica".

Ora la Regione come ente referente per la tutela del territorio "sarà chiamata a verificare la situazione e ad attivare le procedure necessarie per controlli e azioni di contenimento del danno".

Acqua Ambiente Fiumi

ZAPPATERRA (PD)

Scanno di Goro «I finanziamenti per gli interventi sono a rischio?»

È PREOCCUPATA Marcella Zappaterra (foto), consigliera regionale del Pd, per i ritardi che investono la realizzazione del pennello di pali nello Scanno e il manufatto idraulico di collegamento tra la Sacca e il Po di Goro, due opere indispensabili per salute ambientale cofinanziate dall' Europa. I finanziamenti europei sono a rischio? E quanto tempo ci vuole per i lavori? Sono le domande dell' interrogazione girata da Zappaterra al governo regionale. La Sacca è interessata dal progetto 'Life agree? per la conservazione dell' habitat del Delta del Po.

Una dotazione, si legge nell' atto ispettivo, di 4 milioni e 381 mila euro cofinanziata per il 50% dalla Ue.

«QUESTA convenzione per la sovvenzione è stata siglata il 5 giugno 2014 tra la Commissione europea, la Provincia di Ferrara, beneficiaria incaricata del coordinamento, mentre la Regione è partner e beneficiario associato - si legge nel documento - la rendicontazione va consegnata entro il 30 aprile del prossimo anno». Andare in meta è fondamentale per realizzare due opere strategiche. Il pennello dovrebbe trattenere la sabbia e favorire la crescita di una nuova ramificazione.

«Un intervento di 6 mesi - dice Zappaterra - con scadenza a giugno, ma è stato posticipato al mese prossimo tanto che i lavori sono ancora in corso». Più complicata la vicenda del manufatto idraulico. «La durata di realizzazione è di 290 giorni, il completamente previsto per il giugno 2016 ed è stato posticipato al prossimo dicembre; i lavori sono stati appaltati, ma un ricorso al Consiglio di Stato ne ha bloccato l' avvio». Insomma una catena di ritardi sulla quale Marcella Zappaterra vuole vederli chiaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

18 il Resto del Carlino

NOTTE EUROPEA DEI MUSEI VISITA GUIDATA AL DELTA ANTICO

Comacchio
& LIDI

ANCHE a Comacchio, culla degli antichi insediamenti etruschi di Spina, si celebra domani. La notte europea dei musei, promossa dal Consiglio d'Europa, Unesco e Icon. Per l'occasione il Museo Delta Antico offrirà una visita guidata (compresa nel costo del biglietto) alle 21. La prenotazione è obbligatoria ai numeri: 0533-311316, 81302, 314156. L'eccezionale apertura serale sarà preceduta, alle 11 su RAI 3, da una puntata di 'Belt Italia' girata da Giorgio Tonelli con la collaborazione di Caterina Corriente, direttrice della struttura museale.

COMACCHIO OK DELLA MAGGIORANZA, L'OPPOSIZIONE ABBANDONA L'AULA

Bilancio e Valli, via libera

Il sindaco: «Pochi soldi a disposizione per gli investimenti»

UN CONSIGLIO comunale ricco di argomenti: quello di ieri che ha visto il licenziamento del bilancio consuntivo del 2017 con i sei voti contrari dell'opposizione la quale ha bocciato anche la variazione di bilancio approvata dalla maggioranza. Venuto il punto all'ordine del giorno, alcuni dei quali hanno fatto discutere fuori e dentro l'aula consiliare: il progetto industriale ex Corcos e la gestione delle valli dei quali l'opposizione ha chiesto il rinvio. Il Consiglio ha dato il via libera alla nuova modalità di gestione vattiva



IN DISCUSSIONE Tra i 11 punti che il progetto industriale per l'ex Corcos

complicato, spiega il sindaco, è solo a disposizione per gli investimenti: nessuno comunque potrà far fronte agli interventi di cui la città avrebbe bisogno. «L'item ha rispettato gli obiettivi del piano di stabilità - aggiunge - abbiamo in programma la realizzazione di servizi tra i quali la si-

diolo di cassa al 31 dicembre è di oltre 12 milioni di euro. «La parte accantonata è di 8 milioni e 936 mila euro, rientrano nel fondo dei rischi di debiti erigibilità, una sorta di fondo rischi - spiega il sindaco - che, per fare un esempio, possa coprire un debito fuori bilancio». Insomma non è facile tra le somme vincenti e i numerosi investimenti da affrontare, in mezzo ai quali s'immersione il mutui accesi dalle municipalità: la somma "libera" è di 1 milione e 300 mila euro. «Se dai numeri iscritti nel bilancio 2017 deduciamo devoluto delle azioni, il risultato atteso che molte di quelle programmate non sono state avviate - dice il capogruppo della Lega, Mauro Tomasi - le entrate per finanziare i programmi di gestione corrente si sono realizzate per le quali tonalità se un regolamento, solo uno scarto minimo di 620.000 euro, già al netto del trattamento di altri commensurazioni con vincolo di destinazione. «A questo, per quale motivo far pagare i cittadini se poi le entrate non si traducono in servizi interventi sul territorio? Fa un esempio per tutti il sindaco: «L'item è un'imposta del Comune e qui dovrebbe restare il fondo di solidarietà va rivista, la Comune non capiamo che quei soldi non possono mancare dal Comune».



ZAPPATERRA (PD)

Scanno di Goro «I finanziamenti per gli interventi sono a rischio?»

È PREOCCUPATA Marcella Zappaterra (foto), consigliera regionale del Pd, per i ritardi che investono il pennello di pali nella Sacca e il Po di Goro, due opere indispensabili per salute ambientale cofinanziate dall'Europa. I finanziamenti europei sono a rischio? E quanto tempo ci vuole per i lavori? Sono le domande dell'interrogazione girata da Zappaterra al governo regionale. La Sacca è interessata dal progetto 'Life agree? per la conservazione dell' habitat del Delta del Po. Una dotazione, si legge nell'atto ispettivo, di 4 milioni e 381 mila euro cofinanziata per il 50% dalla Ue.

IL PASSAGGIO IN LAGUNA

«Mille Miglia, che emozione»



FRECCIA ROSSA Il passaggio della Mille Miglia in città

BUONA LA PRIMA per la Mille Miglia a Comacchio. L'evento della storia più bella del mondo, che l'area era ha portato per la prima volta in laguna oltre 450 esemplari di bellissime auto d'epoca, ha lanciato tutti i soldati, per lo spettacolo inedito che ha fatto ignorare le pugile e a grandi e piccoli, ma anche per la vicinanza che un evento del genere porta con sé. Non è convinto anche il sindaco Mauro Fabbrì che, da appassionato, ha vissuto una grande emozione: il passaggio della Freccia Rossa. «Siamo molto felici di come è andato l'evento e della partecipazione cordale - dice - che è stata oltre le aspettative specie nel pomeriggio per essere un genere ferale e in onore di lavoro... Buona anche l'organizzazione, che ha fatto fare sulla collaborazione tra le forze dell'ordine, Polizia municipale e agenzia Bonetti e ha garantito la stabilità e la sicurezza con un buon livello per essere una prima esperienza. Dal punto di vista personale, essendo un appassionato di auto d'epoca, a me



placere moltissimo ed è stato davvero emozionante vedere questo museo itinerante unico e allo stesso tempo trovare tanta disponibilità anche dagli equipaggi nelle scambiate bottine e commenti. Sono manifestazioni che hanno un riserco di visibilità molto alto... L'unico è il giudizio di poterla riproporre anche in futuro ed entrare a far parte del circuito anche nei prossimi anni.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 21 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 21 maggio 2018

Articoli

19/05/2018 **Estense**

Riparte la Straburana, la bicicletata che unisce acqua e percorsi...

1

19/05/2018 **Estense**

Il prefetto in tour tra gli impianti del Consorzio di Bonifica

2

Riparte la Straburana, la bicicletтата che unisce acqua e percorsi ciclabili locali

Il 20 maggio la tradizionale iniziativa suddivisa in quattro percorsi

Bondeno. Ritorna il 20 maggio la StraBurana, la tradizionale bicicletтата del mese di maggio, che da diversi anni a questa parte coinvolge centinaia fra turisti, appassionati e semplici curiosi. Come di consueto, anche quest' anno sarà divisa in quattro percorsi, tre dei quali confluiranno a Bondeno. La giornata, oltre che un' ottima occasione per fare una pedalata salutare stando insieme e divertirsi, sarà un momento per conoscere il lavoro che quotidianamente svolge il Consorzio della Bonifica Burana, a maggior ragione nella settimana nazionale della bonifica e dell' irrigazione. "StraBurana vuol dire unire il territorio fra acqua e percorsi ciclabili - commenta soddisfatto il vicesindaco Simone Saletti. Ringrazio il Consorzio che, oltre a garantire la sicurezza idraulica delle nostre terre, investe per far conoscere ai cittadini le meravigliose idrovore sparse lungo il territorio". Il percorso bondenese partirà da piazza Garibaldi e si snoderà lungo gli otto chilometri di argine che separano la città dall' impianto Pilastresi di Stellata. Il ritrovo è previsto davanti al Municipio per le 11, e l' arrivo sarà intorno alle 12. La partecipazione è totalmente gratuita, e a Stellata si verrà accolti da un abbondante ristoro, numerosi gadget, e una lotteria che ai più fortunati assegnerà una bicicletta e un televisore. Anche quest' anno l' evento non ha smesso di ampliarsi: i più piccoli avranno l' occasione di cimentarsi in un laboratorio di pittura, mentre gli appassionati potranno ammirare i raduni di auto e Vespa d' epoca, organizzati rispettivamente dal Club Vecchie Ruote di Bondeno e dal Vespa Club Ferrara. La pedalata potrà liberamente essere svolta in solitaria o in gruppo, ma importante sarà interpretare il percorso nel pieno rispetto delle norme stradali e di sicurezza. In caso di maltempo, l' evento verrà rimandato alla domenica successiva; per ogni altra informazione il numero da contattare è 339/3397272 di Mario Sforza.

sabato 19 maggio, 2018

Lettori on-line: 472 Pubblicità Meteo

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp

- Home
 - Attualità
 - Cronaca
 - Politica
 - Economia
 - Provincia
 - Argomenti
 - Berra
 - Bondeno
 - Cento
 - Codigoro
 - Comacchio
 - Cosignano
 - Fiscaglia
 - Formigiana
 - Goro
 - Jolanda
 - Lagosanto
 - Masi Sordello
 - Mesola
 - Occhiobello
 - Ostellato
 - Poggio Renatico
 - Pontonagliare
 - Po Ferrarese
 - Terre del Reno
 - Tresigallo
 - Vigarano
 - Voghera
 - Cultura
 - Spettacoli
 - Sport
 - Spal
 - Calcio
 - Basket
 - Volley
 - Altri sport
 - Rubriche
 - @home
 - Enogastronomia
 - Finanza & Mercati
 - Foto del giorno
 - Motori
 - Recensioni
 - Scienza e tecnologia
 - Turismo e vacanze
 - Lettere
 - Blog
 - "Diventa quello che sei"
 - All the way from Bombay
 - Backstage
 - Cicliche suburbane
 - Du Ju Speech frames?
 - Estense troll
 - Faccio il sovrano
 - Freud and the City
 - Indisusso
 - Le mie venticinque condivisioni
 - L'universo del nostro scontento
 - Pensieri stringati
 - Perle ai porci
 - The scribbleus club
 - TV
- Menu
sab 19 Mag 2018 - 2 visite
Bondeno | Di [Redazione](#)

Il prefetto in tour tra gli impianti del Consorzio di Bonifica

Campanaro alla scoperta della tradizione ferrarese: "Pilastrini su cui regge l'intero sistema agricolo e la sicurezza idraulica"

Una intera giornata, quella di ieri, dedicata dal prefetto di Ferrara, Michele Campanaro, alla visita in provincia di impianti e strutture del Consorzio di Bonifica "Pianura di Ferrara", accompagnato dal presidente dell'ente consortile, Franco Dalle Vacche, da amministratori locali e dai vertici delle forze dell'ordine territoriali. Nel corso della visita - organizzata come "seminario itinerante", che ha toccato gli impianti idrovori di Sant'Antonino, Baura, Marozzo e Codigoro, quest'ultimo immortalato con le sue famose ciminiere nelle tele di De Chirico - sono stati illustrati al rappresentante del governo i principali aspetti dell'attività del Consorzio, di rilevanza strategica ai fini della gestione complessiva del territorio. Il prefetto ha così avuto modo di conoscere la realtà di uno dei Consorzi di Bonifica più importanti d'Italia, sia per consistenza di contribuenza, che per entità delle opere di bonifica, con una superficie complessiva del comprensorio di 256.733 ha ed una estensione di canali di oltre 4.000 km. "Il complesso di infrastrutture di bonifica di questo territorio - ha sottolineato il prefetto - rappresenta uno dei pilastri su cui regge non solo l'intero sistema agricolo provinciale ma, ancor di più, l'intera sicurezza idraulica del

territorio, considerata la vulnerabilità di una provincia che, per il 50%, risulta ad una quota idrometrica inferiore a quella del mare". La provincia di Ferrara vanta un'antica tradizione nelle attività di bonifica, iniziata fin dal dominio degli Estensi e che, a partire dalla metà dell'800, con l'introduzione di macchine a vapore per l'azionamento delle idrovore di sollevamento delle acque, è proseguita con lo sviluppo di tecniche di alto valore ingegneristico unanimemente apprezzate, grazie alle quali è stato possibile realizzare una rete di apparati idraulici oggi all'avanguardia, non solo in Italia.





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 22 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 22 maggio 2018

Articoli

22/05/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 19	
No all' allargamento della discarica di Finale			1
<hr/>			
22/05/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 20	
Tresigallo, domani acqua a singhiozzo			2
<hr/>			
22/05/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 21	
L' acqua sarà chiusa Rifornimento dall' autobotte			3
<hr/>			
22/05/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 21	
Stasera incontro sulle trivellazioni nel Mezzano			4
<hr/>			

No all' allargamento della discarica di Finale

Bondeno, il consiglio si esprime. Fabbri: «Impatto negativo sul nostro territorio» Il Pd si astiene e critica la giunta leghista: «Siete ambientalisti solo in casa d' altri»

BONDENO Passa, ma con i soli voti della maggioranza, l'ordine del giorno proposto dal presidente del consiglio comunale, Alan Fabbri. Un documento giudicato «doveroso» dal proponente, per una battaglia (che vede già in prima linea il Comune di Finale Emilia e le associazioni ambientaliste del Modenese) contro il progetto di aumento volumetrico della discarica di Finale Emilia, che fu presentato nel 2015 alla Provincia di Modena, dove era iniziata la procedura di Valutazione di impatto ambientale da parte della società Feronia Srl, partecipata al 70% da Herambiente Spa.

Fabbri propone un' analogia con l' opposizione al deposito gas che si sarebbe dovuto realizzare a Rivara. Anche in questa circostanza, la posizione del Comune di Bondeno è circoscritta dalle «ripercussioni che si potrebbero avere in futuro per il territorio». Luca Pancaldi (Civica per Bondeno) evidenzia come «trattare questioni ambientali sia sempre molto delicato, ma dal confronto avuto con i cittadini mi sono accorto come questo argomento sia poco conosciuto». Pancaldi apprezza l' intraprendenza che ha portato alla presentazione di questo atto, ma non intende sostenere un odg che «sarebbe dovuto essere supportato da motivazioni tecniche». L' astensione di Pancaldi è imitata dal Pd: Tommaso Corradi sottolinea come «si affronti un ordine del giorno su Finale Emilia, per il possibile incremento del passaggio di mezzi pesanti, ma non si fa altrettanto per le numerose problematiche ambientali del nostro territorio. Per esempio, per il continuo passaggio di trattori trasportanti liquami sulle nostre strade - dice Corradi -. Per la gente di Scortichino avrà certamente una rilevanza, ma non vogliamo rientrare in questa dialettica e per questo ci asterremo».

Fabbri evidenzia come, all' epoca della sua amministrazione, «altri progetti impattanti, che pure presentavano certezze sul piano tecnico, non siano stati accolti in maniera supina: esiste un aspetto sociale e morale su cui riflettere. La stessa riflessione è alla base della nostra contrarietà al progetto di Finale Emilia, che non porterà alcun beneficio al nostro territorio ed a quello finalese». L' osservatorio "Ora tocca a noi" sottolinea come «nell' aula consigliare di Bondeno, i toni e i sentimenti portati al centro della discussione - spiega in una nota l' osservatorio modenese - sono stati espressi con lo stesso fervore dei cittadini di Finale Emilia». La petizione già propagandata nel Modenese si allargherà presto anche a Bondeno e Cento.

MARTEDÌ 22 MAGGIO 2018 LA NUOVA **Bondeno ♦ Terre del Reno ♦ Poggio ♦ Vigarano** 19

Le opposizioni: si attivano le consulte

Il sindaco Tommaso Corradi (Forza Italia) ha convocato il consiglio comunale per il 25 maggio. L'ordine del giorno è stato approvato con 10 voti a favore, 10 astensioni e 10 voti contrari. Il sindaco ha chiesto ai consiglieri di esprimere il loro parere sul progetto di aumento volumetrico della discarica di Finale Emilia.

Oggi un incontro sulle malattie del cuore

Un incontro informativo sulle malattie del cuore sarà organizzato dal Comune di Bondeno in collaborazione con il Centro di Cardiologia dell'ospedale di Santa Anna di Cento. L'incontro si terrà il 25 maggio alle 10.00.

No all'allargamento della discarica di Finale

Bondeno, il consiglio si esprime. Fabbri: «Impatto negativo sul nostro territorio» Il Pd si astiene e critica la giunta leghista: «Siete ambientalisti solo in casa d' altri»

Passa, ma con i soli voti della maggioranza, l'ordine del giorno proposto dal presidente del consiglio comunale, Alan Fabbri. Un documento giudicato «doveroso» dal proponente, per una battaglia (che vede già in prima linea il Comune di Finale Emilia e le associazioni ambientaliste del Modenese) contro il progetto di aumento volumetrico della discarica di Finale Emilia, che fu presentato nel 2015 alla Provincia di Modena, dove era iniziata la procedura di Valutazione di impatto ambientale da parte della società Feronia Srl, partecipata al 70% da Herambiente Spa.

Corradi: ai centri di raccolta sono pieni

BONDENO - «I centri di raccolta di rifiuti sono saturi, e questo è un problema serio per il territorio». Tommaso Corradi, sindaco di Bondeno, ha criticato il progetto di allargamento della discarica di Finale Emilia, sostenendo che i centri di raccolta sono già pieni e che il progetto non risolverebbe il problema dei rifiuti.

La sicurezza stradale si impara già in scuola

Un progetto di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale è in corso nelle scuole di Bondeno. Gli insegnanti stanno organizzando attività didattiche e giochi per i bambini per aumentare la loro consapevolezza sui rischi della strada.

Tutti i ragazzi dell'olio di oliva

Un progetto di promozione dell'olio di oliva è in corso nelle scuole di Bondeno. Gli insegnanti stanno organizzando attività didattiche e giochi per i bambini per aumentare la loro consapevolezza sui benefici dell'olio di oliva.

CONCORSO SCOLASTICO A POGGIO RENAIATO "Donare, ricevere, vivere" Il motto Avis dei ragazzi

Un concorso scolastico a Poggio Renaiato è stato organizzato da Avis. Il tema del concorso è «Donare, ricevere, vivere». Il concorso è rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

SCORTICHINO Fiera di S. Eusebia Apre venerdì la 126ª edizione

La Fiera di S. Eusebia di Scortichino apre venerdì la sua 126ª edizione. La fiera è organizzata da Avis e si svolge in un'area di circa 10 ettari.

portomaggiore

Stasera incontro sulle trivellazioni nel Mezzano

PORTOMAGGIORE Su richiesta del Coordinamento No Triv, l'Unione Valli e Delizie ha accettato un incontro pubblico stasera alle 21 nella sala consiliare di Portomaggiore. A suo tempo il Coordinamento, inviò al Ministero dell'ambiente osservazioni molto critiche sull'impatto ambientale della piattaforma trivellatrice nell'area del Mezzano, ricordando che gli 11.000 ettari della Bonifica sono coperti da vincoli e che solo il decreto Sblocca Italia ha consentito l'apertura del cantiere. Ora l'americana Allean Resources sta lavorando su un pozzo ex Eni e ha trovato una sacca di gas metano che intende estrarre fino a esaurimento. (m.b.)

MARTEDÌ 22 MAGGIO 2018 - LA NUOVA Argenta ♦ Portomaggiore 21

TRAGEDIA SULLA STRADA » UN'ALTRA VITTIMA

Finisce contro un albero, muore a 22 anni

Un barista di Molinella è deceduto nello schianto a Marmorta. Aveva studiato alla scuola alberghiera "Vergani" di Ferrara



Alessandro Lagger, 22 anni



L'auto distrutta dallo schianto



Una foto di Alessandro Lagger tratta da un gruppo Facebook

Un barista di Molinella è deceduto nello schianto a Marmorta. Aveva studiato alla scuola alberghiera "Vergani" di Ferrara. L'auto, diretta ad una trattoria di Molinella, ha investito un albero. L'incidente è avvenuto domenica sera alle 21.30 circa in via Giuseppe Verdi, nei pressi della Bonifica di Mezzano. L'incidente è avvenuto in via Giuseppe Verdi, nei pressi della Bonifica di Mezzano. L'incidente è avvenuto in via Giuseppe Verdi, nei pressi della Bonifica di Mezzano.

BANDO

L'acqua sarà chiusa Riformazione dall'autobotte

Il servizio di distribuzione dell'acqua sarà interrotto per alcune ore in alcune zone della città di Ferrara. Le opere di manutenzione sono previste per il giorno 23 maggio.

IN BREVE

Viaggio fantastico con Brandolessi

Un gruppo di appassionati di modellismo aerea ha organizzato un viaggio in barca sul lago di Ferrara. L'evento si svolgerà il 25 maggio.

MAIRO

Perde il controllo dell'auto e sbatte contro un platano

Un'automobile è uscita dalle carreggiate e si è schiantata contro un albero. L'incidente è avvenuto a Portomaggiore.

PORTOMAGGIORE

Stasera incontro sulle trivellazioni nel Mezzano

Un incontro pubblico sarà organizzato stasera nella sala consiliare di Portomaggiore per discutere delle trivellazioni in area del Mezzano.

ARGENTA - ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Servizi mensa e trasporto

Il Comune di Argenta ha approvato il regolamento per i servizi mensa e trasporto per gli alunni delle scuole elementari. Il regolamento prevede la fornitura di pasti caldi e il trasporto scolastico gratuito per gli alunni delle scuole elementari.

VISITE ALLA LAMBORGHINI E ALLA CARGIAMI

I ragazzi dell'Ipsia di Argenta tra bolide e gelati

Un gruppo di ragazzi dell'Ipsia di Argenta ha visitato la sede della Lamborghini e della Cargiami. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di provare un'automobile Lamborghini e di gustarsi un gelato Cargiami.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 25 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 25 maggio 2018

Articoli

23/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 10	
<u>SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE</u>	1
23/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 15	
<u>Rifiuti abbandonati al parco Rendine (Gol): lì da 10 giorni</u>	2
23/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 20	
<u>La cura del territorio in un incontro</u>	3
22/05/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Contributi Bonifica Uffici a disposizione dei contribuenti</u>	4
23/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 18	
<u>Finalmente le fogne lungo via Tassi</u>	5

SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE

Locandina evento



Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia
I Consorzi di bonifica, protagonisti per lo sviluppo dei territori
19 - 27 MAGGIO 2018
SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE

VISITE AGLI IMPIANTI IDROVORI
Codigoro (Codigoro), Baura (Ferrara), S. Antonino (Ferrara).
Sabato 19 - Sabato 26 maggio dalle 15,30 alle 18,30
Domenica 20 - Domenica 27 maggio dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30
Da **lunedì 21 a venerdì 25** maggio è possibile effettuare visite guidate su prenotazione

STRABURANA - BICICLETTATA IN BONIFICA
12ª Edizione
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Consorzio della Bonifica Baurana e il Consorzio di Bonifica Terre del Gonzaga in Destra Po. Partenze da Ferrara km.26, San Felice s/Panaro (Mo) km.31, Carbonara di Po (Mn) km.24, Palata-Pepoli di Crevolcore (Bo) km.28, con arrivo per tutti all'impianto idrovoro Pilastresi a Stellata di Bondeno.
Domenica 20 maggio
Ore di partenza e percorsi completi su www.straburana.it, arrivo ore 12,00 circa per tutti, rinfresco con ristoro all'arrivo, partecipazione all'estrazione di premi, nel pomeriggio attività ricreative varie. Gadget per tutti i partecipanti. Per informazioni contattare l'organizzatore Ediland Sig. Pinotti 335.6213182 lug@ediland.com
In caso di maltempo la bicicletata sarà rinviata alla domenica successiva.

UNA SERATA CON LA BONIFICA A BAURA
Com'erano Ferrara e Baura, prima e dopo la Bonificazione Piana, passando dallo Stato Pontificio al Regno d'Italia. Un nuovo volto del territorio, ottenuto grazie alla nascente tecnologia "straniera": le macchine per sollevare l'acqua. Sono passati oltre 150 anni ma il disegno idraulico è ancora oggi tracciato dai canali Cittadino, Naviglio e Fossetta Val d'Albero, nei quali continua a scorrere quell'acqua che in passato cercava sfogo verso il mare e che oggi è smaltita dalle idrovore.
Sullo sfondo storie di personalità dell'epoca, di tecnici capaci, di inattese scoperte, aneddoti e curiosità. Al termine dell'incontro visita guidata all'impianto idrovoro.
Mercoledì 23 maggio ore 21:00 presso l'impianto idrovoro di Baura, in via Due Torri, 165 Baura (Ferrara).

PREMIO "DE AQUA ET TERRA"
Cerimonia di premiazione del Concorso nazionale di Scultura De Aqua et Terra, prima edizione, vinto dall'autore Michelangelo Galliani. Esposizione dei modellini tridimensionali delle opere finaliste.
Sabato 26 maggio ore 11:00 presso Ecomuseo della Bonifica a Marozzo (Lagosanto)

IMPIANTI IDROVORI APERTI

<p>S. Antonino Via Comaschio, 148 Corra (Fa) Gps: 44.806564, 11.894142</p> 	<p>Baura Via Due Torri, 165 Baura (Fe) Tel. 0532 415012 Gps: 44.8488, 11.7207</p> 	<p>Codigoro Via per Ferrara, 2 Codigoro Tel. 0533 728701 Gps: 44.833428, 12.097047</p> 
--	--	---

Tutti gli eventi sono gratuiti

Segreteria Organizzativa: katia.minarelli@bonificaferrara.it 0532 218238 o 348 0910764
glampaolo.trentin@bonificaferrara.it 0532 218218 o 348 9901739
barbara.leonardi@bonificaferrara.it 0532 218299

info@bonificaferrara.it www.bonificaferrara.it posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
Sede Amministrativa: Via De' Romai, 7 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218211 Fax 0532 211402
Sede Tecnica: Via Mentana 3/7 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218111 Fax 0532 218150

nel weekend raccolta firme anti-calotte

Rifiuti abbandonati al parco Rendine (Go): lì da 10 giorni

I rifiuti abbandonati continuano a far discutere e infuriare. I gruppi di podisti che frequentano abitualmente la ciclopedonale di via Gramiccia da giorni devono dribblare i sacchi abbandonati, e in diversi casi distrutti dagli animali selvatici, «presenti da almeno 10 giorni», dovendo «respirare a pieni polmoni un' aria fetida con puzza da topo morto» è la descrizione contenuta da un' interpellanza di Francesco Rendine (Go). Il consigliere civico arriva a chiedere al sindaco «quali sono i rischi per la salute dei podisti che respirano a pieni polmoni l' aria infetidita della carogne di animali». In realtà la zona del Parco urbano a ridosso di via Gramiccia alterna da tempo segnalazioni di abbandoni di rifiuti con pulizie straordinarie da parte di Hera, ma dopo pochissimi giorni la situazione torna al punto di prima.

Il Laboratorio civico di ispirazione M5s si sofferma invece sul problema degli abbandoni lungo i canali di campagna, evidenziando dal Consorzio di Bonifica con il boom delle segnalazioni nei primi quattro mesi del 2018. «Il sistema delle calotte non funziona e sta creando un danno ambientale di ampie proporzioni che è difficilmente controllabile» evidenzia la lista. Per modificarlo il Laboratorio civico sostiene la raccolta di firme organizzata per sabato 26 e domenica 27 in corso Martiri dal Comitato Mi rifiuto.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 2018 LA NUOVA

Cronaca | 15

Stretta sui contributi Tari Già scoperti sei evasori

Passati ad un doppio setaccio le dichiarazioni delle 446 famiglie bisognose. Nove posizioni irregolari al primo controllo. Ora si va a fondo di altre 48 Isee



Una dichiarazione deve essere controllata per i contributi Tari

Passati ad un doppio setaccio le dichiarazioni delle 446 famiglie bisognose. Nove posizioni irregolari al primo controllo. Ora si va a fondo di altre 48 Isee. In particolare, i sei evasori accertati dall'Ufficio Tari sono stati individuati durante la ricostruzione della loro posizione fiscale. Cinque evasori sono rimasti in carico all'Ufficio Tari. A Palazzo municipale è stata costituita una commissione di controllo. I sei evasori sono stati individuati durante la ricostruzione della loro posizione fiscale. Cinque evasori sono rimasti in carico all'Ufficio Tari. A Palazzo municipale è stata costituita una commissione di controllo.

NEL WEEKEND RACCOLTA FIRME ANTI-CALOTTE Rifiuti abbandonati al parco Rendine (Go): lì da 10 giorni



Rifiuti abbandonati nella ciclopedonale del Parco urbano

I rifiuti abbandonati continuano a far discutere e infuriare. I gruppi di podisti che frequentano abitualmente la ciclopedonale di via Gramiccia da giorni devono dribblare i sacchi abbandonati, e in diversi casi distrutti dagli animali selvatici, «presenti da almeno 10 giorni», dovendo «respirare a pieni polmoni un' aria fetida con puzza da topo morto» è la descrizione contenuta da un' interpellanza di Francesco Rendine (Go). Il consigliere civico arriva a chiedere al sindaco «quali sono i rischi per la salute dei podisti che respirano a pieni polmoni l' aria infetidita della carogne di animali». In realtà la zona del Parco urbano a ridosso di via Gramiccia alterna da tempo segnalazioni di abbandoni di rifiuti con pulizie straordinarie da parte di Hera, ma dopo pochissimi giorni la situazione torna al punto di prima.

Rette scuole d'infanzia, riduzione del 10%

Il Comune avrà una diminuzione di introiti di 200mila euro, il provvedimento dal prossimo settembre



Attività in una scuola d'infanzia del Comune di Ferrara

Nella seduta di ieri la Giunta comunale ha approvato la riduzione del 10 per cento delle rette delle scuole d'infanzia comunali. Il provvedimento sarà deliberato dal consiglio comunale nel settembre 2018, con l'effetto di una diminuzione di introiti di 200 mila euro per il Comune di Ferrara. La riduzione delle rette di rette delle scuole d'infanzia comunali interviene in un momento di particolare difficoltà economica per il Comune di Ferrara, che nel 2017 ha registrato un deficit di 10 milioni di euro.

Con questo provvedimento si adotta l'approvazione comunale delle rette delle scuole d'infanzia comunali. Il Comune di Ferrara prevede di ridurre del 10 per cento le rette delle scuole d'infanzia comunali nel 2018, con un risparmio di 200 mila euro. Il provvedimento sarà deliberato dal consiglio comunale nel settembre 2018, con l'effetto di una diminuzione di introiti di 200 mila euro per il Comune di Ferrara.

CAMBIO DOPO LA GESTIONE COMUNALE I Cri tornano ai privati con quasi 300 posti

Torna in appalto il servizio di pulizia del Comune di Ferrara. I servizi di pulizia sono stati affidati ai privati con quasi 300 posti. Il servizio sarà affidato ai privati con quasi 300 posti. Il servizio sarà affidato ai privati con quasi 300 posti. Il servizio sarà affidato ai privati con quasi 300 posti.



Una veduta aerea della piazza del Comune di Ferrara

Una veduta aerea della piazza del Comune di Ferrara. La piazza è stata restaurata e ora è un luogo di incontro per i cittadini. Il servizio sarà affidato ai privati con quasi 300 posti.

ARGENTA

La cura del territorio in un incontro

La cura del territorio in un incontro La cura del territorio è una responsabilità comune: le trasformazioni territoriali e i cambiamenti climatici, con il rinnovato quadro normativo per il mantenimento dell'invarianza idraulica e la riduzione del rischio alluvionale, richiedono una consapevolezza diffusa e condivisa delle regole indispensabili per la manutenzione del sistema idraulico di superficie. In occasione della Settimana nazionale della Bonifica 2018, la Bonifica Renana propone il 10° workshop sulla risorsa idrica, incontro rivolto ad amministratori e tecnici degli enti locali, operatori territoriali e professionisti, in programma venerdì alle 10 all'impianto idrovoro in via Sairino 5.

20 Argenta

ARGENTA

«Non bevete l'acqua», falso allarme all'ospedale

Non c'è allarme, solo una normale manutenzione. Qualcuno ha segnalato che in un bagno al primo piano dell'ospedale di Argenta c'era un servizio igienico con acqua su un foglio che raccomandava di non bere l'acqua, in quanto non potabile perché era in corso un'attività di trattamento delle acque. In realtà si tratta di un intervento molto più ampio in corso nel resto di tutta la struttura ospedaliera, che non ha nulla a che fare con la qualità dell'acqua potabile. Le autorità sanitarie hanno chiarito che l'acqua è potabile e che non c'è alcun rischio per la salute.

ARGENTA

Non c'è allarme, solo una normale manutenzione. Qualcuno ha segnalato che in un bagno al primo piano dell'ospedale di Argenta c'era un servizio igienico con acqua su un foglio che raccomandava di non bere l'acqua, in quanto non potabile perché era in corso un'attività di trattamento delle acque. In realtà si tratta di un intervento molto più ampio in corso nel resto di tutta la struttura ospedaliera, che non ha nulla a che fare con la qualità dell'acqua potabile. Le autorità sanitarie hanno chiarito che l'acqua è potabile e che non c'è alcun rischio per la salute.

BANDO

Oggi rubinetti a secco causa lavori

Oggi, dalle 8.30 alle 12.30, nasce lavoro di manutenzione idraulica e sostituzione di rubinetti a secco in tutto il territorio di Bonifica. Si raccomanda di non utilizzare i rubinetti a secco durante il periodo di lavoro. Per informazioni e segnalazioni, contattare il numero verde 800 20 20 20.

IN BREVE

La cura del territorio in un incontro

La cura del territorio è una responsabilità comune: le trasformazioni territoriali e i cambiamenti climatici, con il rinnovato quadro normativo per il mantenimento dell'invarianza idraulica e la riduzione del rischio alluvionale, richiedono una consapevolezza diffusa e condivisa delle regole indispensabili per la manutenzione del sistema idraulico di superficie. In occasione della Settimana nazionale della Bonifica 2018, la Bonifica Renana propone il 10° workshop sulla risorsa idrica, incontro rivolto ad amministratori e tecnici degli enti locali, operatori territoriali e professionisti, in programma venerdì alle 10 all'impianto idrovoro in via Sairino 5.

Domani il libro dell'agente Brandmauro ai Cappuccini

Domani, venerdì 25 maggio, alle 10, si terrà la presentazione del libro "L'agente Brandmauro ai Cappuccini" di Paolo Stoppa. Il libro è una satira sociale che racconta la storia di un agente di polizia che si imbatte in un mondo di corruzione e di potere. La presentazione sarà in compagnia dell'autore, Paolo Stoppa, e di alcuni attori locali. Il libro è disponibile presso tutti i librai e online.

Il bilancio della coop Bellini

Venerdì 25 è in programma il bilancio della cooperativa Bellini. L'evento si terrà presso il centro di via Sairino 5, dalle 10 alle 12.30. In occasione dell'evento, sarà possibile partecipare al workshop sulla cura del territorio. Per informazioni, contattare il numero verde 800 20 20 20.

Le esposizioni al Centro Mercato

Il Centro Mercato di Ferrara ospiterà due esposizioni di arte contemporanea. La prima, intitolata "L'arte e la città", sarà curata da Paolo Stoppa e sarà dedicata alla relazione tra arte e territorio. La seconda, intitolata "L'arte e il territorio", sarà curata da Paolo Stoppa e sarà dedicata alla relazione tra arte e territorio. Le esposizioni saranno aperte dal 25 maggio al 10 giugno.

IL TEATRO

Una pungente satira sociale contro la mediocrità dei "nuovi ricchi".

Arpagone è un ricco borghese di immensa avidità, capace di tutto pur di preservare intatto il suo patrimonio, che nasconde in una scatola di cuoio non si separa mai. Nell'edizione proposta, si cala nei panni del protagonista uno stilista di nome Paolo Stoppa, che per questa interpretazione vince il prestigioso Premio Simoni.

In EDICOLA il 15° DVD

ALZAVITA DI RAVENNA, GALZETTA DI MODENA, GALZETTA DI REGGIO | La Nuova Ferrara in Provincia | GEDI

Contributi Bonifica Uffici a disposizione dei contribuenti

BONDENO. Il Consorzio della Bonifica Burana informa che sono in spedizione gli avvisi di pagamento. I consorziati che intendono verificare la propria posizione contribuyente, o con l'obiettivo di...

BONDENO. Il Consorzio della Bonifica Burana informa che sono in spedizione gli avvisi di pagamento. I consorziati che intendono verificare la propria posizione contribuyente, o con l'obiettivo di chiedere altre informazioni possono rivolgersi di persona al Consorzio alla sede di Bondeno (via Vittorio Veneto, 48/50) dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Informazioni telefoniche (0532/893010) possono essere richieste ogni lunedì, mercoledì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUI SU](#) [f](#) [t](#) [i](#) [s](#)

la Nuova Ferrara +16°C
poca nuvolosa

COMUNE: [FERRARA](#) [CENTO](#) [BONDENO](#) [COPPARO](#) [ARGENTA](#) [PORTOMAGGIORE](#) [COMACCHIO](#) [GORO](#) [TUTTI I COMUNI](#) ▾

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI ▾
PRIMA

SI PARLA DI [IGOR/EZECHIELE](#) [DROGA](#)

Set in: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [CONTRIBUTI BONIFICA UFFICI A...](#)

BONDENO

Contributi Bonifica Uffici a disposizione dei contribuenti

BONDENO. Il Consorzio della Bonifica Burana informa che sono in spedizione gli avvisi di pagamento. I consorziati che intendono verificare la propria posizione contribuyente, o con l'obiettivo di...

22 maggio 2018

BONDENO. Il Consorzio della Bonifica Burana informa che sono in spedizione gli avvisi di pagamento. I consorziati che intendono verificare la propria posizione contribuyente, o con l'obiettivo di chiedere altre informazioni possono rivolgersi di persona al Consorzio alla sede di Bondeno (via Vittorio Veneto, 48/50) dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Informazioni telefoniche (0532/893010) possono essere richieste ogni lunedì, mercoledì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.

22 maggio 2018

NECROLOGIE

[Pareschi Elsa](#)
Rosa Lorenio - 22 maggio 2018

[Pareschi Ilva](#)
Bondeno, 22 maggio 2018

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO](#)

CASE | **MOTORI** | LAVORO | ASTE

Ville, villette, terratetti
Passo Rolle 1 / d Via Comacchio (FE) 50 mq
Ottimo n. bagni 1 0 piano cucina: A vista
Posto auto: Vendesi villetta libera su tre lati
disposta completamente al piano terra
(senza nessuno sopra) perfettamente. ...

Finalmente le fogne lungo via Tassi

Comune di Bondeno e Hera realizzeranno la rete in estate L' intervento atteso da tempo costerà circa 50mila euro

BONDENO «Un clima di perfetta condivisione degli obiettivi, da parte del Comune e di Hera, ed anche dei privati della zona, ci consentirà finalmente di dare risposte ai cittadini di via Tassi». Con queste parole, l' assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi, ha concluso l' incontro svoltosi in municipio, nei giorni scorsi, che dovrebbe prefigurare la definitiva risoluzione dell' assenza dell' impianto fognario. Servizio di igiene pubblica che i cittadini chiedevano da anni a gran voce.

All' incontro erano presenti, oltre a Vincenzi, anche il presidente del consiglio comunale, Alan Fabbri, Maria Orlandini e Maurizio Zambonelli (ufficio tecnico) ed Irene Grechi del servizio Ambiente e valutazione di impatto ambientale, oltre ai rappresentanti di Hera e Clara, e i privati con i quali si è intrapreso il discorso. «I cittadini attendevano questo impegno da lungo tempo - precisano Marco Vincenzi ed Alan Fabbri - e riteniamo doveroso arrivare ad una conclusione, dal momento che in quella zona operano due importanti attività produttive, ma si trovano anche il deposito degli autobus di Tper e un capannone di Clara Spa».

Nello specifico, «intendiamo sanare una situazione insostenibile - sottolinea Vincenzi - che riguarda gli scarichi fognari delle acque nere». Il Comune ed Hera prevedono di poter procedere durante l' estate con i lavori, che dovrebbero avere un costo stimato attorno ai 50mila euro. Per il resto, è stata risolta la questione del passaggio degli autobus di Tper: «L' azienda che si incaricherà dei lavori - tiene a precisare Marco Vincenzi - ha previsto l' entrata serale nel deposito degli autobus, mentre durante il giorno predisporremo un' area di sosta in via Rossaro, in modo da non arrecare disagi alla gestione del trasporto pubblico».

18 Bondeno • Terre del Reno • Poggio • Vigarano

LA NUOVA MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 2018

NELLA DELEGAZIONE ANCHE IL SINDACO DI BONDENO

I vigili del fuoco attesi da papa Bergoglio

San Pietro. Dalla delegazione formato dal sindaco Fabio Bergognoni e il comandante della polizia municipale Stefano Tomasoni. Nella sala giornale dell'hotel papale si aggommano anche il vescovo emerito Ciriaco De Vito e il vescovo di Bondeno, Michele Mariani - durante un' audizione anche la possibilità di visitare il museo degli vigili del fuoco del Vaticano.

SABATO CONVEGNO A SANT'AGOSTINO

Non dimenticare le "vite scosse" dal sisma

Il presidente della Provincia, Marco Vincenzi, è stato ricevuto dal sindaco di Sant'Agostino, Marco Vincenzi, per discutere le attività di recupero e ricostruzione del paese. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di non dimenticare le "vite scosse" dal sisma e di continuare a lavorare per il recupero del territorio.

Finalmente le fogne lungo via Tassi

Comune di Bondeno e Hera realizzeranno la rete in estate L' intervento atteso da tempo costerà circa 50mila euro

«Un clima di perfetta condivisione degli obiettivi, da parte del Comune e di Hera, ed anche dei privati della zona, ci consentirà finalmente di dare risposte ai cittadini di via Tassi». Con queste parole, l' assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi, ha concluso l' incontro svoltosi in municipio, nei giorni scorsi, che dovrebbe prefigurare la definitiva risoluzione dell' assenza dell' impianto fognario. Servizio di igiene pubblica che i cittadini chiedevano da anni a gran voce.

Match Fabbri-Calvano sull'Unione

Sullo scioglimento posizioni opposte fra l'esponente leghista e quello del Pd

Il sindaco di Lega e il presidente del consiglio comunale, Alan Fabbri, e il presidente del consiglio comunale, Maurizio Calvano, hanno discusso le posizioni opposte sul scioglimento dell'Unione. Fabbri sostiene che il scioglimento è necessario per una migliore gestione del territorio, mentre Calvano è contrario.

SABATO LA TRADIZIONALE SFILATA

Donazione del Pd al carnevale di Poggio Renatico

Il Partito Democratico ha donato un carrozzone al carnevale di Poggio Renatico. Il sindaco ha ringraziato il Pd per il contributo e ha sottolineato l'importanza di sostenere le tradizioni locali.

La degustazione dell'olio di oliva

Un'attività di degustazione dell'olio di oliva è stata organizzata dal Comune di Bondeno. L'evento ha coinvolto cittadini e turisti, permettendo di apprezzare le diverse varietà locali.

La biblioteca delle Bonati sempre più multimediale

La biblioteca delle Bonati ha arricchito il suo patrimonio con nuove risorse multimediali. Il presidente ha sottolineato l'impegno del Comune per migliorare i servizi ai cittadini.

R.A.I.D. s.p.a.
Riparazioni e Collezionismo
• Riparazioni per trattori • Manutenzioni POLYTRAC •
• Costruzioni last cement • Serramenti •
• Pompe • Martelli idraulici •
• Ricambi • Decapaghiatori •
• Biorisciacchi • Motopompe •
• Valvole • Trattorini •
• Rasce •
TIGA
SAN PIETRO CAPOFIUME (RC) - Via S. Felice, 112
Tel. 051.8908413 - Fax 051.8908806 - Mail: raid@raid.it



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 25 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 25 maggio 2018

Articoli

24/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 20	
In più di 500 sulle bici per la Straburana	1
24/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 23	
Cura del territorio in un convegno	2
24/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 23	
Distribuzione acqua, poche richieste	3
24/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 25	
Spiaggia dove c'era l'acqua Liberato il canale Gobbino	4
24/05/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50	
Dentro al canale una discarica selvaggia	6
24/05/2018 Estense	
Lavori al servizio idrico a Poggio Renatico	7

Cura del territorio in un convegno

La cura del territorio è una responsabilità comune, la quale richiede una consapevolezza diffusa e condivisa delle regole indispensabili per la manutenzione del sistema idraulico di superficie.

In occasione della Settimana nazionale della Bonifica 2018, la Bonifica Renana propone il 10° workshop sulla risorsa idrica, incontro rivolto ad amministratori e tecnici degli enti locali, operatori territoriali e professionisti, in programma domani dalle 10 all'impianto idrovoro, in via Saiarino 5.

2018 24 MAGGIO 2018 LA NUOVA

Argentina 23

Argentina, l'area industriale avrà la banda ultralarga

Il territorio classificato dalla Regione tra quelli con infrastrutture inesistenti. Patto tra Comune, aziende e Lepida per connettere la zona S. Antonio-Copernico

di ANTONIO

Un patto tra Comune, aziende e Lepida per portare la banda ultralarga nella zona industriale "San Antonio-Copernico" di Ferrara. Il Comune di Ferrara, il Comune di Argenta, Lepida e Infort per portare la banda ultralarga. Il Comune di Argenta, Lepida e Infort per portare la banda ultralarga. Il Comune di Argenta, Lepida e Infort per portare la banda ultralarga. Il Comune di Argenta, Lepida e Infort per portare la banda ultralarga.



La scrivania di Argenta. Obiettivo la banda ultralarga

Oggi l'addio ad Alessandro nella chiesa di Marmotta



Alessandro Lagger, 22 anni

Si saranno oggi pronunciate a Marmotta le parole di addio per Alessandro Lagger, morto di recente a causa di un incidente stradale. Il feretro partirà alle 10.30 per la chiesa di Marmotta dove sarà celebrata la messa.

IN BREVE

Archivio sta male mentre è in giardino

Un'azione di protesta si è svolta in questi giorni in un giardino di Ferrara. Gli attivisti hanno protestato contro l'archivio della città.

Il nuovo romanzo del vigile urbano

Un nuovo romanzo del vigile urbano di Ferrara. Il libro racconta le vicende di un vigile urbano e la sua vita.

Scuole senza più detriti e sfalci

Interventi a San Nicolò e a Bando. La Lega: «Merito delle nostre segnalazioni»

di ANTONIO

Interventi a San Nicolò e a Bando. La Lega: «Merito delle nostre segnalazioni». Le opere di Bando, costruite nel 1970, sono state oggetto di un intervento di restauro. Le opere di San Nicolò, costruite nel 1970, sono state oggetto di un intervento di restauro.



Le scuole della statale di San Nicolò prima e dopo la ristrutturazione del 2017

LA STORIA DI BANDO

La storia di Bando, costruita nel 1970, è stata oggetto di un intervento di restauro. Le opere di Bando, costruite nel 1970, sono state oggetto di un intervento di restauro.

PRIMO PREMIO DEL CONCORSO BPER San Nicolò, alunni promossi in economia

Un lavoro specifico sul valore della coesistenza, della sostenibilità del territorio e dell'impegno del territorio.

Un lavoro specifico sul valore della coesistenza, della sostenibilità del territorio e dell'impegno del territorio. Un lavoro specifico sul valore della coesistenza, della sostenibilità del territorio e dell'impegno del territorio.

LA STORIA DI BANDO

La storia di Bando, costruita nel 1970, è stata oggetto di un intervento di restauro. Le opere di Bando, costruite nel 1970, sono state oggetto di un intervento di restauro.

Distribuzione acqua, poche richieste

Distribuzione acqua, poche richieste. La distribuzione dell'acqua è stata oggetto di un intervento di restauro.

Cura del territorio in un convegno

Cura del territorio in un convegno. La cura del territorio è stata oggetto di un intervento di restauro.

Spiaggia dove c'era l'acqua Liberato il canale Gobbino

Lido Spina. Garantito il ricambio idrico spostando dodicimila metri cubi di terra l lavori sono stati accompagnati da azioni a tutela delle specie protette

LIDO SPINA Ultimati in questi giorni i lavori di manutenzione del canale Gobbino a ridosso delle Vene di Bellocchio al Lido di Spina. I lavori, affidati a fine gennaio scorso dall' Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

«L' intervento è stato ultimato sabato - annuncia la direttrice dei lavori Maira Passarella -; l' area era completamente interrita ed era emersa una spiaggia che superava di oltre 90 centimetri il livello del mare. Abbiamo scavato circa 500 metri lineari di parte interrita del canale terminale del canale Gobbino, che periodicamente si ostruisce, come avviene alla foce del Logonovo, a causa del movimento ondoso verso riva».

I lavori, di importo attorno ai 70mila euro, somma a cui è stato applicato il ribasso a base d' asta, sono stati effettuati mediante il ricorso a un escavatore idraulico che ha scavato un canale di dieci metri di larghezza e due metri di profondità.

La movimentazione complessiva di terreno è di circa 12mila metri cubi. L' appalto è stato curato da Maria Pia Pagliaruso, che l' 11 maggio scorso ha superato la selezione pubblica per il conferimento dell' incarico a tempo determinato di direttore del Parco del Delta. Si tratta del secondo, prestigioso incarico ai vertici dell' ente, in attesa della istituzione del parco interregionale del Delta del Po, dopo l' approvazione della legge che unifica il Parco Veneto e quello emiliano-romagnolo sotto un' unica regia.

L' escavo del canale Gobbino, ritenuto dalla stessa Pagliaruso «indispensabile, un altro obiettivo raggiunto», è stato accompagnato da una serie di azioni di tutela dell' avifauna, con particolare riferimento al fraterno.

L' area interessata ricade in una riserva naturale dello Stato - sottolinea la direttrice dei lavori, Maira Passarella -, e i lavori sono stati concertati con i carabinieri forestali, perché questo è il periodo di schiusa del fratino. I militari hanno accompagnato tutti i giorni gli operai per un chilometro e mezzo a sud del bagno Jamaica, assicurando una mano formidabile e per

Lidi, multe salate per chi abbandona rifiuti

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

Spiaggia dove c'era l'acqua Liberato il canale Gobbino

Lido Spina. Garantito il ricambio idrico spostando dodicimila metri cubi di terra l lavori sono stati accompagnati da azioni a tutela delle specie protette



IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

Incuria, erba alta e danni: la pineta è in stato di degrado

Lido Spina. Dopo le buche, i macchinari distrutti, lo stato di incuria, i rifiuti e la carenza di iniziative di mantenimento, i tecnici e i residenti di Lido Spina che vivono adiacenti alla foce del canale Gobbino, hanno denunciato lo stato di incuria e di abbandono della pineta.



IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

IL RISPETTO
L'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell' officiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell' acqua, della foce.

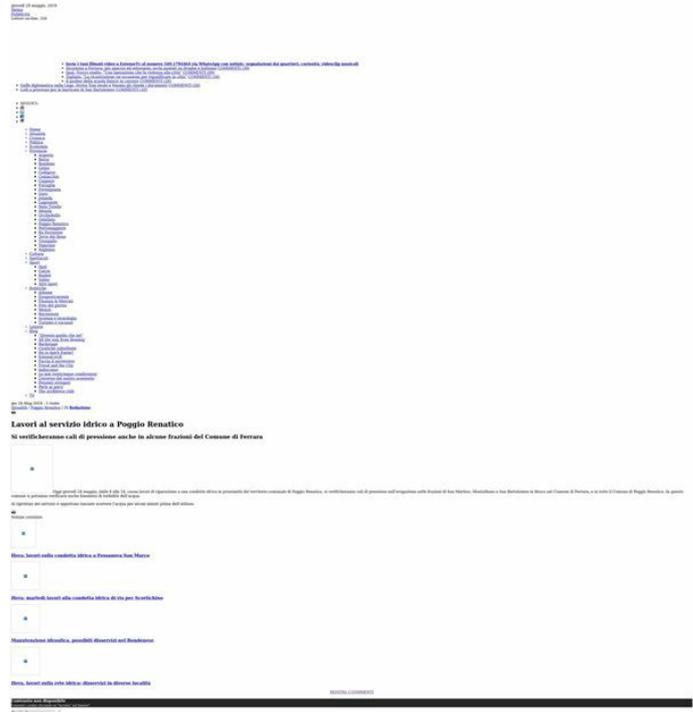
questo desidero ringraziarli».

A completamento dell' opera, l' area è stata recintata per agevolare la schiusa dei pulli sulla sabbia.
Katia Romagnoli.

Lavori al servizio idrico a Poggio Renatico

Si verificheranno cali di pressione anche in alcune frazioni del Comune di Ferrara

Oggi giovedì 24 maggio, dalle 8 alle 18, causa lavori di riparazione a una condotta idrica in prossimità del territorio comunale di Poggio Renatico, si verificheranno cali di pressione nell' erogazione nelle frazioni di San Martino, Montalbano e San Bartolomeo in Bosco nel Comune di Ferrara, e in tutto il Comune di Poggio Renatico. In questo comune si potranno verificare anche fenomeni di torbidità dell' acqua. Al ripristino del servizio è opportuno lasciare scorrere l' acqua per alcuni minuti prima dell' utilizzo.



The screenshot shows a notice from the company 'AB' (Acqua Ambiente Fiumi) regarding water service interruptions. The notice is titled 'Lavori al servizio idrico a Poggio Renatico' and states that there will be pressure drops in some fractions of the Comune di Ferrara. It lists the affected areas: San Martino, Montalbano, and San Bartolomeo in Bosco in the Comune di Ferrara, and the entire Comune di Poggio Renatico. The notice also mentions that there may be turbidity in the water. The notice is dated 24 maggio 2018 and includes contact information for the company.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 25 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 25 maggio 2018

Articoli

25/05/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 28	
<u>Cacciatori ferraresi salvano un capriolo in difficoltà</u>			1
25/05/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 28	
<u>Oggi un convegno sul clima e i nuovi rischi idraulici</u>			2
24/05/2018	lanuovaferrara.it		
<u>In più di 500 sulle bici per la Straburana</u>			3
24/05/2018	lanuovaferrara.it		
<u>Spiaggia dove c'era l'acqua Liberato il canale Gobbino</u>			4

Cacciatori ferraresi salvano un capriolo in difficoltà

SANTA MARIA CODIFIUME Tre cacciatori, fra i quali uno di Codifiume e uno di Portomaggiore, ieri attorno alle 14.30 hanno salvato un grande capriolo in difficoltà nel canale Emiliano-romagnolo, vicino a Granarolo Emilia (Bo). I cacciatori hanno chiamato i vigili del fuoco, ma prima ancora del loro intervento sono riusciti a guidare l'animale fino a una rampa, la quale gli ha permesso di risalire e mettersi in salvo, correndo libero in campagna.

28 | Argenta | LA NUOVA VENERDI' 25 MAGGIO 2018

BOCCALEONE Nuovo colpo ai danni di un agricoltore

BOCCALEONE
Nuovo fatto nelle zone coltivate di Boccaleone. I malviventi, dopo aver forzato una porta, hanno puntato su alcune pecore appartenenti ad un allevatore di Boccaleone. I malviventi hanno preso le pecore e sono andati via. L'agricoltore ha denunciato il fatto alla polizia.

Folla e tanta commozione per il barista di 22 anni

Grande partecipazione a Marmorta per l'ultimo saluto al giovane Alessandro L'ex studente del Vergani è morto in un incidente stradale a bordo della sua auto

MARMORTA
Una gran folla ha dato l'ultimo saluto a Marmorta ad Alessandro Lagger, 22 anni, studente del Vergani di Ferrara. Il giovane è morto in un incidente stradale a bordo della sua auto. La folla era composta da molti amici e familiari. L'ultimo saluto si è svolto in un'atmosfera commovente.

Cacciatori ferraresi salvano un capriolo in difficoltà

SANTA MARIA CODIFIUME
Tre cacciatori, fra i quali uno di Codifiume e uno di Portomaggiore, ieri attorno alle 14.30 hanno salvato un grande capriolo in difficoltà nel canale Emiliano-romagnolo, vicino a Granarolo Emilia (Bo). I cacciatori hanno chiamato i vigili del fuoco, ma prima ancora del loro intervento sono riusciti a guidare l'animale fino a una rampa, la quale gli ha permesso di risalire e mettersi in salvo, correndo libero in campagna.

ARGENTA Oggi un convegno sul clima e i nuovi rischi idraulici

ARGENTA
Le trasformazioni territoriali e i cambiamenti climatici, insieme al mutamento degli assetti idraulici, sono i fattori che determinano i rischi idraulici. Oggi un convegno sul clima e i nuovi rischi idraulici. Il convegno è organizzato dall'ANBI Emilia Romagna.

SAN NICOLÒ - SCINTORO SUI LAVORI A LEGA «Loro parlano, noi facciamo»

SAN NICOLÒ
Lavori sulle scuole di San Nicolò, dove sono stati rinvenuti i resti di un aereo. I lavori sono stati sospesi per un periodo di tempo. I lavori sono stati sospesi per un periodo di tempo.

argenta

Oggi un convegno sul clima e i nuovi rischi idraulici

ARGENTA Le trasformazioni territoriali e i cambiamenti climatici, insieme al rinnovato quadro normativo per il mantenimento dell'invarianza idraulica e la riduzione del rischio alluvionale, richiedono una consapevolezza diffusa e condivisa delle regole indispensabili per la manutenzione del sistema idraulico di superficie.

In occasione della Settimana nazionale della Bonifica, la Bonifica Renana propone il 10° Workshop sulla risorsa idrica, tradizionale incontro di approfondimento rivolto ad amministratori e tecnici degli enti locali, professionisti ed operatori territoriali. L'appuntamento è per oggi, dalle ore 10, all'impianto idrovoro di via Saiarino 5 ad Argenta. Dopo l'introduzione di Giovanni Tamburini (presidente della Bonifica Renana), sono previste le relazioni di Davide Cestari (direttore amministrativo del consorzio) sul tema "Regolamento di polizia idraulica nel quadro normativo" e di Francesca Dallabetta (direttore area tecnica) su "Disposizione tecniche per una corretta gestione del reticolo di bonifica". Alle 11.30 dibattito e un'ora dopo le conclusioni.

La partecipazione al convegno per gli iscritti all'ordine dei dottori agronomi e forestali darà luogo all'attribuzione di crediti formativi. A fine convegno, la Bonifica Renana ospiterà i partecipanti per un rinfresco, in valle, al Casetto del Pescatore (confermare la propria partecipazione e permanenza a pranzo tramite mail a segreteria@bonificarenana.it).

28 Argenta LA NUOVA VENERDI' 25 MAGGIO 2018

BOCCALEONE
Nuovo colpo ai danni di un agricoltore

BOCCALEONE
Nuovo fatto nelle antiche mura medievali e giovani di attore argenteo, ancora una volta un colpo all'economia di Boccaleone. In questa cittadina di 1.500 abitanti, un agricoltore ha subito un danno di 100 mila euro per un incendio scoppiato in un campo di grano. L'incendio è stato causato da un fulmineo che ha colpito un albero in un campo di grano. L'incendio è stato causato da un fulmineo che ha colpito un albero in un campo di grano.

ARGENTA
Oggi un convegno sul clima e i nuovi rischi idraulici

ARGENTA
La trasformazione territoriale e i cambiamenti climatici, insieme al rinnovato quadro normativo per il mantenimento dell'invarianza idraulica e la riduzione del rischio alluvionale, richiedono una consapevolezza diffusa e condivisa delle regole indispensabili per la manutenzione del sistema idraulico di superficie.

Folla e tanta commozione per il barista di 22 anni

ARGENTA
Grande partecipazione a Marmorta per l'ultimo saluto al giovane Alessandro L'ex studente del Vergani è morto in un incidente stradale a bordo della sua auto

MARMORTA
Un grande folla ha dato l'ultimo saluto a Marmorta ad Alessandro Lager, il barista di 22 anni che ha perso la vita in un incidente stradale a bordo della sua auto.

San Nicolò - Scontro sui lavori a scuola

La giunta replica alla Lega «Loro pariano, noi facciamo»

SAN NICOLÒ
Il sindaco ha risposto alle accuse della Lega che il Comune non ha fatto abbastanza per la scuola.

Cacciatori ferraresi salvano un capriolo in difficoltà

FRUTTA E VERDURA AL BISSOGNO

Naturalmente ESTATE

Villaggio della Salute Più

Vale €5

In più di 500 sulle bici per la Straburana

BONDENO. Oltre cinquecento partecipanti, con gruppi arrivati da Ferrara, Finale Emilia, Vigarano Mainarda e anche da Carbonata Po. La Straburana ha confermato i suoi "grandi numeri" con una...

BONDENO. Oltre cinquecento partecipanti, con gruppi arrivati da Ferrara, Finale Emilia, Vigarano Mainarda e anche da Carbonata Po. La Straburana ha confermato i suoi "grandi numeri" con una partecipazione massiccia, per un ciclo raduno aperto a tutti ed a ritmi soft, che ha permesso di riscoprire le meraviglie paesaggistiche e le idrovore sparse nel territorio. A salutare una parte di ciclisti, partiti dal municipio di Bondeno, anche il deputato Emanuele Cestari, l'assessore Cristina Coletti e Mario Sforza, che ha svolto la regia dell'evento organizzato dal Consorzio di Bonifica. (mi.pe.)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DROGA

Sei in: FERRARA > CRONACA > IN PIÙ DI 500 SULLE BICI PER LA...

In più di 500 sulle bici per la Straburana

BONDENO. Oltre cinquecento partecipanti, con gruppi arrivati da Ferrara, Finale Emilia, Vigarano Mainarda e anche da Carbonata Po. La Straburana ha confermato i suoi "grandi numeri" con una...

24 maggio 2018



BONDENO. Oltre cinquecento partecipanti, con gruppi arrivati da Ferrara, Finale Emilia, Vigarano Mainarda e anche da Carbonata Po. La Straburana ha confermato i suoi "grandi numeri" con una partecipazione massiccia, per un ciclo raduno aperto a tutti ed a ritmi soft, che ha permesso di riscoprire le meraviglie paesaggistiche e le idrovore sparse nel territorio. A salutare una parte di ciclisti, partiti dal municipio di Bondeno, anche il deputato Emanuele Cestari, l'assessore Cristina Coletti e Mario Sforza, che ha svolto la regia dell'evento organizzato dal Consorzio di Bonifica. (mi.pe.)

24 maggio 2018

NECROLOGIE

Barboni Ione
Migliarino, 24 maggio 2018

Querzoli Ruggero
Ferrara, 24 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
dei Calzolari 625 Via Ferrara (FE) 25 mq
Buono n. bagni 1 0 piano cucina: Cucinotto
Senza Box Piccolo bilocale a Francolino. Al piano terra ed all' interno di cortile comune. Completamente arredato e...

Spiaggia dove c'era l'acqua Liberato il canale Gobbino

Lido Spina. Garantito il ricambio idrico spostando dodicimila metri cubi di terra I lavori sono stati accompagnati da azioni a tutela delle specie protette

LIDO SPINA. Ultimati in questi giorni i lavori di manutenzione del canale Gobbino a ridosso delle Vene di Bellocchio al Lido di Spina. I lavori, affidati a fine gennaio scorso dall'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, nella sua qualità di stazione appaltante, al "Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti", erano finalizzati al mantenimento dell'ufficiosità idraulica, ovvero della perfetta circolazione dell'acqua, della foce. «L'intervento è stato ultimato sabato - annuncia la direttrice dei lavori Maira Passarella -; l'area era completamente interrita ed era emersa una spiaggia che superava di oltre 90 centimetri il livello del mare. Abbiamo scavato circa 500 metri lineari di parte interrita del tratto terminale del canale Gobbino, che periodicamente si ostruisce, come avviene alla foce del Logonovo, a causa del movimento ondoso verso riva». I lavori, di importo attorno ai 70mila euro, somma a cui è stato applicato il ribasso a base d'asta, sono stati effettuati mediante il ricorso a un escavatore idraulico che ha scavato un canale di dieci metri di larghezza e due metri di profondità. La movimentazione complessiva di terreno è di circa 12mila metri cubi. L'appalto è stato curato da Maria Pia Pagliarusco, che l'11

maggio scorso ha superato la selezione pubblica per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di direttore del Parco del Delta. Si tratta del secondo, prestigioso incarico ai vertici dell'ente, in attesa della istituzione del parco interregionale del Delta del Po, dopo l'approvazione della legge che unifica il Parco Veneto e quello emiliano-romagnolo sotto un'unica regia. L'escavo del canale Gobbino, ritenuto dalla stessa Pagliarusco «indispensabile, un altro obiettivo raggiunto», è stato accompagnato da una serie di azioni di tutela dell'avifauna, con particolare riferimento al fratino». L'area interessata ricade in una riserva naturale dello Stato - sottolinea la direttrice dei lavori, Maira Passarella -, e i lavori sono stati concertati con i carabinieri forestali, perché questo è il periodo di schiusa del fratino. I militari hanno accompagnato tutti i giorni gli operai per un chilometro e mezzo a sud del bagno Jamaica, assicurando una scorta preziosa. Ci hanno dato una mano formidabile e per questo desidero ringraziarli». A completamento dell'opera, l'area è stata recintata per agevolare la schiusa dei pulli sulla sabbia. Katia



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

+27°C
poco nuvoloso

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DROGA

Sel in: FERRARA > CRONACA > SPIAGGIA DOVE C'ERA L'ACQUA LIBERATO...

Spiaggia dove c'era l'acqua Liberato il canale Gobbino

Lido Spina. Garantito il ricambio idrico spostando dodicimila metri cubi di terra I lavori sono stati accompagnati da azioni a tutela delle specie protette

SPIAGGIA MARE CANALI

24 maggio 2018



NECROLOGIE

Barboni Ione
Migliorini, 24 maggio 2018

Querzoli Ruggero
Ferrara, 24 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Offro - Epoca e competizione
Calesse d'epoca Gandolfi originale ad asta lunga per cavallo Vendo Calesse d'epoca

Romagnoli.

Oggi un convegno sul clima e i nuovi rischi idraulici

ARGENTA. *Le trasformazioni territoriali e i cambiamenti climatici, insieme al rinnovato quadro normativo per il mantenimento dell' invarianza idraulica e la riduzione del rischio alluvionale,...*

ARGENTA. Le trasformazioni territoriali e i cambiamenti climatici, insieme al rinnovato quadro normativo per il mantenimento dell' invarianza idraulica e la riduzione del rischio alluvionale, richiedono una consapevolezza diffusa e condivisa delle regole indispensabili per la manutenzione del sistema idraulico di superficie. In occasione della Settimana nazionale della Bonifica, la Bonifica Renana propone il 10° Workshop sulla risorsa idrica, tradizionale incontro di approfondimento rivolto ad amministratori e tecnici degli enti locali, professionisti ed operatori territoriali. L' appuntamento è per oggi, dalle ore 10, all' impianto idrovoro di via Saiarino 5 ad Argenta. Dopo l' introduzione di Giovanni Tamburini (presidente della Bonifica Renana), sono previste le relazioni di Davide Cestari (direttore amministrativo del consorzio) sul tema "Regolamento di polizia idraulica nel quadro normativo" e di Francesca Dallabetta (direttore area tecnica) su "Disposizione tecniche per una corretta gestione del reticolo di bonifica". Alle 11.30 dibattito e un' ora dopo le conclusioni. La partecipazione al convegno per gli iscritti all' ordine dei dottori agronomi e forestali darà luogo all' attribuzione di crediti formativi. A fine convegno, la Bonifica Renana ospiterà i partecipanti per un rinfresco, in valle, al Casetto del Pescatore (confermare la propria partecipazione e permanenza a pranzo tramite mail a segreteria@bonificarenana.it).



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'la Nuova Ferrara' logo, a search bar, and a temperature indicator showing +19°C. Below the navigation bar, there is a menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, and ANNUNCI LOCALI. The main content area features the article title 'Oggi un convegno sul clima e i nuovi rischi idraulici' with a sub-headline 'ARGENTA. Le trasformazioni territoriali e i cambiamenti climatici, insieme al rinnovato quadro normativo per il mantenimento dell'invarianza idraulica e la riduzione del rischio alluvionale,...' and the date '25 maggio 2018'. The article text is partially visible, starting with 'ARGENTA. Le trasformazioni territoriali e i cambiamenti climatici, insieme al rinnovato quadro normativo per il mantenimento dell'invarianza idraulica e la riduzione del rischio alluvionale, richiedono una consapevolezza diffusa e condivisa delle regole indispensabili per la manutenzione del sistema idraulico di superficie.' To the right of the article, there is a sidebar titled 'NECROLOGIE' listing several names and dates, and a button 'PUBBLICA UN NECROLOGIO'. At the bottom of the sidebar, there is a navigation bar with 'CASE', 'MOTORI', 'LAVORO', and 'ASTE'.

'Il Nocchiere' di Michelangelo Galliani nell'ecomuseo della Bonifica di Marozzo

Svelata l'opera vincitrice del concorso nazionale di scultura promosso dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara insieme al Dosso Dossi

di Giuseppe Malatesta Marozzo. Sarà 'Il Nocchiere', la scultura dell'artista reggiano Michelangelo Galliani, ad impreziosire da oggi l'ottocentesco impianto idrovoro di Marozzo. L'opera, ritratto efficace del contesto storico richiamato dal luogo che la accoglie, è quella premiata nell'ambito del 'De Aqua et Terra', concorso nazionale di scultura promosso dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, alla sua prima edizione. Nell'impianto che oggi ospita l'Ecomuseo della Bonifica, alle porte di Lagosanto, il presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche ha portato all'attenzione il percorso intrapreso in collaborazione con il liceo artistico ferrarese 'Dosso Dossi' per arricchire il percorso museale con un'opera originale che non richiamasse necessariamente elementi di archeologia industriale. L'idea perseguita è stata quella di un museo a cielo aperto, inserito in una struttura che rappresenta lei stessa un arredo del territorio e ne racchiude un tratto identitario forte. L'idea di coinvolgere l'istituzione scolastica, alunni e docenti del 'Dosso Dossi', nella redazione del bando e nella commissione selezionatrice (che ha accolto anche una studentessa) è stata una scelta naturale, un normale completamento del

rapporto che ci lega al mondo della scuola, tra progetti e attività di alternanza rivolte ai giovani studenti. Una figura androgina, poggiata su uno scafo carico di merci, è la protagonista della scultura di Galliani, che rileva come il legame con il territorio non sia solo nel soggetto, ma anche nella scelta dei materiali, piombo e terracreta integrati in una realizzazione bicromatica. È apprezzabile l'intenzione di enti e amministrazioni del territorio di volerlo abbellire attraverso l'arte, oltre che mettendo in mostra e valorizzando il patrimonio architettonico già presente ha commentato l'artista di Montecchio Emilia durante la premiazione. Opere fortemente comunicative come questa ha aggiunto Della Vacche rappresentano il miglior viatico di introduzione al racconto del Consorzio di Bonifica, che nei suoi archivi storici e in questo museo conserva un patrimonio inestimabile e di grande valore, oggi ulteriormente arricchito. A Galliani le congratulazioni del sindaco di Lagosanto Maria Teresa Romanini, accompagnata dall'assessore alla cultura Antonella Mazzotti, e della docente del 'Dosso Dossi' Mara Gessi, tra i

Lettere on-line: 687 - Pubblicità: Meteo - giovedì 31 maggio 2018

estense.com
Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WhatsApp co

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

TV

dom 27 Mag 2018 - 53 visite Lagosanto | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE: []

'Il Nocchiere' di Michelangelo Galliani nell'ecomuseo della Bonifica di Marozzo
Svelata l'opera vincitrice del concorso nazionale di scultura promosso dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara insieme al Dosso Dossi

di Giuseppe Malatesta

Marozzo. Sarà 'Il Nocchiere', la scultura dell'artista reggiano Michelangelo Galliani, ad impreziosire da oggi l'ottocentesco impianto idrovoro di Marozzo. L'opera, ritratto efficace del contesto storico richiamato dal luogo che la accoglie, è quella premiata nell'ambito del 'De Aqua et Terra', concorso nazionale di scultura promosso dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, alla sua prima edizione.



Nell'impianto che oggi ospita l'Ecomuseo della Bonifica, alle porte di Lagosanto, il presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche ha portato all'attenzione il percorso intrapreso in collaborazione con il liceo artistico ferrarese 'Dosso Dossi' per arricchire il percorso museale con un'opera originale "che non richiamasse necessariamente elementi di archeologia industriale".

"L'idea perseguita è stata quella di un museo a cielo aperto, inserito in una struttura che rappresenta lei stessa un arredo del territorio e ne racchiude un tratto identitario forte". L'idea di coinvolgere l'istituzione scolastica, alunni e docenti del 'Dosso Dossi', nella redazione del bando e nella commissione selezionatrice (che ha accolto anche una studentessa) "è stata una scelta naturale, un normale completamento del rapporto che ci lega al mondo della scuola, tra progetti e attività di alternanza rivolte ai giovani studenti".



Una figura androgina, poggiata su uno scafo carico di merci, è la protagonista della scultura di Galliani, che rileva come il legame con il territorio non sia solo nel soggetto, ma anche nella scelta dei materiali, piombo e terracreta integrati in una realizzazione bicromatica. "È apprezzabile l'intenzione di enti e amministrazioni del territorio di volerlo abbellire attraverso l'arte, oltre che mettendo in mostra e valorizzando il patrimonio architettonico già presente ha commentato l'artista di Montecchio Emilia durante la premiazione. Opere fortemente comunicative come questa ha aggiunto Della Vacche rappresentano il miglior viatico di introduzione al racconto del Consorzio di Bonifica, che nei suoi archivi storici e in questo museo conserva un patrimonio inestimabile e di grande valore, oggi ulteriormente arricchito. A Galliani le congratulazioni del sindaco di Lagosanto Maria Teresa Romanini, accompagnata dall'assessore alla cultura Antonella Mazzotti, e della docente del 'Dosso Dossi' Mara Gessi, tra i

membri della commissione giudicatrice: Per noi è stato un onore, non tutte le scuole hanno questa possibilità. Abbiamo ricevuto adesioni di qualità, non è stato semplice scegliere ma Il Nocchiere' ci ha certamente affascinato immediatamente per la sua interpretazione sensibile e universale che andrà a rafforzare l'identità di questo impianto storico.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 30 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 30 maggio 2018

Articoli

29/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 17	
<u>Lavori, si prosegue con via Barbieri</u>	1
28/05/2018 estense.com	
<u>Riqualificazione stradale, via Barbieri</u>	2
29/05/2018 La Nuova Ferrara Pagina 11	
<u>Interventi sulle sponde per il servizio fluviale</u>	3

cento

Lavori, si prosegue con via Barbieri

Proseguiranno su via Barbieri, i lavori di riqualificazione delle strade del Centese. Svolti ieri gli ultimi interventi di via Monsignore di Sopra e la messa in quota dei pozzetti in via Ghisellini, che sarà terminata quando il Consorzio di Bonifica invierà l' autorizzazione per il tombinamento del canale, dopo di che si potrà procedere a una risistemazione della strada per altri 70 metri.

Poi ci si sposterà in via Barbieri, dove è cominciato il rifacimento dei marciapiedi.

La Nuova Ferrara - 29 maggio 2018 - 17

Sisma, Cento tra memoria e progetto delle Pascoli

Oggi la commemorazione a sei anni dalla seconda tragica scossa di terremoto Dalla Regione arriva l'ok al piano esecutivo per il recupero delle scuole

Ancora troppa burocrazia
Il progetto della seconda via Barbieri, San Giacomo alla Volta, ancora a sporta nella intersezione di viale Pascoli, è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Il Comune di Cento, che ha in mano la gestione della strada, deve ancora approvare il piano esecutivo per il recupero delle scuole. Il progetto è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna, ma il Comune di Cento deve ancora approvare il piano esecutivo per il recupero delle scuole. Il progetto è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna, ma il Comune di Cento deve ancora approvare il piano esecutivo per il recupero delle scuole.

Lavori, si prosegue con via Barbieri
Gli interventi di riqualificazione delle strade del Centese, avviati nel 2017, proseguono. I lavori di rifacimento dei marciapiedi e della pavimentazione della strada di via Barbieri, in corso da alcuni mesi, stanno per concludersi. I lavori di rifacimento dei marciapiedi e della pavimentazione della strada di via Barbieri, in corso da alcuni mesi, stanno per concludersi.

Al municipale deve vigilare nel parcheggio della scuola
Il Comune di Cento deve vigilare nel parcheggio della scuola di via Barbieri. Il Comune di Cento deve vigilare nel parcheggio della scuola di via Barbieri.

Piave di Cento

Tamponamento a catena, quattro feriti su provinciale

Un tamponamento a catena sulla provinciale 102, tra Cento e Ferrara, ha causato quattro feriti. L'incidente è avvenuto in un'area di cantiere dove si stava lavorando alla sistemazione di un tratto di strada. I soccorsi sono arrivati in tempo, ma i feriti sono stati trasportati in ospedale.

Guidi Davide

LEVIGATURA PAVIMENTI MARMO • GRANITO • GRES • COTTO

LUCIDATURA SCALE TRATTAMENTO COTTO

RENAZZO (FE) - Via Buttieri, 18
Tel. 051 909076 - Cell. 335 8159545

tagliati X il successo PARRUCCHIERI

Affidati ai nuovi trattamenti sotari professionali che si prendono cura dei tuoi capelli durante la stagione estiva!

Vieni a provarli nel nostro salone

leda EQUIPE

cento - Via Ferrarese, 20 - Tel. 051 901962 ledalenz@hotmail.com - f. LedaHairStylist

5 x 1000 Grazie!

Lo Staff di Coccinella Gialla di Cento ringrazia tutti coloro che hanno donato il 5 x 1000 dell'IRPEF a sostegno dei servizi offerti alle persone disabili e alle loro famiglie.

Ci auguriamo di poter contare anche quest'anno sul Vostro importante contributo!

90007460380

Questo è il CODICE FISCALE da indicare per donare il tuo 5 x 1000

ANFFAS ONLUS C.C.S.R. COCCINELLA GIALLA

Riqualificazione stradale, via Barbieri

Cento. I lavori di riqualificazione delle strade del territorio centese proseguono a ritmo sostenuto. Lunedì 28 si è messo mano agli interventi di ultimazione di via Monsignore di Sopra e alla messa in quota dei pozzetti in via Ghisellini, che sarà terminata al momento in cui il Consorzio di Bonifica invierà l'autorizzazione per il tombinamento del canale, dopo la quale si potrà procedere a una risistemazione in profondità della strada per un tratto di altri 70 metri. Ci si sposterà quindi in via Barbieri, dove è cominciato il rifacimento dei marciapiedi. Qui è necessario intervenire per ripristinare le maggiori irregolarità, sconnessioni e reticolature dovute all'usura e alla mancanza di recenti interventi di manutenzione ordinaria, così da garantire ai residenti adeguate condizioni di sicurezza. L'intervento è previsto per una lunghezza complessiva di 170 metri: sono previsti interventi di riempimento e risagomatura del tratto più sconnesso mediante stesura di uno stato di collegamento in binder, nonché il rifacimento della pavimentazione. Sarà inoltre eseguito un intervento di raccordo dei chiusini delle reti di sottoservizi alla nuova pavimentazione stradale.

Lettoni on-line: 612 Pubblicità: Meteo martedì 29 maggio 2018

estense.com
Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WhatsApp co

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

TV

mar 29 Mag 2018 - 6 viste Cento | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Riqualificazione stradale, via Barbieri

E' cominciato il rifacimento dei marciapiedi e presto si interverrà anche sul tratto di strada più sconnesso

Cento. I lavori di riqualificazione delle strade del territorio centese proseguono a ritmo sostenuto. Lunedì 28 si è messo mano agli interventi di ultimazione di via Monsignore di Sopra e alla messa in quota dei pozzetti in via Ghisellini, che sarà terminata al momento in cui il Consorzio di Bonifica invierà l'autorizzazione per il tombinamento del canale, dopo la quale si potrà procedere a una risistemazione in profondità della strada per un tratto di altri 70 metri.

Ci si sposterà quindi in via Barbieri, dove è cominciato il rifacimento dei marciapiedi.

Qui è necessario intervenire per ripristinare le maggiori irregolarità, sconnessioni e reticolature dovute all'usura e alla mancanza di recenti interventi di manutenzione ordinaria, così da garantire ai residenti adeguate condizioni di sicurezza. L'intervento è previsto per una lunghezza complessiva di 170 metri: sono previsti interventi di riempimento e risagomatura del tratto più sconnesso mediante stesura di uno stato di collegamento in binder, nonché il rifacimento della pavimentazione. Sarà inoltre eseguito un intervento di raccordo dei chiusini delle reti di sottoservizi alla nuova pavimentazione stradale.



Notizie correlate

- Marciapiedi e piste ciclabili, si passa a via Cremonino
- Contributi per la mobilità e l'autonomia di persone con disabilità
- Anpr, il Comune di Cento brucia le tappe
- Letture di primavera al liceo

MOSTRA I COMMENTI

il traghetto

Interventi sulle sponde per il servizio fluviale

Procedono intanto i lavori di adeguamento sulle due sponde in vista del servizio navetta via fiume che sarà istituito dall' 11 giugno con la chiusura totale al traffico del ponte. Im preparazione del servizio di navetta, al pontile di Santa Maria Maddalena è stato messo in sicurezza l' attracco ed è stata collocata una pedana in legno antiscivolo.

Sul lato ferrarese, dove l' intervento si è profilato sin dall' inizio più consistente, è già stata realizzata la prima parte del parapetto che dalla sommità arginale conduce all' Arci pesca attraverso un sentiero che sarà ricoperto con materiale stabilizzato.

Entro l' 11 giugno, data di inizio dei lavori sul ponte e del servizio di trasporto col traghetto, sarà collocata una passerella, in sostituzione di quella esistente, lunga 12 metri e larga 1,20, e una rampa in tubi innocenti che permetterà di accedere dall' Arci pesca alla banchina e, quindi, al percorso verso l' argine.

È confermata per oggi l' apertura dello sportello in delegazione comunale a Santa Maria Maddalena (piazza Maggiore, 1) per la sottoscrizione del contratto Telepass family e ritiro dell' apparecchio.

Gli orari: da lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 15-18.30, sabato 8.30-12.30 e 14.30-18 (tranne sabato 2 giugno), domenica 3 e 10 giugno dalle 9-11.30. Lo sportello di Santa Maria Maddalena sarà a disposizione anche per i residenti dei Comuni di Stienta, Gaiba, Fiesse Umbertiano, Pincara e Canaro. Molte persone residenti in questi Comuni percorrono infatti ogni giorno il ponte per recarsi a Ferrara per lavoro. In tutto si calcola che i passaggi giornalieri (andata e ritorno) siano pari a ventiduemila.



LAVORI AL PONTE SUL PO



I camion non arrivano Cantiere rinviato di 24 ore

Ieri doveva cominciare l'allestimento dei ponteggi con istituzione del senso unico L'Anas: ritardo dovuto allo stop ai mezzi pesanti. Da oggi distribuzione Telepass



Il ponte sul Reno verrà ristrutturato, ci sarà il senso unico alternato

Anche Gallo si prepara ai lavori



Il ponte sul Reno verrà ristrutturato, ci sarà il senso unico alternato

IL TRAGGETTO

Interventi sulle sponde per il servizio fluviale

Procedono intanto i lavori di adeguamento sulle due sponde in vista del servizio navetta via fiume che sarà istituito dall' 11 giugno con la chiusura totale al traffico del ponte. Im preparazione del servizio di navetta, al pontile di Santa Maria Maddalena è stato messo in sicurezza l' attracco ed è stata collocata una pedana in legno antiscivolo. Sul lato ferrarese, dove l' intervento si è profilato sin dall' inizio più consistente, è già stata realizzata la prima parte del parapetto che dalla sommità arginale conduce all' Arci pesca attraverso un sentiero che sarà ricoperto con materiale stabilizzato. Entro l' 11 giugno, data di inizio dei lavori sul ponte e del servizio di trasporto col traghetto, sarà collocata una passerella, in sostituzione di quella esistente, lunga 12 metri e larga 1,20, e una rampa in tubi innocenti che permetterà di accedere dall' Arci pesca alla banchina e, quindi, al percorso verso l' argine.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 31 maggio 2018



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 31 maggio 2018

Articoli

30/05/2018 **Agro Notizie**

Siccità, l' Emilia Romagna scende in campo

1

31/05/2018 **La Nuova Ferrara** Pagina 21

I gusci delle vongole per rifare gli argini

3

Siccità, l' Emilia Romagna scende in campo

Già in funzione le condotte interrato in pressione e la distribuzione tramite i canali a cielo aperto gestiti dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale. E intanto l' Anbi rende noto che nella diga di Mignano (Pc) si è raggiunta la quota massima

Se nell' inverno appena trascorso si sono avute precipitazioni superiori alla media degli ultimi anni, soprattutto a cavallo dei mesi di febbraio e marzo, la stagione primaverile è partita all' insegna di temperature straordinariamente elevate e condizioni di tempo sereno, a parte qualche rovescio temporalesco che però si è dimostrato insufficiente per l' approvvigionamento idrico. Era quindi inevitabile che, in un territorio caratterizzato dalla massiccia presenza di colture agricole idroesigenti, dovesse ripartire tempestivamente l' attività di distribuzione irrigua svolta dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale . I sistemi irrigui in gestione al Consorzio, accomunati da una medesima fonte di alimentazione che è il Canale emiliano romagnolo (Cer), sono di due tipi : la distribuzione tramite condotte interrato in pressione e consegna all' azienda agricola a mezzo di idranti muniti di contatori, presenti principalmente nella porzione di comprensorio a monte del Cer e la distribuzione tramite i canali di bonifica a cielo aperto, che riguarda la porzione di comprensorio a valle del Cer. Quest' ultima viene mantenuta, in assenza di alternative, finché non verranno realizzate reti distributive più efficienti dietro concessione di

finanziamenti pubblici dello Stato o della regione. A tal riguardo, è stata da poco presentata la domanda di assegnazione del sussidio previsto dal Psr regionale per il finanziamento di un nuovo sistema irriguo di condotte interrato in pressione, denominato " via Pero ", a servizio di un territorio a Nord di Lugo, compreso in linea di massima tra il Senio, la via Quarantola e l' abitato di Fusignano. Il progetto prevede che l' acqua distribuita, di fonte Cer, sia accumulata nell' invaso noto ai lughesi come "buche Gattelli". Al fine di contenere al massimo i prelievi dal Cer, il Consorzio ha cercato di dosare il più possibile l' alimentazione dei vari sistemi in base alle richieste delle aziende agricole . Ciò nonostante, causa la perdurante assenza di precipitazioni, alcuni sistemi già funzionano a pieno regime, in particolare quelli degli impianti in pressione e dei principali vettori irrigui a cielo aperto. "Senza acqua irrigua non può esserci frutticoltura e neppure certe colture seminatrici e orticole idroesigenti, che tanto contribuiscono a sostenere il reddito e l' occupazione nella pianura e collina romagnola" afferma il presidente del Consorzio Alberto Asioli . "Per questo il Consorzio sarà sempre in prima linea per soddisfare le richieste



The screenshot shows the website interface for ANBI Emilia Romagna. At the top, there is a navigation bar with categories like 'ECONOMIA e POLITICA', 'METEO', 'AGRIMECCANICA', 'FERTILIZZANTI', 'DIFESA e DISERBO', and 'VIVAISMO e SEMENTI'. The main article is titled 'Siccità, l'Emilia Romagna scende in campo' and includes a sub-headline: 'Già in funzione le condotte interrato in pressione e la distribuzione tramite i canali a cielo aperto gestiti dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale. E intanto l'Anbi rende noto che nella diga di Mignano (Pc) si è raggiunta la quota massima'. Below the text is a photograph of a canal. To the right of the article is a registration form for the newsletter, titled 'L'agricoltura per me', with fields for 'E-mail' and 'Password', and a 'REGISTRATI ORA' button. Below the form, there is a section for 'Altri articoli relativi a:' listing related topics like 'Azienze, enti e associazioni', 'ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue', and 'CER - Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale'.

dei produttori, con l'occhio attento alla compatibilità economica e ambientale della propria attività". Diga di Mignano, dal collaudo al rilascio delle acque verso valle E' iniziata la tracimazione controllata delle acque dall' invaso di Mignano , nel comune di Vernasca in provincia di Piacenza : così, la procedura di collaudo della diga, gestita dal Consorzio di bonifica di Piacenza , è entrata nella fase cruciale. Le acque infatti, dopo aver gradualmente riempito l' invaso nei giorni scorsi, sono arrivate ad una quota tale da aver generato, come voluto dalla procedura, l' inizio dello "sfiore". "E' fondamentale poter gestire il collaudo dell' opera in condizioni ordinarie e non durante eventi di piena. Solo un anno fa - evidenzia Francesco Vincenzi , presidente dell' Anbi - sarebbe stato impensabile avviare una simile procedura, perché stavamo vivendo un momento di grave siccità in Emilia Romagna. Le aumentate potenzialità dell' opera incrementeranno la capacità di resilienza del territorio ai cambiamenti climatici" . Raggiunta la quota di 337,80 metri sul livello del mare (vale a dire un volume di poco più di 11 milioni e mezzo di metri cubi, cioè oltre 11 miliardi di litri), l' acqua verrà mantenuta a tale altezza per un periodo di stazionamento; in seguito, il livello verrà abbassato gradualmente di 2 metri per tornare alla quota attualmente autorizzata. "Finalmente restituiamo l' invaso , nella sua massima efficienza , ad un territorio che ha cambiato volto dopo la realizzazione della diga" afferma Fausto Zermani , presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza. "Possiamo affermare che è stata gestita bene per quasi un secolo ed oggi siamo nelle condizioni di mantenerla con moderna efficienza. L' attuale collaudo è il risultato dello sforzo di tanti soggetti in oltre un decennio di opere di ristrutturazione" . "Ottenuto un esito positivo dal collaudo, le potenzialità della diga segneranno un' importante tappa nella vita della Val d' Arda: da una parte maggior forza alla funzione irrigua e dunque allo sviluppo dell' economia, mentre dall' altra l' aumento delle capacità di contenimento delle piene a difesa del territorio" conclude il presidente dell' Anbi.

I gusci delle vongole per rifare gli argini

Porto Garibaldi, il progetto commissionato all'Istituto Delta Ecologia Applicata Il biologo: «Il carbonato di calcio sgretolandosi, negli anni tornerà in acqua»

PORTO GARIBALDI Istituzioni al tavolo, per individuare una soluzione all'annoso problema dello smaltimento del capulerio, ad un mese di distanza dall'operazione compiuta dai carabinieri di Comacchio, in collaborazione con la Polizia Provinciale di Ferrara e con i militari dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi, sfociata in multe da 6.500 euro ciascuna, a carico di 7 pescatori.

L'incontro che si è svolto a Comacchio, al quale hanno partecipato, tra gli altri, Graziano Caramori e Cristina Barbieri dell'Istituto Delta Ecologia Applicata, ha costituito un punto in avanti rispetto ad un tema, quello della tutela ambientale, sentito tanto dalle istituzioni locali, quanto dai mitilicoltori, che hanno presentato una bozza di progetto, ora al vaglio degli enti competenti ad esprimersi. «Essendo un prodotto naturale - interviene Vadi Paesanti, presidente regionale di Federcoopesca Confcooperative - si è proposto di riutilizzare il capulerio nel rifacimento dei presidi di sponda dei canali lagunari per un'altezza massima di non oltre 30 centimetri sul livello del mare. Gradualmente le maree e la terra emersa saranno motivo di ricrescita della vegetazione.

Anziché ricorrere a sassi o ad altro materiale - aggiunge Paesanti -, abbiamo avanzato questa soluzione. Il carbonato di calcio di cui è composto il capulerio, sgretolandosi, negli anni tornerà in acqua, i bivalvi lo filteranno e tutto tornerà in natura». Paesanti è fiducioso dell'accoglimento della proposta progettuale, anche alla luce di alcuni indirizzi, relativi proprio al riutilizzo del capulerio, stabiliti dal Piano di Stazione del Parco del Delta del Po. Gli enti a confronto, Comune, Parco del Delta, Arpa «visioneranno la bozza - assicura Paesanti - e ora l'auspicio è quello che il progetto venga portato presto ad attuazione, nel rispetto dei numerosi vincoli normativi delle aree interessate e in linea con il principio secondo cui nulla si crea, nulla si distrugge e tutto si trasforma». Sull'iter delle multe salate, Paesanti sottolinea che «non hanno accelerato quello che il consorzio Tre Ponti, che rappresento e che le associazioni di categoria, in accordo con il Comune avevano già in itinere. Il progetto di riutilizzo del capulerio era già stato commissionato un anno fa all'Istituto Delta Ecologia Applicata».

Katia Romagnoli©RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIOVEDI 31 MAGGIO 2018 LA RIVISTA Comacchio 21

I gusci delle vongole per rifare gli argini

Porto Garibaldi, il progetto commissionato all'Istituto Delta Ecologia Applicata Il biologo: «Il carbonato di calcio sgretolandosi, negli anni tornerà in acqua»

PRESTABILITÀ
Intolleranti al sale, per indurire una soluzione all'annoso problema dello smaltimento del capulerio, ad un mese di distanza dall'operazione compiuta dai carabinieri di Comacchio, in collaborazione con la Polizia Provinciale di Ferrara e con i militari dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi, sfociata in multe da 6.500 euro ciascuna, a carico di 7 pescatori.

L'incontro che si è svolto a Comacchio, al quale hanno partecipato, tra gli altri, Graziano Caramori e Cristina Barbieri dell'Istituto Delta Ecologia Applicata, ha costituito un punto in avanti rispetto ad un tema, quello della tutela ambientale, sentito tanto dalle istituzioni locali, quanto dai mitilicoltori, che hanno presentato una bozza di progetto, ora al vaglio degli enti competenti ad esprimersi. «Essendo un prodotto naturale - interviene Vadi Paesanti, presidente regionale di Federcoopesca Confcooperative - si è proposto di riutilizzare il capulerio nel rifacimento dei presidi di sponda dei canali lagunari per un'altezza massima di non oltre 30 centimetri sul livello del mare. Gradualmente le maree e la terra emersa saranno motivo di ricrescita della vegetazione.

ANZICHÉ RICORRERE A SASSI O AD ALTRO MATERIALE - AGGIUNGE PAESANTI -, ABBIAMO AVANZATO QUESTA SOLUZIONE. IL CARBONATO DI CALCIO DI CUI È COMPOSTO IL CAPULERIO, SGRETOLANDOSI, NEGLI ANNI TORNERÀ IN ACQUA, I BIVALVI LO FILTERANNO E TUTTO TORNERÀ IN NATURA».

Paesanti è fiducioso dell'accoglimento della proposta progettuale, anche alla luce di alcuni indirizzi, relativi proprio al riutilizzo del capulerio, stabiliti dal Piano di Stazione del Parco del Delta del Po. Gli enti a confronto, Comune, Parco del Delta, Arpa «visioneranno la bozza - assicura Paesanti - e ora l'auspicio è quello che il progetto venga portato presto ad attuazione, nel rispetto dei numerosi vincoli normativi delle aree interessate e in linea con il principio secondo cui nulla si crea, nulla si distrugge e tutto si trasforma». Sull'iter delle multe salate, Paesanti sottolinea che «non hanno accelerato quello che il consorzio Tre Ponti, che rappresento e che le associazioni di categoria, in accordo con il Comune avevano già in itinere. Il progetto di riutilizzo del capulerio era già stato commissionato un anno fa all'Istituto Delta Ecologia Applicata».

Katia Romagnoli
RIPRODUZIONE RISERVATA

AVIS Provinciale Ferrara

Anche a GIUGNO non far mancare il tuo prezioso sostegno...
ti aspettiamo nei punti di raccolta comunali!

ARGENTA venerdì 1 domenica 10 sabato 16 giovedì 22	CENTO domenica 3 - 17 venerdì 8 - 22 - 29	COFFARO venerdì 1 - 8 - 15 domenica 22 - 29 sabato 30	PORTOMAGGIORE venerdì 15 - 29	LAGOSANTO domenica 10 - 24	MIRABELLO domenica 24	MASSA FISCAGLIA domenica 10
CODIGORO venerdì 1 domenica 3 - 17 sabato 16	BONDENO domenica 3 - 24 venerdì 8 - 15	COMACCHIO domenica 3 - 17 sabato 16	VIGARANO M. sabato 9 domenica 10	MESOLA sabato 23 domenica 24	VOGHERA domenica 17	

All'AVIS Provinciale di Ferrara, Corso Giovecca n.165 puoi donare tutti i giorni dal lunedì al sabato e l'ultima domenica del mese dalle 7.30 alle 11.15
TUTTI I LUNEDÌ E GIOVEDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 19.00
INFO e PRENOTAZIONI: 0532.209349
www.avis.it/ferrara - ferrara.provinciale@avis.it

Donà il tuo 5x1000
AVIS Provinciale Ferrara
93010790389